

**RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE**
al 30 giugno 2020

Indice

I.	Organi sociali	4
II.	Relazione sulla Gestione	5
1	Premessa	6
2	Struttura del Gruppo e dati di sintesi	7
3	Fatti di rilievo del semestre.....	7
4	Il perimetro di consolidamento	8
5	I Risultati del Gruppo 2i Rete Gas.....	9
6	Quadro regolatorio e tariffario.....	17
6.1	Regolazione.....	17
6.2	Tariffe.....	23
7	Attività di sviluppo e gestione delle concessioni.....	25
7.1	Partecipazione a gare non ATEM.....	26
7.2	Attività su gare “ATEM”.....	26
7.3	Concessioni aggiudicate.....	27
7.4	Concessioni perse.....	28
7.5	Acquisizione di società	28
8	Supporto alle attività di vettoriamento del gas	28
8.1	Principali Evoluzioni Normative	28
8.2	Rapporti con i Trader e Customer Care.....	31
8.3	Front Office.....	32
8.4	Call Center Commerciale	33
8.5	Adempimenti Sistema Informativo Integrato	33
8.6	Fatturazione e Bilanci Gas.....	34
8.7	Misura.....	36
8.8	Sviluppo commerciale	37
9	Costruzione impianti, ambiente e sicurezza	38
9.1	Impianti distribuzione gas.....	38
9.2	Continuità e sicurezza del servizio	39
9.3	Delibera n. 155/08 – (Smart meter).....	40
9.4	Attività di progettazione	40
10	Settore Idrico	40
11	Qualità Sicurezza e Ambiente	41
11.1	Servizio di Prevenzione e Protezione.....	43
11.2	Aspetti Ambientali.....	44

11.3	Qualità Tecnica e Commerciale, controllo sui dati qualità tecnica e commerciale oggetto di comunicazione ad ARERA.....	45
11.4	Controllo sicurezza cantieri.....	45
12	Risorse umane.....	46
12.1	Organizzazione Aziendale.....	46
12.2	Relazioni industriali	47
12.3	Selezione	47
12.4	Formazione e addestramento	48
12.5	Amministrazione del personale	51
12.6	Clima aziendale.....	53
13	Sistemi informativi	54
14	Attività di ricerca e sviluppo	55
15	Gestione dei rischi	57
15.1	Rischi operativi	57
15.2	Rischi legati alla regolamentazione	57
15.3	Rischi derivanti dal futuro andamento dei consumi di gas naturale	58
15.4	Rischi ambientali e di sicurezza	58
16	Prevedibile evoluzione della gestione.....	60
IV.	Relazione semestrale consolidata	61
V.	Prospetti contabili	62
VI.	Conto economico	63
VII.	Prospetto dell'utile complessivo	64
VIII.	Stato patrimoniale	65
IX.	Rendiconto finanziario	67
X.	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	68
XI.	Note di commento	69
17	Forma e contenuto del Bilancio	69
18	Conformità agli IFRS/IAS e base di presentazione	69
19	Principi contabili, criteri di valutazione ed uso di stime.....	70
XII.	Informazioni sul Conto economico	73
XIII.	Informazioni sullo Stato patrimoniale	81
XIV.	Relazione della società di revisione	114

I. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale	Società di revisione
Presidente Paola Muratorio	Presidente Marco Antonio Modesto Dell'Acqua	Pricewaterhouse Coopers S.p.A.
Vice Presidente Carlo Michellini	Sindaci effettivi Nicola Gaiero Marco Giuliani	
Amministratore Delegato Michele Enrico De Censi	Sindaci supplenti Andrea Cioccarelli Giuseppe Panagia	
Consiglieri Matteo Ambroggio Rita Ciccone Rosaria Calabrese Stefano Gatti Rosario Mazza Carlo Maddalena		

II. Relazione sulla Gestione

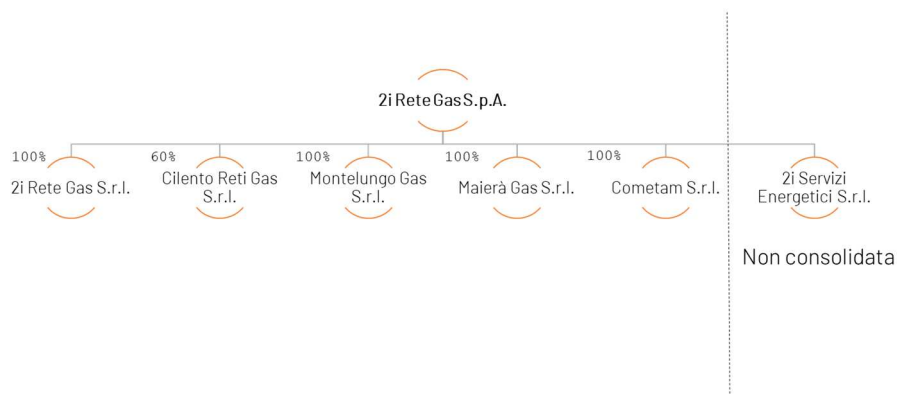
1 Premessa

Nel Bollettino Economico di luglio 2020, la Banca d'Italia stima una perdita sul PIL pari a circa il 10% rispetto al trimestre precedente, che già aveva visto un calo del 5,3%. L'impatto della pandemia COVID-19 e del conseguente lockdown di buona parte delle attività produttive ha impattato in maniera significativa il Prodotto Interno Lordo; nel secondo semestre, in condizioni di sostanziale controllo dell'epidemia, la Banca d'Italia prevede un recupero marginale di questi valori: la proiezione centrale dell'andamento del PIL è pari al -9,5% quest'anno, mentre dovrebbe innestarsi un meccanismo di ripresa a partire dal 2021 che vedrebbe un rimbalzo al +4,8% nell'anno e un +2,2% nel 2022. Le imprese intervistate nel pool di raccolta hanno dichiarato di prevedere un rallentamento significativo degli investimenti.

Per quanto riguarda il Gruppo 2i Rete Gas, le azioni messe in campo durante il primo semestre in primo luogo per tutelare la salute dei propri collaboratori e per garantire la regolare prosecuzione degli interventi, in particolar modo quelli non procrastinabili, hanno fatto sì che, a fronte di un rallentamento a causa del lockdown delle attività di investimento, non si sia comunque registrato un impatto economico negativo sui conti del Gruppo, che ha dimostrato capacità di adattamento e resilienza.

2 Struttura del Gruppo e dati di sintesi

Il seguente grafico illustra la situazione del Gruppo societario al 30.06.2020:



La società 2i Servizi Energetici S.r.l., pur essendo posseduta con una percentuale del 60%, è controllata congiuntamente con altri soci.

Per quanto riguarda i dati di sintesi del Gruppo, nello schema seguente si riportano gli indicatori chiave operativi, economici e patrimoniali del Gruppo al 30.06.2020 con un confronto sia con l'intero anno precedente, sia con il 30.06.2019:

	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
Concessioni attive:	2.137	2.132	2.141
Punti di riconsegna attivi:	4.340.670	4.342.719	4.333.708
Gas Distribuito (Naturale e GPL) in milioni di Mc:	3.276	5.975	3.628
Margine Operativo Lordo in milioni di euro:	239,0	531,1	241,9
Utile Netto in milioni di euro:	79,4	206,5	108,9
Consistenza reti gestite in km:	66.259	66.052	65.859

	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2019
Posizione finanziaria Netta in milioni di euro:	2.617,1	2.677,8	2.603,4
Capitale Netto Investito in milioni di euro:	3.558,5	3.609,5	3.441,6

3 Fatti di rilievo del semestre

In data 30 aprile 2020 sono state acquisite dalla Capogruppo 2i Rete Gas S.p.A. tre società di distribuzione del gas, la Montelungo Gas S.r.l., Maierà Gas S.r.l. e la Cometam S.r.l., per complessivi 839 punti di riconsegna e 127 km di rete gestita.

In data 19.06.2020, è stata deliberata la fusione delle tre società acquisite nella Capogruppo, con efficacia civilistica a partire dal 1 ottobre 2020 e contabile e fiscale dal 30 aprile 2020 allo scopo di semplificare la struttura del Gruppo stesso e ottimizzare i costi.

Nel mese di luglio 2020 è stato firmato un accordo per l'acquisto della società di distribuzione Powergas S.r.l., eseguito in data 15 settembre 2020.

4 Il perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento del Gruppo 2i Rete Gas ha dunque subito alcune variazioni nel semestre, ma la rilevanza delle stesse, vista la modesta dimensione delle società acquisite, è limitata.

Le società acquisite contribuiscono alla situazione consolidata a far data dal momento dell'acquisizione, ovvero il 30 aprile 2020.

5 I Risultati del Gruppo 2i Rete Gas

Nel commentare i propri dati economici e patrimoniali, il Gruppo utilizza, in modo omogeneo e continuo nel tempo, alcuni indicatori di larga diffusione, non previsti o altrimenti definiti dagli IAS/IFRS. In particolare, nel conto economico sono evidenziati risultati intermedi, quali l'EBITDA e l'EBIT, derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono. A livello patrimoniale, considerazioni analoghe valgono per il capitale investito netto, la posizione finanziaria netta, la posizione finanziaria adjusted e l'indebitamento finanziario netto contabile, le cui componenti sono dettagliate nei prospetti che seguono in questo paragrafo.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società/gruppi e quindi non essere comparabili.

Milioni di euro	30.06.2020	30.06.2019
Ricavi	468,7	491,9
Vettoriamento e vendita gas metano e GPL	320,1	328,5
Contributi per allacciamenti e diritti accessori	6,9	7,4
Altre vendite e prestazioni	9,5	11,8
Ricavi per attività immateriali/ in corso	120,6	132,4
Altri ricavi	11,6	11,9
Costi operativi	(229,7)	(250,0)
Costo del lavoro	(58,4)	(63,7)
Costo materie prime e rimanenze	(29,1)	(34,4)
Servizi	(125,4)	(127,5)
Altri costi	(8,4)	(15,1)
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(8,9)	(9,7)
Incremento delle immobilizzazioni non IFRIC 12	0,6	0,4
Margine operativo lordo	239,0	241,9
Ammortamenti e svalutazioni	(99,6)	(99,8)
Ammortamenti e perdite di valore	(99,6)	(99,8)
Risultato operativo	139,4	142,1
Proventi (oneri) finanziari netti e da partecipazioni	(27,3)	(31,3)
Risultato prima delle imposte	112,2	110,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(32,8)	(17,9)
<i>Risultato delle continuing operation</i>	79,4	92,8
<i>Risultato delle discontinued operation</i>	-	16,0
Risultato netto d'esercizio	79,4	108,9

La gestione economica dell'esercizio è rappresentata nel prospetto sopra riportato, ottenuto riclassificando i dati del conto economico secondo criteri gestionali, conformi alla prassi internazionale e mantenendo la contabilizzazione come richiesto dall'interpretazione IFRIC 12.

Si ricorda che l'interpretazione IFRIC 12, su cui si basa l'esposizione degli schemi della relazione semestrale consolidata, non comporta effetti sulla marginalità ma solo l'iscrizione in pari misura di ricavi e costi relativi alla costruzione delle infrastrutture di rete di distribuzione; ai fini di una più agevole analisi degli scostamenti gestionali, si espone di seguito anche una tabella di sintesi riportante i ricavi e costi consolidati al netto degli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12.

Milioni di euro	30.06.2020 senza IFRIC 12	30.06.2019 senza IFRIC 12
Ricavi	348,1	359,5
Vettoriamento e vendita gas metano e GPL	320,1	328,5
Contributi per allacciamenti e diritti accessori	6,9	7,4
Altre vendite e prestazioni	9,5	11,8
Ricavi per attività immateriali/ in corso	(0,0)	(0,0)
Altri ricavi	11,6	11,9
Costi operativi	(110,6)	(119,0)
Costo del lavoro	(33,4)	(32,8)
Costo materie prime e rimanenze	(4,5)	(2,5)
Servizi	(56,4)	(59,7)
Altri costi	(8,0)	(14,7)
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(8,9)	(9,7)
Incremento delle immobilizzazioni non IFRIC 12	0,6	0,4
Margine operativo lordo	237,4	240,5
Ammortamenti e svalutazioni	(98,0)	(98,4)
Ammortamenti e perdite di valore	(98,0)	(98,4)
Risultato operativo	139,4	142,1

Il bilancio è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale tenuto conto sia dei risultati raggiunti nel semestre, sia delle previsioni sul futuro andamento dei conti. In particolare, con riferimento alle tabelle sopra riportate, si rileva che i ricavi, pari complessivamente a 468,7 milioni di euro al lordo dell'IFRIC 12, evidenziano un decremento di 23,2 milioni di euro dovuto fondamentalmente al decremento dei ricavi da vettoriamento per 8,4 milioni di euro dovuto esclusivamente alle nuove regole introdotte con il V periodo regolatorio e all'impatto sui ricavi per attività immateriali (rappresentativi degli investimenti in concessioni di distribuzione gas di periodo) del rallentamento degli investimenti dovuto al periodo di operatività rallentata del Gruppo causato dalla pandemia COVID-19.

I contributi di allacciamento e i diritti accessori, risentono solo parzialmente del lockdown, con una diminuzione di 0,5 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi per "Altre vendite e prestazioni", complessivamente pari a 9,5 milioni di euro, sono in flessione rispetto al precedente esercizio fondamentalmente per il blocco delle attività di sospensione di fornitura gas conseguente alle previsioni regolatorie introdotte nel periodo di lockdown.

Gli altri ricavi, diversi dai precedenti, sono complessivamente pari a 11,6 milioni di euro, in linea rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento alla sola tabella riportante i valori al lordo IFRIC 12, infine, i maggiori investimenti del semestre, principalmente sui misuratori elettronici e sostituzione di rete vetusta, hanno portato alla contabilizzazione di un ricavo (secondo quanto previsto dall'IFRIC 12) per 120,6 milioni di euro nella voce "Ricavi per attività immateriali/in corso" rilevando una flessione per minor attività pari a 11,8 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I costi operativi, complessivamente pari a 229,7 milioni di euro nella versione IFRIC 12, mostrano un decremento di 20,3 milioni di euro; si ricorda che l'impatto da IFRIC 12 complessivo su tale voce è pari a 120,6 milioni di euro per l'esercizio corrente. Al netto di tale effetto, dunque, si registra una diminuzione complessiva dei costi operativi per 8,3 milioni di euro dovuta in buona parte ad una diminuzione dei costi del lavoro, dei servizi (in cui sono compresi i costi per manutenzione) e degli altri costi.

Più in dettaglio, il costo del lavoro lordo, complessivamente pari a 58,4 milioni di euro, diminuisce a livello di Gruppo di circa 5,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. Considerando invece il costo del lavoro al netto dell'impatto IFRIC 12, tale costo si incrementa marginalmente di 0,6 milioni di euro anche per l'effetto delle minori attività di investimento svolte dal personale della società.

Il costo per materie prime è in diminuzione di 5,3 milioni di euro, mentre, una volta depurato dell'effetto dovuto alla contabilizzazione IFRIC 12 e relativa capitalizzazione, vedrebbe una variazione in aumento per 2,0 milioni di euro.

Globalmente i costi per servizi a livello consolidato sono in lieve miglioramento rispetto al primo semestre dell'anno precedente, con un calo sia delle spese connesse al personale, sia dei costi relativi ai servizi di pronto intervento. L'analisi al netto dell'effetto dovuto all'IFRIC 12 rileva invece minori costi per servizi per 3,3 milioni di euro grazie all'effetto delle attività di investimento.

Gli altri costi migliorano di 6,6 milioni di euro, con risparmi dovuti sia ai minori costi netti per i Titoli di Efficienza Energetica, sia alle minori minusvalenze per dismissioni cespiti a causa della ridotta attività di sostituzione contatori del primo semestre.

Gli accantonamenti al fondo rischi, pari nel semestre a 8,9 milioni di euro ed in calo per 0,8 milioni di euro rispetto al 2019 recepiscono il normale andamento dei fondi del periodo.

Il Margine Operativo Lordo risulta pari a 239,0 milioni di euro, in diminuzione di 2,9 milioni di euro rispetto al valore del precedente esercizio (241,9 milioni di euro) a seguito dell'effetto combinato dei minori ricavi da vettoriamento per 8,4 milioni di

euro, della minor incidenza della voce Altre vendite e prestazioni per 2,3 milioni di euro e dei minori costi operativi che, al netto sia dell'impatto IFRIC 12, risultano in diminuzione di 8,3 milioni di euro.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 99,6 milioni di euro e sono in linea con il precedente primo semestre 2019. Si ricorda che tale valore è inclusivo dell'ammortamento per i diritti d'uso relativi ai beni in affitto secondo il principio IFRS 16, pari a 3,4 milioni di euro nel semestre.

Il Risultato Operativo ammonta pertanto a 139,4 milioni di euro e si confronta con un risultato dei primi sei mesi dello scorso anno di 142,1 milioni di euro. Valgono anche per il Risultato operativo le medesime annotazioni riportate a livello di Margine Operativo Lordo.

Il saldo dei Proventi e degli Oneri finanziari, negativo per 27,3 milioni di euro, risulta in calo di 4,1 milioni di euro rispetto al 2019 grazie alla chiusura, nei primi giorni del 2020, di una tranche del prestito obbligazionario in scadenza.

Il Risultato prima delle imposte, pari ad un profitto di 112,2 milioni di euro, presenta di conseguenza un incremento di 1,4 milioni di euro rispetto al precedente periodo.

Le imposte sul reddito del periodo impattano negativamente sui conti del Gruppo per 32,8 milioni di euro. È importante ricordare a tal proposito che le imposte dello stesso periodo del precedente anno riportavano il positivo impatto (per 16,3 milioni di euro) dell'effetto netto dell'affrancamento dell'avviamento generato in 2i Rete Gas Impianti S.p.A. a seguito della fusione avvenuta nel 2018 con la controllante 2i Rete Gas Impianti S.r.l.

Il risultato delle *continuing operations* è quindi pari a 79,4 milioni di euro, inferiore a causa dell'impatto dell'operazione fiscale sopra commentato di 13,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, mentre nel 2020 non esiste impatto dalle *discontinued operations* (pari a 16 milioni di euro nel primo semestre 2019 e derivante dall'operazione di cessione della partecipazione nella società Murgia Reti Gas S.r.l.).

Il risultato del periodo è pertanto positivo per 79,4 milioni di euro.

La situazione patrimoniale dell'esercizio viene rappresentata nel prospetto sotto riportato, ottenuto riclassificando i dati dello stato patrimoniale secondo criteri gestionali.

Milioni di euro	30.06.2020	31.12.2019	Variazione
	A	A	A-B
Attività Immobilizzate nette	3.564,8	3.560,8	4,0
Immobili, impianti e macchinari	37,1	37,2	(0,1)
Diritti di utilizzo IFRS 16	27,0	28,8	(1,8)
Attività immateriali	3.798,6	3.760,8	37,8
Partecipazioni	3,4	3,3	0,1
Altre attività non correnti	59,2	57,7	1,5
Altre passività non correnti	(327,4)	(323,1)	(4,3)
Fair Value Derivati	(33,1)	(4,0)	(29,1)
Capitale circolante netto:	2,6	67,2	(64,6)
Rimanenze	24,3	23,5	0,8
Crediti commerciali verso terzi	119,4	250,7	(131,2)
Crediti/(Debiti) netti per imposte sul reddito	4,8	(1,9)	6,7
Altre attività correnti	254,8	201,4	53,4
Debiti commerciali verso terzi	(203,3)	(186,3)	(16,9)
Altre passività correnti	(197,5)	(220,1)	22,6
Capitale investito lordo	3.567,3	3.628,0	(60,6)
Fondi diversi	8,8	18,4	(9,6)
TFR e altri benefici ai dipendenti	42,5	43,6	(1,0)
Fondi rischi ed oneri	100,1	100,8	(0,7)
Imposte differite nette	(133,8)	(125,9)	(7,9)
Capitale investito netto	3.558,5	3.609,5	(51,0)
Attività destinate alla vendita	-	3,0	(3,0)
Passività destinate alla vendita	-	0,1	(0,1)
Patrimonio netto	941,5	934,6	6,9
Posizione Finanziaria Netta	2.617,1	2.677,8	(60,7)

Le attività immobilizzate nette, pari complessivamente a 3.564,8 milioni di euro, sono costituite principalmente dalle attività immateriali relative alle concessioni di distribuzione del gas e mostrano un incremento netto, rispetto al 31 dicembre 2019, pari a complessivi 37,8 milioni di euro.

Nella voce “Immobili, Impianti e macchinari”, pari a 37,1 milioni di euro si trovano gli investimenti dell’anno pari a 3,0 milioni di euro, dismissioni per 0,3 milioni di euro e ammortamenti per 2,8 milioni di euro.

La voce “Diritti di utilizzo” accoglie il valore dei Diritti di utilizzo dei beni in affitto o noleggio che rispecchiano i requisiti stabiliti dal principio IFRS 16. Il saldo pari a 27,0 milioni di euro della voce si compone di un saldo iniziale per i contratti esistenti al 31.12.2019 pari a 28,8 milioni di euro e incrementi per 2,1 milioni di euro, dismissioni per 0,5 milioni di euro. L’ammortamento relativo nel semestre è pari a 3,4 milioni di euro.

La voce “attività immateriali”, pari a 3.798,6 milioni di euro, è il risultato di nuovi investimenti per 126,0 milioni di euro, apporti dati dalla variazione del perimetro di consolidamento per 13,9 milioni di euro e decrementi per 9,1 milioni di euro. L’ammortamento dell’esercizio è pari a 92,9 milioni di euro.

Le partecipazioni rimangono sostanzialmente invariate. Le “altre attività non correnti” si incrementano di 1,5 milioni di euro a causa di un incremento dei crediti a medio e lungo termine nei confronti di CSEA, mentre le “altre passività non correnti” diminuiscono di 4,3 milioni di euro per i minori risconti a medio-lungo termine per contributi di allacciamento, lottizzanti, spostamento impianti ed estensione rete.

Ricordando che il confronto tra il dato al 31.12 e quello al 30.6 risente chiaramente della tipica stagionalità del circolante implicita nell’attività di distribuzione del gas, si evidenzia che il capitale circolante netto, pari a 2,6 milioni di euro, mostra un decremento di 64,6 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2019; le voci con una maggior dinamica sono i crediti commerciali, che risentono della dinamica stagionale e di una termicità particolarmente mite e diminuiscono di circa 131,2 milioni di euro, e le altre attività e passività correnti, che registrano entrambe incrementi rispettivamente dei crediti e debiti verso CSEA; i debiti di natura commerciale, registrano una flessione data dal minore volume di attività del primo semestre.

Per effetto combinato della movimentazione delle attività immobilizzate nette e del capitale circolante netto, il capitale investito lordo passa quindi da 3.628,0 milioni di euro del precedente esercizio a 3.567,3 milioni di euro al 30 giugno 2020, rilevando di conseguenza un decremento di 60,6 milioni di euro.

I fondi diversi, il cui saldo complessivo è pari a 8,8 milioni di euro, si sono complessivamente decrementati di 9,6 milioni di euro principalmente per la movimentazione del fondo imposte differite, negativa nel periodo per 7,9 milioni di euro; il fondo per trattamento di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti, infine, è diminuito di 1 milione di euro a causa di maggiori utilizzi nel semestre.

Il capitale investito netto, dunque, passa da 3.609,5 milioni di euro del precedente esercizio a 3.558,5 milioni di euro rilevando di conseguenza un decremento di 51 milioni di euro.

Il patrimonio netto aumenta di 6,9 milioni di euro da 934,6 milioni di euro del 31.12.2019 a 941,5 milioni di euro del 30.06.2020 per l’effetto netto delle seguenti variazioni:

- decremento per 50,0 milioni di euro in seguito alla distribuzione di dividendi ordinaria;

- decremento per 22,6 milioni di euro come variazione delle riserve per la valutazione degli strumenti derivati;
- incremento per 79,4 milioni di euro in seguito all'iscrizione del risultato del periodo al 30 giugno 2020.

Il rilevamento della quota di competenza di terzi pari è a 1,6 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta passa da 2.677,8 milioni di euro del dicembre 2019 a 2.617,1 milioni di euro del 30 giugno 2020 a valle del pagamento del dividendo 2019 e in virtù del risultato positivo della gestione operativa del primo semestre.

Nella seguente tabella è rappresentata la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto contabile e la posizione finanziaria netta, così come il dettaglio delle voci componenti le due grandezze:

Milioni di euro		30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	27	(397,7)	(406,8)	9,1
Prestiti obbligazionari a medio lungo termine	27	(2.265,0)	(2.265,0)	0,0
Prestiti obbligazionari a breve termine	33	0,0	(267,1)	267,1
Disponibilità liquide presso terzi	22	112,2	353,3	(241,2)
Crediti finanziari a breve termine	20	8,8	1,3	7,5
Altre attività finanziarie correnti	21	0,0	0,9	(0,9)
Debiti verso banche a breve termine	33	0,0	(40,0)	40,0
Quota corrente dei finanziamenti a medio/lungo termine	34	(18,2)	(18,2)	0,0
Passività finanziarie correnti	38	(41,1)	(20,0)	(21,0)
Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	31	(20,4)	(22,5)	2,1
Passività finanziarie IFRS 16 correnti	39	(6,5)	(6,1)	(0,4)
Posizione Finanziaria Netta ESMA		(2.627,9)	(2.690,3)	62,4
Attività finanziarie non correnti	16	0,2	0,7	(0,5)
Posizione Finanziaria Netta Adjusted		(2.627,7)	(2.689,6)	61,9
Attività finanziarie non correnti-costi su finanziamento	16	0,7	0,9	(0,1)
Rettifica debito per costi su finanziamento (IAS 39) BT	38	0,0	0,0	(0,0)
Rettifica debito per costi su finanziamento (IAS 39) MLT	27	9,9	10,9	(1,0)
Posizione Finanziaria Netta		(2.617,1)	(2.677,8)	60,7
Fair Value negativo Derivati	38	(33,1)	(4,0)	(29,1)
Indebitamento finanziario netto contabile		(2.650,2)	(2.681,8)	31,6

6 Quadro regolatorio e tariffario

6.1 Regolazione

Per quanto riguarda le attività di interesse del Gruppo, gli interventi dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) nel corso del primo semestre 2020 si sono sviluppati in buona parte in relazione alla gestione e alla mitigazione degli effetti dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nei settori di sua competenza.

In merito agli interventi derivanti dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, oltre agli specifici interventi adottati (deliberazione 75/2020/R/com) in attuazione alle previsioni dell’art. 4 del D.L. 9/20, con misure di sospensione sino al 30.04.2020, nei diversi servizi regolati, dei termini di pagamento delle fatture e dell’applicazione della disciplina della morosità per i Comuni della c.d. “zona rossa” (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D’Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini, Vò), l’ARERA ha adottato una serie di provvedimenti di valenza generale volti a interrompere in via temporanea, l’applicazione delle clausole contrattuali relative alla sospensione/interruzione delle forniture di energia elettrica, gas naturale e idriche e delle procedure di sospensione/interruzione delle forniture stesse per morosità del cliente/utente finale (deliberazioni 60/2020/R/com, 117/2020/R/com, 124/2020/R/com e 148/2020/R/com).

In ragione della situazione emergenziale, sono stati anche adottati provvedimenti volti a differire i termini di alcuni adempimenti nei confronti dell’Autorità (deliberazione 59/2020/R/com; determinazioni 5/2020 – DIEU e 3/2020 – DMRT, nonché le deliberazioni 76/2020/R/com e 140/2020/R/com relative alla gestione dei bonus elettrico, gas e idrico) e dei termini dei procedimenti sanzionatori, a garanzia del diritto di difesa degli operatori (deliberazione 74/2020/S/com).

L’Autorità ha inoltre adottato (deliberazioni 116/2020/R/gas, 149/2020/R/gas e 192/2020/R/com) misure urgenti in tema di erogazione dei servizi di trasporto dell’energia elettrica e di distribuzione del gas naturale, disponendo deroghe alla regolazione contenuta nei codici di rete e prevedendo misure di flessibilità dei pagamenti da parte delle società fornitrici in caso di difficoltà di incasso degli importi loro dovuti dai clienti finali, per effetto delle misure di sospensione dei distacchi per morosità adottate a tutela dei clienti finali.

Con deliberazione 248/2020/R/com del 30.06.2020 sono state poi stabilite misure per un graduale “rientro” dalle suddette disposizioni transitorie, fissando le modalità per il saldo dell’ammontare non versato dagli utenti del trasporto di energia elettrica e della distribuzione del gas naturale ai distributori, nonché degli oneri generali di sistema eventualmente non già versati dai distributori alla CSEA.

In materia di tariffe del servizio di distribuzione e misura del gas:

Nel mese di aprile (deliberazione 107/2020/R/gas, cui ha poi fatto seguito, nel mese di luglio l'ulteriore deliberazione 289/2020/R/gas) sono state approvate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2019, sulla base dei dati patrimoniali consuntivi relativi all'anno 2018, e sempre ad aprile, sulla base dei dati patrimoniali pre-consuntivi relativi all'anno 2019, sono state determinate (deliberazione 127/2020/R/gas) le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2020 (primo anno del nuovo periodo regolatorio definito a fine 2019 con deliberazione 5870/2019/R/gas).

Ancora ad aprile (deliberazione 106/2020/R/gas), congiuntamente alla rideterminazione delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura gas per alcune località e per alcune imprese per gli anni 2009-2018 per effetto di istanze di rettifica dalle stesse presentate, sono state anche rideterminate le tariffe di riferimento definitive per l'anno 2018 per le località con anno di prima fornitura (APF) a partire dal 2017, con applicazione del tetto limitatamente alle località con APF successivo a tale anno, secondo le nuove modalità preannunciate con la deliberazione 570/2019/R/gas (tra le località interessate anche due località gestite da società del Gruppo e la località gestita da Maierà Gas S.r.l., poi acquisita da 2i Rete Gas S.p.A. dal 01.05.2020).

In materia di incentivi/penalità per i livelli di sicurezza del servizio:

Per quanto riguarda i titoli di efficienza energetica (TEE), nel mese di gennaio, con determinazione 1/2020 - DMRT, sono stati determinati (e trasmessi al Ministero dello Sviluppo Economico - MiSE - e al Gestore dei Servizi Energetici - GSE) i dati relativi agli obiettivi di risparmio di energia primaria per l'anno d'obbligo 2020, assegnati ai distributori di energia elettrica e di gas naturale (alle società del Gruppo 2i Rete Gas è stato assegnato complessivamente, in proporzione alla quota di gas distribuito nel 2018, un obiettivo pari a 814.656 certificati bianchi, 767.680 per 2i Rete Gas S.p.A. e 46.976 per 2i Rete Gas Impianti S.p.A.).

Tra la fine del mese di febbraio e la fine di marzo, nell'ambito del procedimento avviato a fine 2019 a seguito della sentenza del TAR, l'Autorità ha sviluppato una consultazione riguardo la revisione delle modalità di determinazione del contributo tariffario spettante ai distributori obbligati per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico ad essi assegnati nell'ambito del meccanismo dei TEE. Tale revisione - si ricorda - si è resa necessaria a seguito della sentenza n. 2538/2019 con cui il TAR Lombardia ha annullato il Decreto Ministeriale 10 maggio 2018, nella parte in cui aveva stabilito il limite massimo del contributo riconosciuto da ARERA per i TEE, e i provvedimenti che erano stati conseguentemente dalla stessa adottati sulla base di tale prefissato limite, stabilendo la competenza esclusiva dell'Autorità (e non del MiSE) sul punto. Gli orientamenti espressi dall'Autorità nella consultazione prevedono la sostanziale conferma delle modalità precedenti, con mantenimento a 250 euro/TEE di un cap al contributo tariffario, per evitare - secondo la visione dell'ARERA - che un'eventuale revisione al rialzo dell'attuale

contributo tariffario massimo (da 250 €/TEE ad un valore superiore fino a 260 €/TEE) possa comportare un rialzo dei prezzi di mercato (dal valore di 260 euro/TEE nel cui intorno si sono attestati negli ultimi mesi), per effetto del valore minimo dei titoli “virtuali” stabilito, sempre nella visione dell’Autorità, in 10 euro/TEE dal MiSE (con possibilità di sua oscillazione a non oltre 15 euro/TEE).

In materia di incentivi/penalità per i livelli di sicurezza del servizio:

con deliberazione 163/2020/R/gas del 12.05.2020 sono stati determinati incentivi e penalità per i distributori di gas naturale per l'anno 2016. A 2i Rete Gas è stato riconosciuto l’incentivo complessivo più alto di quelli attribuiti, pari a 11,64 mln di euro (4,59 mln per la componente legata alle misure del grado di odorizzazione del gas e 7,05 mln per la componente legata alla riduzione delle dispersioni), oltre ad un altro minor importo per 2i Rete Gas S.r.l., complessivamente quindi per circa il 31% degli incentivi totali erogati (38,02 mln di euro, tenuto conto che la determinazione di premi e penalità per 3 imprese delle oltre 170 partecipanti al meccanismo incentivante è stata rinviata ad un successivo provvedimento); alla luce delle anticipazioni già erogate nel 2019, a 2i Rete Gas è stato quindi riconosciuto un saldo di 3,15 mln di euro.

In materia di settlement gas:

con deliberazione 9/2020/R/gas del 21.01.2020 sono state stabilite disposizioni transitorie in tema di gestione dei rapporti commerciali nell’ambito della filiera gas per la gestione dei casi di assenza di una relazione di corrispondenza valida tra utente del bilanciamento e punto di riconsegna. Successivamente, con deliberazione 88/2020/R/gas del 24.03.2020, sono state aggiornate le disposizioni in tema di gestione dei rapporti commerciali nella filiera gas, con riferimento all’attivazione dei servizi di ultima istanza, in caso di assenza di relazioni di corrispondenza valide, mentre con deliberazione 28/2020/R/gas del 04.02.2020 è stata integrata la disciplina del settlement gas, introducendo specifiche disposizioni per il trattamento del gas fuoriuscito dalla rete di distribuzione nei casi di emergenza o di danneggiamento di condotte/impianti, da ricomprendere nell’ambito del c.d. delta in-out. Con deliberazioni 181/2020/R/gas del 26.05.2020 e 222/2020/R/gas del 16.06.2020 sono state disposte ulteriori misure in materia di settlement gas, rispettivamente riguardo la prima sessione di bilanciamento svolta per il mese di gennaio 2020 e la comunicazione a distributori, utenti della distribuzione e utenti del bilanciamento delle anomalie eventualmente rilevate dal SII nell’ambito delle verifiche effettuate in fase di aggregazione dei dati di misura, ai fini della loro possibile correzione.

Relativamente al bonus elettrico e gas:

nel mese di gennaio (deliberazione 3/2020/R/idr) sono state introdotte modifiche alle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti

domestici economicamente disagiati per recepire quanto previsto dall'art. 57-bis del "Decreto fiscale 2020" (D.L. 124/2019, convertito con legge 157/2019) e nello stesso mese è stato avviato (deliberazione 14/2020/R/com) un procedimento per attuare le ulteriori disposizioni di legge in materia di riconoscimento automatico dei bonus sociali. Nell'ambito di tale procedimento, nel mese di giugno, l'Autorità ha svolto una specifica consultazione illustrando i propri orientamenti in merito alle possibili modalità di funzionamento del sistema di riconoscimento automatico dei bonus sociali.

In tema di componenti di sistema della fatturazione del servizio di distribuzione:

Con deliberazione 89/2020/R/gas è stato avviato un procedimento per l'ottemperanza alla sentenza del TAR Lombardia n. 38/2020, di annullamento parziale della deliberazione 32/2019/R/gas in relazione all'ambito di applicazione della sub-componente della tariffa di distribuzione UG2k, introdotta per coprire il gettito finalizzato al ristoro delle società di vendita per effetto della rideterminazione, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016, di un parametro funzionale alla determinazione del prezzo della materia prima gas del servizio di tutela nel biennio 1 ottobre 2010 - 30 settembre 2012. In esito alla consultazione svolta nell'ambito del procedimento tra fine marzo e il mese di aprile, a fine giugno (deliberazione 247/2020/R/gas) è stato poi ridefinito l'ambito di applicazione e le modalità di determinazione dell'elemento UG2k, in particolare prevedendo l'applicazione della sub-componente della tariffa di distribuzione a tutti i clienti finali connessi alla rete di distribuzione tramite due distinte aliquote, in base ai consumi annui.

In materia di biometano:

con deliberazione 64/2020/R/gas del 17.03.2020, sono state aggiornate le direttive per le connessioni di impianti di biometano alle reti del gas naturale, in relazione ai riferimenti della normativa tecnica per l'individuazione delle specifiche di qualità del biometano da immettere nelle reti.

In tema di controlli nei confronti degli operatori:

con deliberazione 27/2020/E/gas del 04.02.2020, è stato approvato un programma di n. 3 verifiche ispettive in materia di recuperi di sicurezza del servizio, da effettuare entro il 31.12.2020 e con riferimento ai dati dell'anno 2018, nei confronti di imprese di distribuzione di gas naturale individuate tra quelle che negli ultimi 5 anni non hanno subito una verifica ispettiva ai fini del riconoscimento degli incentivi, tenendo anche conto della loro distribuzione sul territorio nazionale. Con deliberazione 52/2020/E/gas del 03.03.2020 è stata poi avviata, per il 2020, l'usuale campagna annuale di controlli telefonici e di verifiche ispettive nei confronti di imprese distributrici di gas sul rispetto della disciplina in materia di pronto

intervento gas (i controlli, come negli anni scorsi interesseranno n. 50 imprese di distribuzione gas e saranno attuati entro il 31.03.2021 con l'ausilio del personale della Guardia di Finanza, per verificare in prima battuta il corretto funzionamento del centralino di pronto intervento, con successive eventuali ispezioni in base agli esiti dei controlli telefonici effettuati).

Tra i provvedimenti a tutela del cliente finale dei servizi oggetto di regolazione da parte dell'Autorità, l'Autorità ha provveduto ad aggiornare (deliberazione 184/2020/R/com per i settori gas ed elettrico e la 186/2020/R/idr per il settore idrico) la regolazione in tema di c.d. prescrizione biennale in osservanza dell'art. 1, comma 295 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), con cui è stata abrogata la disposizione che escludeva la possibilità di eccepire la prescrizione nei casi in cui la mancata o erronea rilevazione dei consumi derivasse da responsabilità accertata del cliente finale/utente.

In merito alle attività relative alle gare ATEM, l'ARERA, nel corso del primo semestre dell'anno, ha approvato le modalità di svolgimento delle verifiche a campione, di cui all'art. 23, comma 23.1 e 27, comma 27.4 dell'Allegato A alla delibera 905/2017/R/gas, sui valori di VIR comunicati dai Comuni e/o dalle stazioni appaltanti aventi differenza $VIR-RAB > 10\%$ (determinazione 2/2020 - DIEU del 18.02.2020) e le osservazioni riguardanti il valore di rimborso per i Comuni dell'Atem Trieste (deliberazione 63/2020/R/gas del 17.03.2020). Nel mese di marzo state inoltre modificate (determinazione 4/2020 - DIEU del 05.03.2020) le preesistenti modalità operative per il calcolo, con l'avvio delle gestioni d'ambito, del valore delle immobilizzazioni nette rivalutate in caso di loro disallineamento rispetto alla media di settore (modalità di rivalutazione delle RAB c.d. "deprese"), facendo salvi gli investimenti in smart meter dal 2012 al 2017 e tutti i nuovi investimenti in distribuzione e misura effettuati a partire dal 2018.

Per quanto riguarda direttamente 2i Rete Gas S.p.A. nel mese di marzo, a definitiva conclusione dei seguiti dell'ispezione effettuata nel giugno 2011 secondo la deliberazione VIS 53/11 e in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 3475/2019 - favorevole alla società - di annullamento delle deliberazioni dell'Autorità 626/2016/R/gas e 541/2017/R/gas, sono state rideterminate (deliberazione 83/2020/R/gas), in coerenza con quanto rappresentato da 2i Rete Gas, le tariffe di riferimento definitive per gli anni dal 2009 al 2018 per le località gestite dalla stessa 2i Rete Gas (già Enel Rete Gas) con cespiti di proprietà comunale, che con le predette deliberazioni erano state invece oggetto di precedente rideterminazione a tariffa d'ufficio, per annualità differenziate a seconda delle località stesse.

Relativamente alla normativa primaria, con la legge di conversione del D.L. "Rilancio" è stato approvato, come emendamento, l'art. 114-ter, con il quale viene stabilito che le estensioni e i potenziamenti di reti e di impianti esistenti nei comuni già metanizzati e le nuove costruzioni di reti e di impianti in Comuni da metanizzare appartenenti alla zona climatica F e classificati come territori montani, nonché nei Comuni che hanno presentato, nei termini previsti, la domanda di contributo relativamente al completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, si considerano valutati positivamente ai fini dell'analisi costi-benefici

e quindi l'ARERA ammette a integrale riconoscimento tariffario i relativi investimenti. A seguito di tale nuova disposizione, di rilievo per le prossime gare ATEM, l'Autorità dovrà con ogni probabilità rivedere l'impostazione con cui ha introdotto (con deliberazione 704/2016/R/gas) un tetto agli investimenti per punto di riconsegna, indistintamente per tutte le località di nuova metanizzazione.

Provvedimenti e/o altri eventi successivi al 30 giugno 2020

Dopo il 30.06.2020 (e sino al 06.08.2020) l'Autorità:

- dopo la consultazione svolta tra fine febbraio e fine marzo, ha approvato (deliberazione 270/2020/R/efr del 14.07.2020) la revisione delle regole di definizione del contributo tariffario a copertura dei costi sostenuti dai distributori soggetti agli obblighi del meccanismo dei titoli di efficienza energetica (TEE), alla luce della sentenza del TAR Lombardia n. 2538/2019, confermando in particolare il valore del cap al contributo tariffario (250 €/TEE) e inserendo nella formula di calcolo del contributo un coefficiente δ per stimolare l'efficienza sul mercato TEE; per limitare le perdite economiche sostenute dai distributori a causa della scarsa disponibilità di TEE, l'ARERA ha previsto un corrispettivo addizionale (pari al massimo a 10 €/TEE) che copra parte della differenza tra costo medio dei TEE e cap al contributo tariffario in base alla differenza tra quantità di TEE complessivamente necessaria per soddisfare gli obiettivi annuali e quantità di TEE disponibili; inoltre, in considerazione dei problemi finanziari che i distributori potrebbero riscontrare a causa della proroga della scadenza dell'anno d'obbligo 2019 al 30.11.2020, l'ARERA ha previsto la possibilità di richiedere a CSEA l'erogazione di un acconto straordinario, di 250 €/TEE, in misura pari al 18% dell'obiettivo specifico per l'anno 2019 (per 2i Rete Gas, a fronte di un obiettivo complessivo 2019 di circa 706mila TEE, tale acconto dovrebbe quindi corrispondere a circa 127mila TEE per un controvalore di circa 31,8 mln€); è stata poi rinviata a successivi approfondimenti la valutazione circa la possibilità di adottare meccanismi di riconoscimento dei costi sostenuti dai distributori per ottenere dal GSE i TEE c.d. "virtuali", allorché tali costi non possano più essere oggetto di riscatto entro il termine stabilito dalla normativa per via della scarsità di TEE disponibili;
- ha disciplinato, con deliberazione 283/2020/R/gas del 21.07.2020, le procedure concorsuali per l'individuazione dei fornitori di ultima istanza e del servizio di default distribuzione per il periodo 01.10.2020-30.09.2021, confermando le regole adottate per il precedente anno termico;
- ha approvato, con deliberazione 289/2020/R/gas del 28.07.2020, alcune rideterminazioni tariffarie per gli anni 2017-19 e per l'anno 2020, in considerazione delle istanze presentate da n. 6 imprese distributrici (tra cui 2i Rete Gas per cui è stata disposta la rideterminazione tariffaria di una località) con corrispondente rideterminazione anche degli acconti bimestrali di perequazione per l'anno 2020 relativi alle medesime imprese;
- relativamente ai meccanismi incentivanti la qualità tecnica del servizio per l'anno 2017, analogamente a quanto avvenuto nel 2018 e nel 2019 per il riconoscimento di

premi/penalità rispettivamente per gli anni 2015 e 2016, ha disposto (deliberazione 309/2020/R/gas del 04.08.2019) un'anticipazione in acconto sull'importo complessivo netto dell'incentivo spettante in base alle risultanze dell'istruttoria preliminare comunicate dalla stessa Autorità, per le imprese che confermeranno tali risultanze, con erogazione dell'anticipazione da parte della CSEA;

- in data 5 agosto ha pubblicato un documento per la consultazione (313/2020/R/com) riguardante l'adozione di possibili misure straordinarie in materia di regolazione dei servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas in relazione all'emergenza epidemiologica COVID-19;

- in data 6 agosto ha pubblicato un documento per la consultazione (312/2020/R/gas) riguardante gli orientamenti sui criteri di incentivazione tariffaria delle aggregazioni tra imprese di distribuzione del gas naturale.

6.2 Tariffe

Il regime tariffario definito con la deliberazione 367/2014/R/gas e s.m.i, per il quarto periodo di regolazione (2014-2019), ha avuto effetti fino al 31 dicembre 2019. Il lungo processo di consultazione, avviato con la deliberazione 529/2018/R/gas per la formazione dei provvedimenti in materia di tariffe e qualità per l'erogazione dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020-2025, si è concluso con la pubblicazione del provvedimento finale, deliberazione 570/2019/R/gas, in data 27 dicembre 2019.

In continuità con il precedente periodo regolatorio, per il primo anno tariffario del quinto periodo di regolazione, permane l'applicazione delle tariffe di distribuzione e misura secondo i principi in base ai quali le componenti di ricavo correlate alla remunerazione e agli ammortamenti vengono determinate sulla base dell'aggiornamento annuale del capitale investito netto (RAB), tenendo conto degli investimenti (netti) realizzati nell'anno t-1.

Il capitale investito delle imprese distributrici (RAB) continua ad essere articolato in capitale investito di località e capitale investito centralizzato. Il criterio di valutazione del capitale investito di località dell'attività di distribuzione e misura è basato fondamentalmente sul metodo del costo storico rivalutato, ad eccezione dei nuovi investimenti sui contatori elettronici, il cui costo riconosciuto continua ad essere determinato come media ponderata tra il costo effettivo ed il costo standard fissato dall'Autorità, con pesi, per le tariffe 2020, rispettivamente pari al 60% e 40%, mentre per gli anni successivi, pari rispettivamente al 70% e al 30%.

Il criterio di valutazione del capitale investito centralizzato è basato su una metodologia parametrica, tranne per gli asset afferenti i sistemi di telelettura/telegestione/concentratori, valutati a costo effettivo. Tuttavia, a partire dalle tariffe 2018, per tali asset si tiene conto di un tetto comprensivo della remunerazione del capitale, degli ammortamenti e del riconoscimento dei costi operativi, che per l'anno tariffario 2020 è pari a 4,24 euro per punto di riconsegna presso cui sia stato messo in servizio uno smart meter.

Il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) dell'attività di distribuzione e misura del gas naturale, i cui criteri di determinazione e aggiornamento nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2021 sono stati fissati con la deliberazione 583/2015/R/com, è stato unificato per entrambi i servizi e fissato pari a 6,3% per gli anni 2020 e 2021 con deliberazione 570/2020/R/gas.

Con la suddetta deliberazione, sono stati anche fissati i livelli iniziali dei costi operativi e degli x-factor per il nuovo periodo regolatorio. In particolare, per quanto riguarda i costi operativi, il livello iniziale è stato determinato sulla base dei conti annuali separati dei Bilanci Unbundling degli operatori, suddivisi per dimensione di imprese e per densità di clientela, remunerando i costi di gestione come media ponderata, con egual peso, tra i costi effettivamente sostenuti e i costi riconosciuti nel precedente periodo regolatorio. In riferimento al x-factor, che avrà un'applicazione costante all'interno del periodo di regolazione, per le imprese grandi è fissato pari a 3,53%. Per i costi di gestione delle verifiche metrologiche dei misuratori di classe superiore G6 viene confermato il riconoscimento sulla base dei costi effettivamente sostenuti.

Con lo stesso provvedimento, l'Autorità ha completato anche la disciplina dello stock dei contributi pubblici e privati al 31/12/2011 iniziato con la deliberazione 573/2013/R/gas, prevedendone il completo degrado con una vita utile di 40 anni. Infine, in relazione alle località in avviamento, interessate dalla deliberazione 704/2016/R/gas, è stata confermata l'applicazione di un tetto al riconoscimento degli investimenti a decorrere dalle tariffe 2018, ma limitatamente alle località con anno di prima fornitura successivo al 2017. Il provvedimento prevede una verifica del superamento del tetto imposto in più fasi, fino ad arrivare al sesto anno, fatta salva la corretta interpretazione e l'applicazione delle recenti disposizioni in materia di nuove metanizzazioni.

Dal punto di vista dell'attività deliberativa, nel corso del primo semestre 2020, l'Autorità ha proceduto con deliberazione 107/2020/R/gas alla determinazione delle tariffe di riferimento "definitive" per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2019 e con la deliberazione 127/2020/R/gas alla determinazione delle tariffe di riferimento "provvisorie" per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2020, deliberazioni integrate con la 289/2020/R/gas. Inoltre, in relazione ai casi di RAB disallineate rispetto alle medie di settore, con determina n. 4/2020 l'Autorità ha aggiornato le modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette rivalutate, sia ai fini del confronto con il VIR, sia ai fini della pubblicazione di valori di stima delle RAB nei bandi di gara e della successiva dichiarazione tariffaria.

Nello stesso periodo sono state aggiornate, sulla base delle deliberazioni di riferimento, le componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri di sistema del settore gas (RE, RS, GS, UG1, UG2, UG3) e dei corrispettivi per la morosità (CMOR).

La rendicontazione annuale "definitiva" degli investimenti ai fini della determinazione del capitale investito netto (RAB) di distribuzione e misura dell'anno

2020 avverrà nel mese di novembre tenendo conto della movimentazione degli investimenti netti dell'anno precedente.

Per quanto riguarda le attività direttamente riguardanti il Gruppo, si ricorda che l'Autorità con la Delibera 541/2017/R/gas aveva rideterminato retroattivamente, a partire dal 2009 e fino al 2013/2015, le tariffe di riferimento di un elenco di località, oggetto di verifica ispettiva tenutasi nel giugno 2011, dove gli Enti Locali sono proprietari di parti delle reti di distribuzione del gas metano. A seguito di ricorso presentato innanzi al TAR Lombardia, con sentenza n. 733 del 15 marzo 2018 sono state ritenute fondate le ragioni addotte dalla Società. Tale sentenza è stata impugnata dall'Autorità che ha presentato appello innanzi al Consiglio di Stato. La sentenza n. 3475 del 28 maggio 2019 ha rigettato l'appello presentato dall'Autorità. Il 30 dicembre 2019 la sentenza è diventata definitiva. Con delibera 83/2020/R/gas del 24 marzo 2020, l'Autorità ha approvato, quindi, nuovamente le tariffe per gli anni dal 2009 al 2018, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 3475/2019 di annullamento delle deliberazioni dell'Autorità 626/2016/R/gas e 541/2017/R/gas.

7 Attività di sviluppo e gestione delle concessioni

Nonostante gli interventi normativi del 2017 volti alla semplificazione dell'iter e visto anche il mancato intervento, seppure previsto normativamente dall'art. 3 comma 1 dell'art. 226/11 e ss.mm.ii, sia delle Regioni che, qualora queste non dovessero provvedervi, del Ministero per lo Sviluppo Economico (DL 69/2013 art. 4 comma 2), il ritardo già segnalato nelle precedenti edizioni della relazione continua ad accumularsi.

Nel corso del primo semestre 2020 non sono state bandite gare ATEM.

Alla data del 30.06.2020, relativamente alle 19 gare ATEM presenti sul cruscotto ARERA, strumento che riporta le informazioni inerenti gli esiti dell'analisi della documentazione di gara inviata dalle Stazioni Appaltanti di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, risultava la seguente situazione:

- le gare esperite con aggiudicazione definitiva sono tre: Milano 1, Belluno (ancorché sub iudice) e Torino 2;
- le gare bandite per le quali non era ancora scaduto il termine di presentazione delle offerte è una: Napoli 1;
- le gare bandite per le quali era ancora in corso la valutazione delle offerte presentate a cura della commissione di gara, sono tre: Valle d'Aosta, Torino 1 e Udine 2;
- le gare per le quali ARERA aveva temporaneamente differito l'analisi del bando con richiesta di integrazione documentale sono sette: Firenze 1-Firenze 2, Genova 1, Lucca, Massa e Carrara, Trieste, Verona 2 e Vicenza 3;

- le gare per le quali ARERA aveva completato l'analisi della documentazione di gara inviata dalle stazioni appaltanti e, quindi, i relativi bandi potrebbero essere pubblicati sono cinque: Roma 1, Venezia 1, Forlì e Cesena, Modena 1, Spezia.

7.1 Partecipazione a gare non ATEM

Per quanto riguarda invece le gare cosiddette "non ATEM", nel corso del primo semestre del 2020 è stata indetta la procedura per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale in comune di San Giuliano di Puglia (CB).

7.2 Attività su gare "ATEM"

Il Gruppo 2i Rete Gas ha presentato le seguenti offerte di gara ATEM:

- in data 26.06.2020 per Napoli 1;
- in data 30.09.2019 per Udine 2;
- in data 01.09.2017 per Belluno;
- in data 16.01.2017 per la gara di Milano 1 – Città e Impianto di Milano, attraverso 2i Rete Gas S.r.l. (società soggetta a direzione e coordinamento da parte di 2i Rete Gas S.p.A.).

Per quanto attiene la gara di Milano 1, successivamente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva ad altro distributore (Unareti S.p.A., società del gruppo A2A) comunicata il 03.09.2018, 2i Rete Gas S.r.l. in data 03.10.2018 ha notificato ricorso contro gli atti di gara e l'aggiudicazione definitiva, nonché contro il diniego della Stazione Appaltante di accesso integrale agli atti di gara.

Dopo che il T.A.R. Lombardia, con ordinanza n. 300 del 13.02.2019, aveva inizialmente accolto il ricorso della 2i Rete Gas S.r.l. concedendo la possibilità a quest'ultima di prendere integralmente visione dell'offerta dell'aggiudicatario, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 3936 del 12.06.2019 ha accolto il ricorso in appello di Unareti S.p.A., respingendo quindi l'istanza di accesso integrale agli atti di gara di 2i Rete Gas S.r.l.

Per quanto riguarda invece il ricorso avverso gli atti di gara e l'aggiudicazione definitiva in favore di Unareti S.p.A., a seguito dell'udienza pubblica di discussione del merito fissata il 21.11.2019, in data 05.12.2019, con sentenza n. 2598, accogliendo parzialmente i ricorsi di entrambi i partecipanti, il T.A.R. di Milano ha annullato l'aggiudicazione della gara a Unareti nonché il provvedimento di aggiudicazione laddove colloca al secondo posto 2i Rete Gas S.r.l.. Contro la decisione è stato proposto appello al Consiglio di Stato da parte di 2i Rete Gas S.r.l., dal Comune di Milano e da Unareti S.p.A. Ad esito dei ricorsi in appello, la cui trattazione è stata riunita, il Consiglio di Stato ha completamente riformato la decisione del T.A.R. di

Milano, ritenendo legittima la gara espletata dal Comune di Milano ed in particolare l'aggiudicazione ad Unareti S.p.a. del servizio di distribuzione del gas naturale oggetto della procedura selettiva con compensazione delle spese legali tra le parti.

Per quanto attiene invece la gara di Udine 2, nel mese di dicembre 2019 sono iniziati i lavori di verifica delle buste amministrative delle due offerte presentate (oltre a 2i Rete Gas S.p.A., ha presentato offerta AcegasApsAmga S.p.A. gruppo Hera S.p.A.).

Anche nel corso di questo semestre, il Gruppo ha continuato l'attività di predisposizione e trasmissione alle Amministrazioni Comunali e/o alle Stazioni Appaltanti che ne hanno fatto richiesta di tutta la documentazione necessaria ai sensi dell'art. 4 (Obblighi informativi dei gestori) e art. 5 (Rimborso al gestore uscente nel primo periodo) del D.M. 226/2011, affinché queste ultime possano redigere e successivamente pubblicare il bando di gara.

7.3 Concessioni aggiudicate

2i Rete Gas S.p.A., a seguito dell'aggiudicazione definitiva del 24.11.2017 della gara indetta dal comune di San Nicola in Baronia (AV), in qualità di comune capofila anche per i comuni di Carife, Castel Baronia, San Sossio Baronia, Campitella, Trevico, Vallata e Vallesaccarda, ha provveduto in data 23.04.2018 alla sottoscrizione del relativo contratto di servizio.

Il gestore uscente S.I.DI.GAS S.p.A. ha notificato in data 12.03.2018 un atto di citazione avanti il Tribunale di Benevento per richiedere la condanna del Comune o di 2iRG al pagamento del valore di rimborso degli impianti gas non previsto nel bando di gara. In esito all'ultima udienza tenutasi il 19.11.2019, il Giudice si è riservato sulla richiesta di mezzi istruttori richiesti, riserva che a tutt'oggi non è ancora stata sciolta.

La medesima società ha notificato, altresì, in data 22.03.2018 l'appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR di Salerno n. 276 del 21.02.2018 che aveva respinto, per motivi di giurisdizione, il ricorso da loro promosso avverso gli atti della gara indetta dal Comune di San Nicola Baronia.

Con sentenza n. 3217 del 29.05.2018 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello riconoscendo la giurisdizione amministrativa, negata invece dal T.A.R. di Salerno, e rinviato al TAR di Salerno la decisione sul merito del ricorso.

Il T.A.R. di Salerno, con sentenza n. 603 del 15.04.2019 ha accolto il ricorso di S.I.DI.GAS S.p.A. annullando la gara.

In data 10.07.2019 il Comune di San Nicola in Baronia, in qualità di capofila anche degli altri enti ha notificato appello al Consiglio di Stato contro la decisione del T.A.R. Salerno di cui sopra, senza istanza di sospensione dell'efficacia della sentenza stessa.

Il consiglio di Stato in data 16.06.2020 con sentenza n. 3873 ha confermato l'annullamento dell'aggiudicazione della gara a favore di 2i Rete Gas S.p.A.

7.4 Concessioni perse

Nel mese di febbraio 2i Rete Gas S.p.A. a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'Atem Torino 2 ha completato il passaggio di consegna degli impianti relativi alle concessioni dei Comuni di San Gillio e Givoletto al nuovo gestore d'ambito.

7.5 Acquisizione di società

Nel semestre non si segnala né l'indizione né la partecipazione a gare per l'acquisizione di società a capitale pubblico e/o privato che gestiscono il servizio di distribuzione di gas naturale.

In data 30.04.2020 è stata perfezionata l'acquisizione dalla BN Investimenti S.p.A. dell'intero capitale sociale delle società Montelungo Gas S.r.l., Maierà Gas S.r.l. e Cometam Gas S.r.l.

8 Supporto alle attività di vettoriamento del gas

8.1 Principali Evoluzioni Normative

I provvedimenti di ARERA per il 2020 e anni precedenti riguardanti gli aspetti legati alle attività di competenza della funzione "Servizi Commerciali di Rete" sono stati molteplici. In particolare si segnalano:

- Delibera 223/2018/R/gas del 05/04/2018, che definisce la determinazione dei corrispettivi di scostamento per il periodo 2013-2019 in materia di settlement gas;
- Delibera 264/2018/R/com del 11/04/2018, che definisce le disposizioni per la gestione dei rapporti in essere tra imprese distributrici ed utenti del trasporto in caso di mancato incasso dovuto ad una eccezione di prescrizione sollevata dal cliente finale;
- Delibera 569/2018/R/com del 13/11/2018, che definisce le disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio dei clienti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni;
- Delibera 676/2018/R/gas del 18/12/2018, che disciplina le modalità e le tempistiche dei conguagli relativi ai corrispettivi di scostamento determinati in esito alle sessioni di settlement;
- Delibera 683/2018/R/com del 18/12/2018, che integra, con ulteriori disposizioni urgenti, la disciplina in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica;

- Delibera 32/2019/R/gas del 29/01/2019, che disciplina le modalità di ristoro dei venditori conseguenti la rideterminazione del coefficiente k, avvenuta con deliberazione 737/2017/R/gas, funzionale alla determinazione del prezzo della materia prima gas del servizio di tutela nel biennio 1 ottobre 2010 - 30 settembre 2012 per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016; a compensazione di tale importo, viene introdotta una nuova componente addizionale alla tariffa del servizio di vettoriamento, denominata UG2k, con decorrenza 01/04/2019, da applicarsi a tutti i clienti titolari di una fornitura di gas con consumi fino 200 mila Smc, incluse le utenze relative ad attività di servizio pubblico.
- Delibera 132/2019/R/gas del 11/04/2019, che introduce disposizioni transitorie in materia di calcolo e messa a disposizione del parametro relativo al prelievo annuo funzionale all'applicazione della disciplina del settlement gas, per l'anno termico 2019 - 2020;
- Delibera 147/2019/R/gas del 16/04/2019, che riforma il processo di conferimento ai punti di uscita della rete di trasporto che alimentano reti di distribuzione (city-gate);
- Delibera 148/2019/R/gas del 16/04/2019, che approva il nuovo "Testo integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (TISG)", che sostituisce quello approvato con la deliberazione 72/2018/R/gas, in recepimento delle nuove discipline in tema di bilancio provvisorio e di gestione della filiera dei rapporti commerciali nell'ambito del Sistema Informativo Integrato;
- Delibera 155/2019/R/gas del 16/04/2019, che introduce disposizioni funzionali a consentire il processo di aggiornamento della relazione di corrispondenza tra utente del bilanciamento e punto di riconsegna della rete di distribuzione nell'ambito del Sistema Informativo Integrato;
- Delibera 165/2019/R/com del 07/05/2019, che modifica il Testo integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale per consentire ai beneficiari di Reddito e Pensione di Cittadinanza di accedere al bonus sociale elettrico e gas;
- Delibera 271/2019/R/gas del 25/06/2019, che introduce le disposizioni relative al processo di messa a disposizione dei dati tecnici e anagrafici dei punti di riconsegna al SII e dei dati di misura e modifica degli standard di comunicazione con riferimento al settore gas;
- Delibera 493/2019/R/gas del 26/11/2019, che aggiorna modalità e tempistiche di entrata in operatività delle disposizioni relative al processo di messa a disposizione al Sistema Informativo Integrato dei dati tecnici dei punti di riconsegna e dei dati di misura con riferimento al settore gas;
- Delibera 14/2020/R/com del 28/01/2020, che avvia il procedimento per l'attivazione di quanto previsto in materia di riconoscimento automatico dei bonus sociali ai sensi del D.L. 26/10/2019 n°124, art 57-bis, comma 5;

- Delibera 54/2020/R/com del 03/03/2020, che dà attuazione alle disposizioni del decreto legge 123/201, come convertito dalla legge 156/2019, prorogando al 31/12/2020 il termine di sospensione dei pagamenti per le forniture di energia elettrica, gas e servizio idrico integrato di utenze inagibili del Centro Italia;
- Delibera 59/2020/R/com del 12/03/2020, che differisce i termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici ed emana le prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza COVID-19;
- Delibera 75/2020/R/com del 17/03/2020, che emana Disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas, idrico e di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per i Comuni appartenenti alla "zona rossa" del Lodigiano (Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini) ed al Comune veneto di Vo' Euganeo;
- Delibera 76/2020/R/com del 17/03/2020, che disciplina, a seguito dell'emergenza COVID-19, le modalità di erogazione del bonus sociale ai cittadini aventi diritto in caso di mancato nel periodo 01/03/2020-30/04/2020, a garanzia della continuità di erogazione;
- Delibera 60/2020/R/com del 24/03/2020, che disciplina le prime misure urgenti ed istituisce un conto di gestione straordinario per l'emergenza epidemiologica COVID-19;
- Delibera 88/2020/R/com del 24/03/2020, che aggiorna le disposizioni in tema di gestione dei rapporti commerciali nell'ambito della filiera nel settore del gas naturale;
- Delibera 89/2020/R/com del 24/03/2020, che avvia il procedimento per l'ottemperanza alla sentenza del 7/1/2020 n°38 del TAR Lombardia, di annullamento parziale della Deliberazione dell'Autorità 32/2019/R/gas;
- Delibera 116/2020/R/com del 02/04/2020, che emana le misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19, in tema di erogazione dei servizi di trasporto dell'energia elettrica e di distribuzione del gas naturale;
- Delibera 117/2020/R/com del 03/04/2020, che emana le ulteriori misure urgenti per l'emergenza epidemiologica COVID-19 a tutela dei clienti ed utenti finali: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione dell'Autorità n° 60/2020/R/com;
- Delibera 124/2020/R/com del 13/04/2020, che proroga le misure urgenti per l'emergenza epidemiologica COVID-19 a tutela dei clienti ed utenti finali: modifiche alla Deliberazione dell'Autorità n° 60/2020/R/com;
- Delibera 140/2020/R/com del 28/04/2020, che proroga sino al 03/05/2020 le disposizioni della Delibera 76/2020/R/com in materia di bonus sociale;
- Delibera 148/2020/R/com del 30/04/2020, che proroga i termini previsti dalla Delibera 60/2020/R/com ed emana ulteriori disposizioni in materia di rateizzazione dei pagamenti;
- Delibera 181/2020/R/gas del 26/05/2020, che emana disposizioni urgenti in materia di Settlement Gas;
- Delibera 184/2020/R/gas del 26/05/2020, che integra la disciplina della c.d. "prescrizione biennale";

- Delibera 185/2020/R/gas del 26/05/2020, che proroga l'entrata in vigore dell'operatività della razionalizzazione dei flussi informativi contenenti i dati tecnici e di misura (proroga 271);
- Delibera 192/2020/R/com del 26/05/2020, che proroga le misure urgenti per i servizi di distribuzione gas per l'emergenza da COVID-19;
- il Documento di Consultazione DCO 204/2020/R/com del 12/06/2020, relativo agli orientamenti in materia di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali nazionali (ai sensi del Decreto-legge 124/19);
- Delibera 222/2020/R/gas del 16/06/2020, che emana disposizioni urgenti in materia di settlement gas;
- Delibera 247/2020/R/gas del 30/06/2020, che ridetermina l'ambito applicativo dell'elemento UG2k;
- Delibera 248/2020/R/com del 30/06/2020, che definisce le modalità operative di esecuzione delle disposizioni di cui alla Delibera 192/2020/R/com.

I processi e i relativi adeguamenti ai sistemi informativi aziendali, inerenti le normative che hanno decorrenza di applicazione nel corso del primo semestre 2020 sono stati implementati con successo.

Sono in corso, infine, gli adeguamenti informatici e di processo relativi alle modifiche normative che entreranno in vigore con decorrenza 01/07/2020 e successive.

8.2 Rapporti con i Trader e Customer Care

Maggiori clienti

Nel primo semestre 2020 il Gruppo ha proseguito nella gestione del business di distribuzione del gas intrattenendo normali rapporti commerciali con i propri clienti (le società di vendita del gas o "traders").

I principali clienti del Gruppo sono società italiane di primario standing sul mercato del gas.

In particolare, i clienti il cui fatturato è superiore al 5% del totale del semestre sono stati:

Enel Energia S.p.A con il 36,6%
Engie Italia S.p.A. con il 9,8%
E.ON Energia S.p.A. con il 7,2%
Edison Energie S.p.A. con il 9,0%

Qualità commerciale

L'indice delle prestazioni "fuori standard", ai fini dei parametri di qualità del servizio previsti da AREG con la Delibera 569/2019/R/gas, conseguito nel corso del primo semestre 2020 dalle società del gruppo è stato per i livelli specifici di qualità pari a

0,03%, mentre per i livelli generali di qualità il risultato complessivo è stato pari a 0,48%.

8.3 Front Office

Il Gruppo gestisce i reclami ricevuti dai clienti finali in accordo con la regolamentazione di settore e nei tempi e modalità definiti nelle proprie procedure e istruzioni interne

Le principali tematiche per le quali sono pervenute richieste di informazioni e/o reclami da parte dei clienti finali riguardano la verifica del dato di misura e la ricostruzione dei consumi, con particolare riferimento all'attività di sostituzione dei contatori tradizionali con contatori di tipo elettronico prevista dalla delibera 631/2013/R/gas del 27/12/2013, nonché agli interventi necessari per la sostituzione dei misuratori elettronici malfunzionanti.

Nel corso del primo semestre 2020, il Gruppo 2i Rete Gas ha ricevuto e gestito 3.484 richieste scritte (erano 2.655 nello stesso periodo del precedente esercizio), delle quali 2.199 classificate come reclami scritti o richieste di informazioni scritte (2.061 nel primo semestre 2019) soggette al rispetto dello standard generale di qualità commerciale previsto dall'Art. 50 della delibera ARERA 569/2019/R/gas.

La normativa prevede il rispetto di una percentuale minima annua di pratiche gestite per regione pari al 95%.

Nel periodo in esame le numeriche delle pratiche gestite sono state pressoché stabili rispetto all'anno precedente, e la percentuale è stata superiore alla percentuale minima definita da ARERA e pari al 99,46%, con un risultato sostanzialmente in linea con il primo semestre 2019 (99,92%).

Nel primo semestre sono state gestite 407 pratiche di conciliazione (erano 190 nel primo semestre 2019), 383 intrattenute in qualità di ausilio tecnico (conciliazioni indirette) e 24 in qualità di parte della conciliazione (conciliazioni dirette).

L'incremento delle numeriche è da ricondurre all'incremento della conoscenza dello strumento conciliativo come mezzo di composizione delle controversie tra clienti finali e operatori energetici e alla prescrizione breve ridotta da 5 a 2 anni a partire dal 2019.

I reclami pervenuti da "ARERA - Sportello per il consumatore" sono ormai esclusivamente riguardanti l'argomento del bonus sociale e, nel corso del semestre risultano pervenute 693 richieste.

Infine sono state gestite 1.226 richieste di dati tecnici acquisibili con lettura del gruppo di misura (cosiddette M01) - pari a 1.611 nel primo semestre 2019, di cui 708 prestazioni soggette al rispetto del livello specifico di qualità del servizio, e 903 prestazioni soggette al rispetto del livello generale di qualità del servizio - e 5.553 richieste di altri dati tecnici (cosiddette M02), pari a 4.717 nel primo semestre 2019, di cui 2.769 prestazioni soggette al rispetto del livello specifico di qualità del servizio, e 1.948 prestazioni soggette al rispetto del livello generale di qualità del servizio.

L'incremento delle pratiche M02, registrato rispetto al primo semestre 2019 è dovuto, in particolare, al generale incremento delle prestazioni nel periodo per effetto delle richieste di applicazione della già richiamata "prescrizione breve" da parte delle Società di Vendita.

8.4 Call Center Commerciale

Il Gruppo mette a disposizione a titolo gratuito un servizio di call center, attivo nei giorni lavorativi, attraverso due numeri verdi dedicati ai clienti finali della rete.

Tale servizio, integrativo rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, costituisce un plus per i clienti finali della rete e consente di richiedere maggiori informazioni relative a:

- aspetti di natura commerciale, con un numero verde dedicato alle richieste di attivazione ai sensi della delibera 40/2014, preventivi commerciali, riattivazione della fornitura a seguito di sospensione per potenziale pericolo, servizi di ultima istanza e portale clienti finali;
- contatore elettronico, con un numero verde dedicato alle richieste di informazioni sul piano di sostituzione massiva pianificato e per la fissazione di un appuntamento personalizzato per la sostituzione del contatore tradizionale con il contatore elettronico qualora non sia stato possibile effettuare tale sostituzione in occasione dell'intervento pianificato.

Nel corso del primo semestre 2020, il call center commerciale di 2i Rete Gas ha ricevuto 124.908 chiamate (186.463 nel primo semestre 2019) delle quali 118.774 sono state gestite (166.740 nel primo semestre 2019).

La riduzione del numero di chiamate (circa -33% rispetto al primo semestre 2019) è in larga parte riconducibile al periodo di lockdown in corrispondenza dell'emergenza COVID-19.

Il contratto di servizio prevede il rispetto di una percentuale minima mensile di chiamate gestite pari al 90%. Nel corso del primo semestre 2020 tale percentuale complessiva è stata rispettata, con un risultato raggiunto del 94,82%.

L'obiettivo è di migliorare ulteriormente gli standard aziendali in materia di gestione del livello di servizio.

8.5 Adempimenti Sistema Informativo Integrato

Nel corso del primo semestre 2020, sono proseguiti gli sviluppi normativi per l'ampliamento ed aggiornamento delle informazioni anagrafiche e dei dati del Registro Centrale Ufficiale [RCU] messe a disposizione del Sistema Informativo Integrato [SII].

In particolare, Il Gruppo ha focalizzato i propri sforzi nell'identificare e sanare eventuali disallineamenti anagrafici tra la propria base dati e RCU con l'obiettivo di

minimizzare il numero dei disallineamenti con continue migliorie, in virtù della recente normativa emanata in materia di settlement e misura.

L'obiettivo normativo è quello di rendere fruibile al SII una base dati completa e accurata, al fine di consentire la corretta gestione di tutti i processi commerciali, con particolare riferimento all'accesso alla rete da parte delle società di vendita, alla misura, al settlement e al bonus sociale, nell'ambito della condivisione delle responsabilità tra il SII e l'impresa di distribuzione.

Si concretizza, con decorrenza 01.01.2020, quanto previsto nella Delibera 148/2019/R/gas, che approva il nuovo "Testo integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (TISG)", che sostituisce quello approvato con la deliberazione 72/2018/R/gas, in recepimento delle nuove discipline in tema di bilancio provvisorio e di gestione della filiera dei rapporti commerciali nell'ambito del Sistema Informativo Integrato.

A far data dal 01.01.2020, dunque, è in vigore il nuovo impianto regolatorio che conferisce all'Acquirente Unico, in luogo dell'impresa di distribuzione, la responsabilità di esecuzione dei processi di settlement.

8.6 Fatturazione e Bilanci Gas

Fatturazione Vettoriamento e Prestazioni

Le attività ordinarie di fatturazione del servizio di vettoriamento, prestazioni commerciali ed erogazione indennizzi si sono svolte con cadenza mensile e regolarmente nel corso del primo semestre 2020.

Sono state completate le attività ed i relativi sviluppi informatici connessi con la fatturazione della nuova componente Cmor introdotta dalla Delibera 593/2017/R/com, in vigore dal 01.01.2020.

È proseguito, nell'ambito delle azioni giudiziarie intraprese in ottemperanza alla normativa vigente in tema di disalimentazione dei Punti di Riconsegna in regime di default, il processo di fatturazione del riaddebito degli oneri legali sostenuti da 2i Rete Gas in tali procedimenti.

Sono stati adeguati i processi ed i relativi strumenti informatici per consentire l'applicazione della Delibera 54/2020/R/com, che attua le disposizioni del DL 123 2019 in tema di agevolazioni a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, prevedendo, tra le altre, la proroga, al 31.12.2020 del termine di sospensione dei pagamenti delle forniture di energia, gas e idriche per le utenze relative a immobili inagibili a causa del sisma e per le utenze site nei SAE (Soluzioni Abitative in Emergenza) e MAPRE (Moduli Abitativi Provvisori Rurali Emergenziali), periodo durante il quale sono parimenti non eseguibili con riferimento alle sole utenze interessate dalla sospensione dei pagamenti le

richieste da parte delle società di vendita di sospensione della fornitura per morosità.

Tali utenze vengono, inoltre, escluse dall'applicazione del corrispettivo CMOR all'esercente la vendita: tale esclusione, già prevista ai sensi della Delibera 810/2016/R/com e s.m.i., dovrà essere prorogata fino al 01.08.2021.

Sono in corso di valutazione gli impatti relativi all'applicazione della Delibera 247/2020/R/gas, che ridetermina l'ambito di applicazione dell'elemento UG2k, introdotto dalla Delibera 32/2019/R/gas.

In particolare, è prevista l'applicazione della componente UG2k a tutti i clienti finali connessi alla rete di distribuzione, limitatamente ai primi 200.000 Smc, con applicazione ai pdr con consumi annui oltre i 200.000 Smc a partire dal 01.01.2021.

Le modalità operative di applicazione prevedono:

- la definizione di due distinte aliquote di contribuzione, una per i pdr a cui dal 01.04.2019 è già stata applicata l'UG2k (scaglione di consumo 0-200.000 Smc) e l'altra per i pdr a cui non è stata finora applicata (con consumi oltre i 200.000 Smc) con l'esatta determinazione del valore di quest'ultima aliquota in prossimità della data di decorrenza di sua applicazione;
- la conferma del valore dell'aliquota dell'UG2k attualmente applicata ai pdr del perimetro iniziale di contribuzione, valutandone l'eventuale aggiornamento entro la fine del 2020;
- l'utilizzo del parametro CA pdr (reso disponibile dal SII ex art 22 del TISG) per l'identificazione dei due gruppi di pdr prevedendone inoltre l'aggiornamento in ciascun anno termico.

Bilanci Gas

Il 28.02.2020, è stata finalizzata l'attività di produzione e consegna ai Trasportatori Nazionali/Regionali ed ai Distributori Interconnessi dei dati relativi alla cosiddetta "Sessione di Aggiustamento Pluriennale" per il periodo 2015-2018.

In corrispondenza del nuovo assetto regolatorio, che, con decorrenza 01.01.2020 attribuisce all'Acquirente Unico con il Sistema Informativo Integrato la responsabilità del calcolo delle sessioni di bilanciamento; non essendo stato effettuato alcun periodo di parallelo nel passaggio di responsabilità tra l'impresa di distribuzione e l'Acquirente Unico, al fine di verificare la bontà dei risultati di tali sessioni, segnalare eventuali incongruenze nonché di prevenire possibili segnalazioni da parte degli utenti della rete, 2i Rete Gas ha comunque proseguito l'attività di calcolo secondo le scadenze normative.

Tale scelta ha consentito di evidenziare le criticità emerse nell'ambito delle diverse sessioni svolte dall'Acquirente Unico nel primo semestre 2020 e di avviare un proficuo e concreto tavolo di confronto, che ha coinvolto anche il Responsabile del Bilanciamento Snam Rete Gas.

Si segnalano, in particolare, le problematiche tecniche ed operative emerse nell'ambito della pubblicazione degli esiti delle sessioni di bilanciamento dei mesi da gennaio ad aprile 2020, in esito alla quale ARERA è ricorsa all'emanazione di

Disposizioni urgenti in materia di settlement gas (Delibera 181/2020/R/gas e Delibera 222/2020/R/gas).

Le norme disciplinano, nel dettaglio, il processo da seguire per le verifiche delle anomalie rilevate, le modalità di recupero dei dati non coerenti per la corretta aggregazione dei dati di misura, nonché modalità e tempistiche di rielaborazione straordinaria dei bilanci.

In esito alle comunicazioni di rettifica, il SII procederà, infine, ad inviare i dati corretti alle imprese di distribuzione, Responsabile del Bilanciamento, Utenti della Distribuzione ed Utenti del Bilanciamento.

Nel corso dell'anno, infine, è proseguita ed è stata perfezionata l'attività di presidio e di analisi dei casi di elevati scostamenti tra il volume immesso in rete ed il volume prelevato, in esito alle sessioni di aggiustamento.

8.7 Misura

Con la prosecuzione dell'attività di installazione dei nuovi contatori elettronici, previsti dalla Delibera 631/2013/R/gas, si è sensibilmente ridotta l'attività di rilevazione manuale del dato di misura sui punti di riconsegna dotati ancora di gruppi di misura tradizionali. Al 30.06.2020, oltre il 75% dei punti di riconsegna gestiti dal gruppo trasmettono in telelettura il dato di misura.

All'entrata in vigore della Delibera ARERA 271/2019/R/gas, successivamente prorogata dalla Delibera 493/2019/R/gas al 01.06.2020, ha fatto recentemente seguito, a valle di una esplicita richiesta formulata dagli operatori del settore, un nuovo provvedimento, la Delibera 185/2020/R/gas, che prevede una nuova proroga dell'entrata in operatività della razionalizzazione dei flussi informativi contenenti dati di misura e dati tecnici dei punti di riconsegna.

Tale provvedimento prevede il differimento al 01.01.2021 dell'entrata in operatività dei nuovi flussi informativi previsti dalla Delibera 271/2019/R/gas con riferimento alla messa a disposizione delle misure rilevate in esito all'esecuzione di prestazioni tecniche e delle misure periodiche, aventi ad oggetto prelievi di competenza a partire da gennaio 2021.

Il provvedimento conferma, viceversa, il termine del 31.05.2020 per la messa a disposizione al Sistema Informativo Integrato dei flussi informativi già trasmessi agli utenti nel periodo compreso tra il 01.06.2019 ed il 31.05.2020.

Si segnala, infine, la pubblicazione della Delibera ARERA 184/2020/com, pubblicata nel maggio scorso, che integra la disciplina della prescrizione biennale. La norma adegua la regolazione vigente a quanto previsto dall'Art.1 comma 295 della Legge 160/2019 ("Legge di Bilancio 2020"), in vigore dal 01.01.2020, che abroga la disposizione della precedente Legge di Bilancio 2018, che escludeva la possibilità di eccepire la prescrizione nei casi in cui la mancata o erronea rilevazione dei consumi derivasse da responsabilità accertata del cliente.

8.8 Sviluppo commerciale

Iniziative commerciali 2i Rete Gas S.p.A.

Sono proseguite nel 2020, le iniziative commerciali per incentivare l'utilizzo del gas metano nei territori con maggiore potenzialità in termini di utenze non servite e di punti di riconsegna realizzati ma mai attivati; i Comuni coinvolti sono 726 su tutto il territorio nazionale, con una forte prevalenza nelle regioni del sud Italia, Sud 72% (n. 523 comuni), Centro 20% (n. 144 comuni) e Nord 8% (n. 59 comuni).

Le agevolazioni sono così distinte:

- "Attivazione Zero", avviata in 38 Comuni e dedicata ai territori con maggiore potenzialità in termini di punti di riconsegna realizzati ma mai attivati; tale iniziativa prevede l'incentivazione sui contributi di attivazione ed accertamento documentale, attraverso l'azzeramento di tali corrispettivi agli utenti della distribuzione e conseguentemente ai clienti finali;
- "Allacciamento agevolato", avviata in 413 Comuni, dedicata ai territori con maggiore potenzialità in termini di utenze non servite, con l'introduzione di agevolazioni sul contributo per la realizzazione dell'allacciamento, rispetto al corrispettivo previsto dalla concessione comunale per il servizio di distribuzione del gas naturale;

In 262 Comuni sono state avviate entrambe le iniziative di cui sopra.

Inoltre, a seguito di interventi di nuova metanizzazione, sono state avviate 13 iniziative, che prevedono l'agevolazione sul contributo per la realizzazione dell'allacciamento, alle quali ha fatto seguito una campagna di comunicazione attraverso la distribuzione di materiale divulgativo verso la cittadinanza.

A causa dell'emergenza COVID-19, si sono svolti solo 2 eventi per la promozione del gas naturale, il primo a Chieti nello scorso febbraio con la partecipazione di diverse società di vendita attive nei territori delle Aree di riferimento del centro Italia; il secondo, sempre in febbraio, in una conferenza stampa congiunta con il sindaco di Lecce, per la presentazione del progetto di metanizzazione nelle cosiddette "Marine di Lecce", a San Cataldo.

Progetto Cilento

Cilento Reti Gas S.r.l. è impegnata nella realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale nei 31 Comuni aderenti alla convenzione sottoscritta nel 2010 nei territori del Bussento, Lambro e Mingardo, Gelbison e Cervati, Alento e Monte Stella.

Nel primo semestre 2020, come da programma, è iniziata la costruzione della rete di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Torraca, Morigerati, Caselle in Pittari, Casaletto Spartano, Tortorella e Ispani, il cui completamento è previsto per il prossimo inverno; in tali comuni, al fine di promuovere l'utilizzo del gas naturale, sono state introdotte agevolazioni

sul contributo di allacciamento e rese gratuite la realizzazione dell'alloggiamento contatore, la posa e fornitura del riduttore d'utenza.

Iniziative commerciali su società neo acquisite

A seguito dell'acquisizione di 3 società di distribuzione avvenuta lo scorso 30.04.2020, è stata avviata una specifica azione commerciale per CO.MET.AM Gas S.r.l., i cui impianti, presenti nella provincia di Vibo Valentia nei territori comunali di Acquaro, Arena, Dasà, Gerocarne, Pizzoni, Sorianello, Soriano Calabro, Vazzano, sono entrati in esercizio il 22 giugno u.s.

Nei suddetti comuni è stata avviata un'ampia campagna di comunicazione rivolta ai cittadini, per informarli dell'arrivo del metano e sui vantaggi di risparmio che lo stesso ha nei confronti di altre fonti energetiche; inoltre, ai cittadini che hanno già eseguito i lavori di allacciamento alla rete, è stata dedicata una agevolazione "ATTIVAZIONE ZERO" che prevede lo sconto totale dei contributi di attivazione e accertamento documentale per la prima attivazione della fornitura di gas metano.

9 Costruzione impianti, ambiente e sicurezza

9.1 Impianti distribuzione gas

Nel corso del primo semestre dell'anno le attività di posa rete hanno risentito di un periodo di rallentamento a causa dell'emergenza COVID-19 per fermo cantieri e difficoltà organizzative delle imprese committenti soprattutto nella prima fase dell'emergenza.

Complessivamente nel periodo sono stati posati dalle società del Gruppo, circa 150 km di rete, di cui 80% in Bassa Pressione ed il restante 20% in Alta/Media Pressione.

Solo una parte residuale di tali realizzazioni è stata realizzata con condotte in acciaio rivestito (circa 3 km riferibili a sostituzioni di tubazioni di piccola entità in impianti già in acciaio) mentre, in linea con le indicazioni tecniche aziendali, le restanti reti (circa il 98% della quantità posata), sono state realizzate con tubazioni in PEAD (Polietilene ad Alta Densità), un materiale tecnologicamente più recente ed ampiamente diffuso anche a livello internazionale, adottato dal Gruppo da tempo, caratterizzato anche da minori costi di gestione rispetto alla tradizionale tubazione in acciaio rivestito.

Gli interventi sono riferiti ad esigenze di potenziamento per il mantenimento dei livelli di servizio, di acquisizione di nuovi clienti in nuove zone di espansione e da obblighi concessionari assunti previsti negli accordi con gli Enti competenti, nonché ad attività di interconnessione di impianti al fine di razionalizzarne il funzionamento.

In particolare circa 16 Km sono relativi a Cilento Reti Gas (le cui attività di metanizzazione sono state sospese per l'emergenza COVID-19 nei mesi di marzo ed

aprile) e sono relativi a lavori di metanizzazione svolti nei comuni di Caselle, Ispani, Morigerati, Torraca, Tortorella e Vibonati.

La consistenza complessiva della rete gestita dalle società del Gruppo 2i Rete Gas, al 30 giugno 2020, risulta pari a circa 66.300 km.

Sono inoltre attive oltre 1.230 cabine primarie che, a monte delle reti di distribuzione gestite, riducono, misurano e odorizzano il gas proveniente dalle reti di trasporto nazionale. Sulla rete insistono inoltre più di 16.000 gruppi di riduzione secondaria con portata almeno di 120 stmc/h, utilizzati per la riduzione di pressione tra reti di Media e Bassa pressione, la fornitura diretta ad utenti di grossa taglia e riduzioni di pressione intermedia tra reti di media pressione.

9.2 Continuità e sicurezza del servizio

Entro il mese di maggio 2020 (in luogo dell'usuale scadenza di marzo posticipata da ARERA a causa dell'emergenza COVID-19) è stata effettuata, per tutte le singole società del gruppo, la rendicontazione dei dati riferiti agli standard tecnici di sicurezza e continuità del servizio relativi all'anno 2019. Tale attività è stata eseguita estraendo i dati dai sistemi informatici aziendali registrati dalle unità territoriali durante il corso dell'anno. Sugli stessi sono stati effettuati i necessari controlli di correttezza e congruità prima del loro invio ad ARERA.

In continuità con quanto avvenuto nei precedenti esercizi le prestazioni risultano essere superiori rispetto a quelle minime richieste dall'autorità di settore.

Complessivamente per le società del Gruppo, nell'ottica di una costante attenzione alla sicurezza degli impianti e dei clienti finali, sono state effettuate campagne di ricerca preventiva delle dispersioni: per quanto riguarda l'ispezione programmata della rete di distribuzione, pari ad oltre il 79% delle condotte in Alta e Media Pressione (AP/MP) ed oltre il 65% delle condotte in Bassa Pressione (BP).

I valori percentuali di rete sottoposta a ricerca preventiva si mantengono in linea con quelli storici di Gruppo.

Per quanto riguarda le verifiche del grado di odorizzazione del gas effettuate in campo per controllare in maniera capillare l'effettivo livello, si sono registrati dati di gran lunga superiori rispetto ai minimi previsti (circa 16.200 controlli gascromatografici) rispetto al valore minimo richiesto dall'ARERA (circa 3.600 controlli).

Nel primo semestre, in linea con le disposizioni normative e le indicazioni procedurali aziendali, sono iniziati i controlli relativi ai dati riguardanti i processi di Sicurezza e Continuità del servizio di cui alla nuova delibera 569/2019/R/gas (che regolerà le attività di continuità e sicurezza del servizio per il periodo 2020 - 2025) relativi all'anno 2020 e che comunque non ha sostanzialmente variato quanto già previsto dalla precedente 574/2013.

I principali parametri relativi a tali attività riguardano prestazioni caratterizzanti la capacità dell'impresa di distribuzione di intervenire con tempestività in situazioni di potenziale pericolo (interventi di pronto intervento e tempo di intervento), o di

organizzare ed eseguire controlli preventivi atti a garantire un corretto monitoraggio delle condizioni di sicurezza (percentuale di rete sottoposta ad ispezione, grado di odorizzazione del gas, percentuale di rete protetta catodicamente).

9.3 Delibera n. 155/08 – (Smart meter)

Al 30 giugno 2020 risultano installati circa 3,6 milioni di contatori elettronici. L'avanzamento è leggermente in ritardo rispetto al pianificato in seguito alla sospensione delle sostituzioni dei contatori tradizionali causata dall'emergenza COVID-19, in quanto l'attività di posa non è stata considerata attività essenziale.

Continua il pilota del processo integrato di telegestione della morosità con la chiusura da remoto della valvola.

Anche questa attività è stata temporaneamente sospesa a causa dell'emergenza sanitaria.

Proseguono le attività di omologazione di nuovi modelli di contatori ed i test specifici presso il laboratorio di Cremona.

9.4 Attività di progettazione

È proseguita, nonostante il perdurare del ritardo nella indizione delle gare ATEM, l'attività di preparazione, controllo, aggiornamento degli elementi tecnici di dettaglio, relativi soprattutto agli impianti già in gestione al Gruppo, per la redazione di proposte tecniche da proporre in fase di gara.

Sono state inoltre svolte le usuali attività di progettazione a supporto delle richieste interne per lo sviluppo e le estensioni delle reti esistenti, nonché quelle di verifica fluidodinamica degli impianti.

10 Settore Idrico

Al 30.06.2020 l'attività residuale di gestione nel settore idrico da parte di 2i Rete Gas S.p.A. consta di sole due concessioni per l'attività di distribuzione di acqua potabile nei comuni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare, in provincia di Imperia, e dell'attività di adduzione di acqua potabile nei comuni di Ventimiglia di Sicilia, Baucina e Ciminna, tutti in provincia di Palermo.

Sono in corso le attività per la cessione delle due gestioni in Provincia di Imperia al nuovo gestore d'Ambito.

11 Qualità Sicurezza e Ambiente

Mantenimento del Sistema Integrato QSA della 2i Rete Gas S.p.A.

Nel corso del mese di giugno, sono state avviate le attività necessarie alla sorveglianza annuale attraverso audit di terza parte svolto direttamente dall'Istituto di Certificazione Accreditato.

In regime di limitata accessibilità delle Sedi, è stato prodotto uno sforzo particolare per consentire in completamento della sorveglianza entro la prima metà di luglio, onde evitare di caricare l'impegno sulle strutture operative nel prossimo periodo autunnale nel quale si prevede intensa attività per il recupero degli arretrati conseguenti il periodo di look down.

Al 30 giugno sono già stati completati i controlli e sopralluoghi presso il Dipartimento Sud Est e Area Foggia, presso l'area Napoli del Dipartimento Sud Ovest e per la parte riguardante la Struttura Qualità Sicurezza e Ambiente con le Unità Sistema di Gestione Integrato e Servizio Prevenzione e Protezione. Le risultanze di questa prima fase confermano già la possibilità di concludere la sorveglianza senza rilievi ostativi alla continuità delle certificazioni.

L'attività si completerà nelle giornate del 7, 8 e 9 luglio nelle quali saranno verificati il Dipartimento Nord e Area Biella e le strutture di Sede Centrale Acquisti & Servizi, Gestione e Sviluppo del Personale, Esercizio, Ingegneria e Servizi Commerciali di Rete.

Attualmente, pertanto, 2i Rete Gas S.p.A. opera con Sistema di Gestione Certificato conforme:

- per la Gestione Qualità, rispetto alla norma UNI EN ISO 9001:2015;
- per la Gestione Ambientale, rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2015;
- per la Gestione Salute e Sicurezza, rispetto alla norma UNI ISO 45001:2018 e, sino alla data dell'11 marzo 2021, alla norma BS OHSAS 18001:2017;

In seguito al completamento del processo di fusione di 2i Rete Gas Impianti in 2i Rete Gas S.p.A., è stata segnalata all'istituto di certificazione la volontà di rinunciare alle tre Certificazioni del SGI/QSA detenute da 2i Rete Gas Impianti; nel mese di maggio scorso è stata formalizzata la comunicazione di ritiro dei Certificati con cancellazione di 2i Rete Gas Impianti dall'elenco delle aziende certificate.

Il sistema di gestione è sottoposto a continuo aggiornamento in relazione alle novità organizzative e di processo ed in questo senso in data 30 aprile 2020 è stata sottoscritta dall'Amministratore Delegato la nuova Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente, allineata alla Politica di Sostenibilità del Gruppo emessa a fine marzo. È stata inoltre avviata la fase di

validazione/revisione dei processi di business inseriti nel perimetro certificato (Gestione e Conduzione del Servizio di distribuzione gas naturale), allo scopo di confermarne la coerenza, i rischi potenziali e l'efficacia delle azioni implementate per contenerne gli effetti.

Per l'anno 2020 sono state programmate 64 verifiche (audit interni) mirate ad assicurare il controllo sull'allineamento del sistema di gestione Qualità, Sicurezza ed Ambiente alle norme di riferimento e ai documenti di sistema, oltre alla corretta messa in atto delle azioni previste per il controllo dei rischi rilevanti.

Nel primo semestre dell'anno, è stato possibile eseguire i primi 2 audit in programma prima del fermo attività COVID-19; ulteriori 2 audit sono stati assicurati nel mese di giugno, sulle strutture di dipartimento e Aree interessate dalla Sorveglianza; con l'allentamento sulle misure di contenimento sono programmati nel mese di luglio 2 audit sul territorio e i primi 5 Audit sulle strutture di sede. Entro fine anno, con un piano di recupero che vedrà impegnati tutti gli auditor interni qualificati della struttura DOP/QSA e di dipartimento, sarà assicurata la verifica dei rimanenti 3 Dipartimenti, 21 Aree operative e delle 3 Strutture di Sede mancanti (Sistemi Informativi, Rapporti con gli Enti Locali, Tariffe & Canoni).

Le visite effettuate hanno consentito di rilevare, attraverso campionamento su tutti i processi gestiti, l'assenza di situazioni di Non Conformità Grave e la corretta individuazione e messa in campo delle correzioni necessarie per mantenere la gestione allineata rispetto al SGI.

Certificazione del Sistema Qualità della 2i Rete Gas S.r.l.

L'Organismo di Certificazione è stato incaricato anche di eseguire la prevista verifica periodica di mantenimento della certificazione del sistema di gestione per la Qualità di 2i Rete Gas S.r.l., indispensabile per sostenere la partecipazione alla gara per l'ATEM Milano 1.

L'audit di sorveglianza è stato eseguito dall'Istituto di Certificazione nel mese di maggio, in modalità totalmente OFF-SITE, grazie alla collaborazione delle strutture di Dipartimento Nord e Area Tradate che, in cooperazione con L'Unità QSA/SGI, hanno assicurato la messa a disposizione delle evidenze richieste e necessarie a dimostrare la coerenza rispetto alle norme di riferimento.

In data 21 maggio, a seguito delle risultanze dell'audit di sorveglianza effettuato il 14.05.2020, la Commissione Tecnica dell'Istituto, ha deliberato che il Sistema di Gestione Qualità risulta tuttora conforme alla Norma ivi indicata.

Allo stato attuale 2i Rete Gas S.r.l. mantiene la propria certificazione UNI EN ISO 9001:2015 con certificato valido a tutto il 14.05.2021.

11.1 Servizio di Prevenzione e Protezione

In seguito alla emergenza COVID-19 si è provveduto all'aggiornamento del DRV di tutte le Unità Produttive (aggiornamento avvenuto in data 17 e 18 marzo). L'aggiornamento ha riguardato l'apertura, nella documentazione di supporto numero 12 "Agenti Biologici", di un fascicolo, in aggiornamento continuo, denominato FASCICOLO COVID-19. Al suo interno sono inseriti tutti i documenti di organizzazione e prevenzione che vengono emanati a tutela della salute e sicurezza del personale.

Situazione infortunistica:

Per quanto riguarda gli infortuni al personale dipendente, il trend di questo primo semestre, rispetto all'anno precedente, è in diminuzione.

Relativamente al primo semestre del 2019 si erano verificati 7 infortuni classificabili "non gravi" (ovvero con prognosi al primo certificato inferiore ai 30 giorni) al personale operativo e 2 infortuni al personale impiegatizio. Nel primo semestre del 2020 si sono verificati 3 infortuni "non gravi" al personale operativo e nessun infortunio al personale impiegatizio.

A questi vanno aggiunti anche gli infortuni in itinere, che nel primo semestre 2020 risultano pari a 0 (anno 2019 erano pari a 1) per gli operativi e a 3 (anno 2019 pari a 5) per gli impiegati.

Il numero totale di infortuni registrati nel primo semestre 2020 risulta essere 6, contro i 15 riferiti al primo semestre anno 2019, detto drastico calo è imputabile al blocco delle attività prodotto dal lockdown dei mesi di marzo ed aprile.

La struttura QSA, in collaborazione con RSPP, al fine di raggiungere l'obiettivo "zero infortuni", ha proseguito le attività di verifica interna in materia di sicurezza sul lavoro presso le strutture territoriali e sui cantieri aperti con controlli in corso d'opera per le imprese appaltatrici compatibilmente con il blocco delle attività e la riduzione del battente lavori causata dai provvedimenti di restrizione alla mobilità in relazione alla gestione emergenza COVID-19.

Situazione Sorveglianza Sanitaria:

Il Servizio di Prevenzione e Protezione in stretta collaborazione con il fornitore che opera la sorveglianza sanitaria per il personale 2i Rete Gas durante tutto il periodo emergenziale ha intensificato le attività di vigilanza, non solo per garantire la continuità dei giudizi di idoneità alla mansione, ma attivando pratiche che in particolar modo miravano all'individuazione di lavoratori potenzialmente positivi al virus COVID-19 al fine di ridurre al minimo i possibili casi di potenziale contagio.

Inoltre attraverso un servizio di triage telefonico che mette in contatto il lavoratore con il medico competente di riferimento, ha esteso il servizio di sorveglianza sanitaria ai lavoratori con rientro da periodi di malattia inferiori a 60 giorni, inoltre ha condotto una campagna di individuazione dei soggetti che per la loro pluralità di patologie risultavano codificabili quali soggetti “Fragili” e particolarmente esposti durante il periodo emergenziale e come tali il Datore di Lavoro ha l’obbligo di provvedere ad attivare modalità di protezione sul lavoro al fine di esporli in misura minore a potenziali situazioni di contagio prevedendo per loro Lavoro Agile o astensione dal lavoro in campo.

11.2 Aspetti Ambientali

La struttura QSA garantisce il costante monitoraggio degli aspetti ambientali significativi e l’allineamento dell’Azienda all’evoluzione delle norme cogenti in campo ambientale.

Nel contesto degli indicatori di sistema ambientale, la transizione al nuovo schema normativo (UNI EN ISO 14001:2015) ha consentito una revisione degli obiettivi fissati, che sono stati suddivisi tra parametri di monitoraggio della compliance normativa e obiettivi per il miglioramento continuo.

Per 2i Rete Gas i prerequisiti, cioè gli aspetti considerati imprescindibili per la corretta gestione del business, sono:

- la compliance normativa
- l’eticità e l’anticorruzione
- l’ascolto degli stakeholder
- la creazione di valore economico sostenibile

La definizione degli obiettivi che il Sistema di Gestione si prefigge per il prossimo futuro si concretizza attraverso una strategia mirata ad assicurare il controllo dei prerequisiti che rientrano nel perimetro di pertinenza.

Sono indicatori primari per la misura della efficacia del nostro sistema di gestione:

- la verifica di soddisfacimento dei requisiti normativi;
- la verifica di efficacia delle azioni di controllo individuate con lo scopo di mitigare i rischi;
- la misura degli aspetti individuati quali significativi per l’incremento della performance del Sistema QSA.

In aggiunta a quanto sopra, con riferimento alla Gestione Ambientale:

- Massimizzare il recupero dei rifiuti speciali prodotti durante le attività di conduzione e manutenzione degli impianti.
- Assicurare il controllo sulla corretta gestione del rifiuto speciale prodotto dalle imprese nel corso delle attività di costruzione e manutenzione impianti.

- Ottimizzare i processi produttivi in modo da contenere il consumo di energia primaria necessaria ai fini tecnologici (preriscaldamento gas e protezione catodica condotte in acciaio).
- Mantenere in efficienza il parco auto e ottimizzare gli spostamenti operativi in modo da contenere i consumi di carburante e le correlate emissioni di CO₂.

Tutti gli indicatori sono inoltre allineati al soddisfacimento dei controlli sui principi enunciati dalla Politica del SGI e, per quanto riferibile al perimetro del sistema di Gestione, della Politica di Sostenibilità del Gruppo.

Il Gruppo è iscritto al Sistema SISTRI per la gestione dei propri rifiuti speciali pericolosi. Per quanto concerne i rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi prodotti, questi sono gestiti conformemente alla normativa e le movimentazioni vengono tracciate sia tramite la compilazione cartacea dei registri di carico e scarico che in maniera informatica tramite l'utilizzo di un applicativo dedicato.

11.3 Qualità Tecnica e Commerciale, controllo sui dati qualità tecnica e commerciale oggetto di comunicazione ad ARERA

Il controllo è orientato alla verifica di qualità e coerenza dei documenti attestanti le prestazioni di sicurezza e continuità del servizio (gestione del Pronto Intervento, gestione delle dispersioni, gestione delle verifiche sul grado di odorizzazione del gas immesso in rete) e la conformità delle registrazioni di prestazioni di qualità commerciale del servizio, svolte su campioni selezionati con criteri analoghi a quanto previsto da ARERA nel caso di suoi controlli.

Allo scopo di assicurare lo svolgimento delle verifiche pianificate per il 2020, l'unità QSA/SGI ha implementato una specifica modalità per la verifica OFF-SITE delle prestazioni e degli eventi sulla base dei documenti messi a disposizione delle Aree Interessate.

Al 30.06.2020 sono stati sottoposti a verifica n.5 impianti autorità per gli aspetti di qualità tecnica e 2 Province per gli aspetti di qualità commerciale; le verifiche proseguiranno anche nel secondo semestre, sino a garantire la copertura degli impianti e Province programmate.

Le azioni correttive o preventive proposte, una volta applicate da parte delle strutture visitate, permettono di migliorare ulteriormente, dove necessario, la confidenza sulla congruità dei dati soggetti a controllo.

11.4 Controllo sicurezza cantieri

Nel corso del primo semestre 2020 proseguono le attività atte a garantire l'allineamento alle norme cogenti di settore e l'osservanza alle disposizioni aziendali

circa la gestione degli aspetti di sicurezza per le attività ricadenti in art. 26 ed in Titolo IV del D.Lgs. 81/08, che coinvolgono i procurati aziendali rispettivamente nel ruolo di Datore di Lavoro Committente, Committente e Responsabile dei Lavori.

Le attività cantiere di marzo e aprile sono condizionate dall'aggravarsi della situazione pandemica COVID-19 su tutto il perimetro nazionale, tale contesto di emergenza ha conseguentemente imposto numerose azioni di coordinamento che hanno prodotto un diverso numero di documenti atti a garantire la continuità delle lavorazioni in cantiere in completa sicurezza tra i quali si cita, uno su tutti, il Protocollo Sicurezza anticontagio cantieri 2i Rete Gas.

Quanto sopra rientra nella sfera di competenze del Coordinamento Sicurezza Cantieri in quanto si occupa, tra le altre cose, di definire comportamenti univoci nell'approccio delle tematiche di sicurezza nei cantieri di 2i Rete Gas.

I documenti aziendali pertinenti alla definizione di ruoli e responsabilità delle figure sopra richiamate sono stati aggiornati in ordine all'attuazione di quanto espresso.

Per quanto concerne la gestione del coordinamento della sicurezza nei cantieri, sono monitorate le attività effettuate dai coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione (CSP) ed in fase di esecuzione (CSE) esterni ed interni coinvolti su tutto il perimetro aziendale.

Tutti i CSE adottano lo stesso format aziendale per la rendicontazione dei sopralluoghi in cantiere, affinché venga adottato da parte loro un metodo uniforme nella conduzione dei controlli limitando, per quanto possibile, un approccio soggettivo.

Nel corso del primo semestre 2020 i CSE hanno prodotto un totale di 2.789 verbali, evidenziando 571 non conformità (NC) che sono state tutte gestite con verifica delle azioni messe in campo dalle imprese su disposizioni dei CSE.

12 Risorse umane

12.1 Organizzazione Aziendale

Nel corso del primo semestre del 2020, è stato progettato e messo in produzione l'applicativo per il censimento e la gestione informatica dei job title definiti nel corso del Progetto Job Evaluation – Territorio. Al contempo, il Progetto Job Evaluation è stato avviato anche per le funzioni di Staff con l'intento di ottenere l'analisi dell'intera popolazione aziendale.

In un'ottica di maggior efficienza delle attività aziendali, nel corso del semestre sono state predisposte, tra le altre, due Istruzioni Operative particolarmente rilevanti.

La procedura che ha previsto l'istituzione dell'Albo Tecnici Interno di 2i Rete Gas con il quale, al fine di valorizzare e sviluppare le competenze del proprio personale,

l'azienda si è impegnata nel garantire la formazione specialistica di alcune figure professionali che svolgono determinate attività tecniche, nonché nel consentirne il mantenimento dell'iscrizione all'albo professionale di riferimento.

L'istruzione operativa relativa alle modifiche delle sedi aziendali, volta a disciplinare i molteplici e complessi processi trasversali che si generano in occasione dell'apertura o dismissione di una sede, sia essa preposta all'uso ufficio o logistico.

12.2 Relazioni industriali

Nel mese di gennaio è stata ultimata la procedura di cessione degli impianti dei Comuni di San Gillio e Givoletto (TO), ricompresi nell'Ambito Territoriale Torino 2, che ha comportato il contestuale trasferimento di personale al gestore subentrante, in applicazione delle previsioni normative in materia di garanzie e tutele occupazionali (Decreto Clausola Sociale).

Il primo semestre del 2020 è stato prevalentemente caratterizzato dalla gestione della emergenza COVID-19. In attuazione dei Protocolli Governo – parti sociali, come richiamati nei provvedimenti delle Autorità, sono stati attivati, sin dall'inizio della fase 1, Comitati territoriali, a livello di singoli Dipartimenti e sede centrale, a composizione mista, sindacale (rls/rsu) ed aziendale (datore di lavoro, rspp, risorse umane). Attraverso l'informazione ed il confronto periodico sono state promosse azioni mirate ed utili a rendere efficaci tutte le misure preordinate dall'Azienda per contenere la diffusione del COVID-19.

Come conseguenza del blocco delle attività differibili, e con la finalità di contenere gli effetti del lockdown connessi alla sospensione forzata delle prestazioni di lavoro, durante il mese di aprile e maggio è stata attivata la cassa integrazione ordinaria. Contestualmente è stato consentito il ricorso allo strumento del lavoro agile, nella modalità semplificata, per tutte le attività impiegatizie compatibili con la formula del lavoro da remoto ed implementato un programma di smaltimento ferie.

L'attivazione dell'ammortizzatore ha generato alcune criticità nella interlocuzione sindacale, superate alla fine del semestre. È stata positivamente definita la consuntivazione del premio di risultato 2019, l'accordo sulla formazione finanziata e la calendarizzazione di incontri su temi più specificatamente tecnico-operativi.

Dal 1 gennaio 2020 l'Azienda ha aderito alla Associazione di categoria IGas.

12.3 Selezione

Nel primo semestre del 2020 sono stati conclusi 27 iter di selezione che hanno comportato l'inserimento di 20 risorse entro il 30.6.20.

Le motivazioni delle assunzioni dall'esterno sono state diverse, in particolare derivanti dalla necessità di sostituire figure specialistiche uscite dall'azienda per motivi legati alla quiescenza o risorse ricollocate in posizioni vacanti grazie al processo di job posting o a job rotation interna.

La maggior parte dei contratti stipulati è stata a tempo determinato (13), 6 sono a tempo indeterminato e 1 in somministrazione.

Il maggior numero degli inserimenti ha riguardato l'organizzazione territoriale, soprattutto il Dipartimento Sud Est (4 risorse), il Dipartimento Sud Ovest (3 risorse) e il Dipartimento Nord Est (3 risorse)

A seguito dell'emergenza COVID-19, tutti i colloqui, si sono svolti in modalità video e per alcune professionalità che richiedevano un preliminare addestramento presenziale, l'inserimento è stato posticipato.

Per quanto riguarda le ricerche tramite job posting interno, sono state attivate 11 posizioni, con 10 candidature complessive pervenute e 1 iter completato al 30/6, oltre a ulteriori 3 in fase finale.

12.4 Formazione e addestramento

Sul versante formativo, l'impegno nel primo semestre del 2020 si è concentrato sia sul fronte di tematiche tecniche e di sicurezza che manageriali, specialistiche, informatiche e linguistiche.

È importante sottolineare che nei primi mesi dell'anno la formazione è stata erogata in modalità presenziale, successivamente, per via della situazione globale COVID-19, la formazione in aula è stata necessariamente convertita in formazione e-learning a distanza (FAD).

In ambito manageriale, anche per quest'anno, è proseguita la partecipazione di 2 ulteriori colleghi ad un progetto dedicato specificatamente ai nuovi responsabili intermedi della struttura Sistemi Informativi denominato "La Comunità dei futuri IT Leader".

Si è poi concluso un percorso di coaching iniziato lo scorso anno e dedicato a ruoli manageriali e dirigenziali.

Dal punto di vista informatico nei primi mesi dell'anno è stato organizzato un corso relativo all'applicativo Excel 2016 che ha visto la partecipazione di circa 100 colleghi.

Relativamente a tematiche specialistiche, grazie all’impegno e al contributo del docente interno, responsabile della struttura, è proseguita l’iniziativa formativa sulle principali tematiche connesse all’ambito delle tariffe di distribuzione e canoni; tale iniziativa è stata realizzata sia in versione presenziale che on line.

Nel mese di giugno, grazie alla docenza fornita da Affari Legali e Societari, sono state erogate sessioni on line di approfondimento, in particolare dedicate ai colleghi del Dipartimento Sud Ovest, in tema “Canoni non ricognitori”.

Sempre in merito a tematiche specialistiche, atte a supportare i dipendenti nello svolgimento delle proprie mansioni, si segnala in particolare l’organizzazione ed erogazione di sessioni formative legate ad un corso di contenuto specifico: il nuovo portale di IT Service Management.

Sono stati realizzati poi corsi specialistici per numerose funzioni centrali.

Dal punto di vista linguistico è proseguita l’iniziativa formativa di lingua inglese attivata lo scorso anno e dedicata a circa 30 colleghi.

È continuata infine una formazione-informazione relativa al Nuovo Regolamento Privacy e al Decreto 38, con incontri la cui docenza è stata fornita da Affari Legali e Societari oltre al corso in formato e-learning dedicato all’intero personale aziendale relativo al D.lgs. 231.

È stato progettato il contenuto di percorsi formativi, che si realizzeranno nel secondo semestre, finalizzati a supportare i responsabili di risorse nella gestione del team a distanza, vista la necessità e massiva implementazione della modalità di lavoro agile nel periodo emergenziale.

Sul versante della formazione tecnico-operativa, dopo il mese di marzo, in cui si è avuto un inevitabile arresto delle attività formative, al fine di garantire la continuità degli aggiornamenti e la trasmissione di competenze nuove e necessarie per il business e per gli aspetti di sicurezza, è stato impostato anche per il personale operativo, un importante cambio di approccio verso modalità e nuovi strumenti informatici.

Sono stati predisposti manuali operativi e filmati per dare indicazioni precise ai colleghi che hanno in dotazione solo il Tablet aziendale, su come partecipare ad un corso on line e accedere alla Intranet Aziendale (in modo che anche gli operativi possano leggere le news aziendali, i job posting, le istruzioni operative ... etc.)

È stato attivato un piano di formazione in modalità “virtual classroom” sul Welfare aziendale, rivolta all’intera popolazione aziendale, in merito alla nuova piattaforma e nuovi beni e servizi proposti. È stata inoltre pubblicata nella intranet una registrazione video di una delle aule virtuali intercorse.

Sul versante della formazione tecnico-operativa sono state avviate ed erogate diverse importanti iniziative, in particolare:

- Si è completato il progetto iniziato nel 2019 finalizzato all'evoluzione degli skill di operai generici in operaio manutentore-cabinista (che ha coinvolto 39 risorse) e in operaio specializzato Contatore Elettronico (che ha coinvolto altre ulteriori 56 risorse) attraverso l'ultima fase di certificazione, da parte dei responsabili di area, relativa all'efficacia del percorso e all'effettiva acquisizione, da parte dei discenti, della competenza necessaria per lo svolgimento della nuova mansione; la quasi totalità delle persone coinvolte è risultata idonea a svolgere il nuovo ruolo. È in corso un nuovo censimento per l'estensione di tale progetto di evoluzione ad altre risorse interne.

- Relativamente all'aggiornamento 30 ore (Tipo I-III-IV) delle norme UNI 11632 e UNI/PDR, sono state individuate le persone che riceveranno nel 2° semestre dell'anno la relativa formazione finalizzata al mantenimento della qualifica: per il 2020 oltre 100 risorse, per la maggior parte operai. Sull'argomento si sta progettando un piano di formazione pluriennale, cogliendo l'opportunità di individuare anche un pool di docenti interni qualificati e quindi mantenendo all'interno dell'azienda un centro di competenza specialistica.

- In merito al progetto di Formazione per tecnici di Area e imprese relativo al Pronto Intervento, col supporto trasversale di una serie di strutture di Business e di uno specifico gruppo di lavoro individuato nell'ambito del progetto di engagement "network time".

È stato completato il materiale didattico che costituirà, insieme alla parte di commenti "parlati" integrati da parte di figure esperte, interne all'azienda, il prodotto formativo che sarà messo a disposizione di tecnici e operativi della società e delle Imprese terze, attraverso la piattaforma SSF.

- Il primo semestre ha visto il forte impegno, per la definizione e completamento del materiale formativo, dei Gruppi di lavoro interni finalizzati all'armonizzazione dei metodi e comportamenti circa le attività dei collaudatori e degli ACO; l'erogazione della formazione sarà posticipata al 2° semestre.

- È stata attivata verso circa 360 persone la formazione sull'Asset Management Filone "F" definitive, a supporto delle evolutive di processo e sistemi.

- Si è conclusa la Formazione sul Capitolato Tecnico e d'Appalto ed Elenco compensi destinata a circa 480 risorse responsabili di dipartimento, di area e tecnici.

In collaborazione con QSA e RSPD sono state organizzate le seguenti iniziative in ambito Sicurezza sul Lavoro:

- **Gestione Ambientale:** sono stati definiti i contenuti del progetto formativo e i destinatari, anche tenendo conto delle persone iscritte all'albo interno degli ingegneri; le prime sessioni si terranno in modalità FAD nel mese di settembre per un totale di circa 1400 ore.

- In merito al Corso di aggiornamento per lavoratori preposti addetti alle attività di pianificazione, apposizione e controllo della segnaletica stradale in presenza di traffico veicolare – che a seguito di nuovo decreto ministeriale, è stato esteso a tutto il personale operativo e 100 tecnici di Area (735 risorse) – si sono completate in aula 7 sessioni (a Palermo, Catania, Frosinone, Nola e Brindisi) e le 17 sessioni di teoria in modalità FAD. È in corso la pianificazione ed erogazione nella seconda parte dell'anno delle circa 90 sessioni di pratica in campo.

- **Primo Soccorso e Antincendio** – Nei primi 2 mesi del 2020 è stata erogata in aula una prima formazione in Antincendio e successivamente è stata strutturata la modalità FAD per la parte teorica. Sono state pianificate altre 7 sessioni di pratica nel 2° semestre 20.

- È stata prontamente organizzata per il rientro dei tecnici in ufficio e per gli operativi una formazione relativa alle linee guida COVID-19 e specificatamente in merito alle modalità di accesso, utilizzo e fruizione per le sedi aziendali e il parco autoveicoli e le modalità operative nelle attività di conduzione e manutenzione reti e prestazioni ai clienti finali. A tal fine è stata creata nella intranet un'apposita sezione di formazione/informazione in cui è presente il materiale di riferimento e un video specifico, accessibile a tutta la popolazione aziendale.

- È proseguita inoltre l'erogazione in modalità e-learning del corso generale e specialistico sulla sicurezza (Sicurezza Lavoratori e Rischi Ufficio), che nel primo semestre ha visto il completamento da parte di altri 25 dipendenti (principalmente personale neo assunto).

12.5 Amministrazione del personale

In coerenza con gli obiettivi di miglioramento dei processi amministrativi ed organizzativi prefissati, nel corso del primo semestre 2020, nonostante le difficoltà operative dovute all'emergenza sanitaria, si è proseguito con i progetti programmati e gestite le novità determinate dalla normazione COVID-19.

Importo Compensativo Soppressione Fondo Gas

La Legge 6 agosto 2015, n. 125, che ha soppresso gli effetti previdenziale del Fondo Gas, ha previsto a carico delle aziende un importo compensativo dei diritti previdenziali aboliti. Ha inoltre previsto che le aziende debbano riconoscere un interesse del 10% sulle somme compensative giacenti in azienda al 30 novembre 2020.

La società sta procedendo nelle verifiche e nei calcoli per determinare i riconoscimenti individuali.

Rimborsi Spese - Dematerializzazione documentale

Nell'ambito dell'obiettivo aziendale di dematerializzazione documentale, è stato intrapreso il progetto della gestione dematerializzata dei rimborsi spese del personale in missione di lavoro. L'obiettivo, da raggiungere entro la fine del 2020, prevede l'archiviazione in modalità esclusivamente elettronica dei rimborsi spese e di ciascun documento probatorio correlato. I rimborsi spese medi annui, calcolati nei tre anni precedenti, sono stati 8783 di cui 7400 con documenti fiscali da rimborsare; si valuta che la trasferta media preveda almeno due documenti fiscali da registrare e conservare.

I processi organizzativi ed i sistemi aziendali sono in corso di adeguamento al fine di gestire la dematerializzazione e di garantire che ciascun documento a rilevanza fiscale abbia le caratteristiche della immodificabilità, integrità, autenticità e leggibilità richieste dall'Agenzia delle Entrate.

L'analisi di fattibilità è terminata a dicembre 2019, mentre, a causa dell'emergenza COVID-19, il progetto è ripartito a giugno 2020. Si prevede il completamento dell'attività entro la fine dell'anno in corso.

Policy Travel

L'analisi della dematerializzazione documentale ha reso opportuno rivedere i criteri regolatori delle trasferte, dei servizi prepagati e dei rimborsi spese richiesti dai dipendenti. Si è inoltre ritenuto opportuno rivedere le attività di back office atte ad agevolare le attività assegnate al fornitore "operatore viaggi" nella scelta dei servizi richiesti.

Le linee guida definite "Policy Travel" sono in corso di finalizzazione.

Emergenza COVID-19 - Gestione amministrativa e informatica - Cassa Integrazione Guadagni e Modifiche Assistenziali

Il primo semestre, a seguito dell'emergenza sanitaria e dei provvedimenti legislativi d'urgenza, è stato caratterizzato da rilevanti modifiche ai gestionali paghe.

Le numerose modifiche apportate sono servite per rendere tempestivamente operative le novità introdotte dal D.L. 17-03-2020 e dal D.L. 19-05-2020 e consentire ai dipendenti di fruire delle agevolazioni disposte dai DD.LL.

La CIGO ha coinvolto 780 dipendenti a rotazione per complessive 43.000 ore di lavoro. Le modifiche a sistema presenze hanno riguardato la cassa integrazione, lo smart working, permessi L.104/92 COVID-19 e congedo parentale COVID-19.

12.6 Clima aziendale

L'emergenza COVID-19 ha inevitabilmente impattato sul clima aziendale, anche a causa della drastica riduzione per un certo arco temporale di alcune attività, soprattutto tecnico operative, fatte salve le prestazioni necessarie a garantire la sicurezza e la continuità del servizio.

Tuttavia, allo stesso tempo, in questo stato di emergenza, tutta la popolazione aziendale ha dimostrato capacità di risposta, di innovazione, di adattamento e di collaborazione.

2i Rete Gas ha infatti richiesto alla propria struttura organizzativa nel suo complesso un importante sforzo di veloce conversione delle attività, effettuando in emergenza gli investimenti necessari anche in termini di hardware e di potenziamento e manutenzione della rete aziendale, al fine di rendere possibile da parte di quanto più personale possibile la prestazione del lavoro in modalità agile. Nei casi di riduzione delle attività e/o di impossibilità di effettuare la prestazione da remoto, l'azienda ha disposto per il relativo personale la fruizione della cassa integrazione, delle ferie (partendo da quelle pregresse) e dei congedi, in conformità alle disposizioni del Governo.

La creazione di un comitato di emergenza, l'organizzazione di costanti riunioni sul territorio, l'attivazione di rafforzati canali di comunicazione, anche rivolti a tutto il personale, ha contribuito al costante e prezioso scambio di informazioni e ha reso possibile un approccio estremamente responsabile e collaborativo di tutti gli attori, verso la pronta gestione dello stato di emergenza.

La necessità di accedere al lavoro agile ha permesso di far evolvere una nuova modalità di comunicazione e di gestione delle relazioni tra colleghi e tra responsabili e collaboratori. L'introduzione di nuovi strumenti di interlocuzione da remoto, ha consentito il superamento delle difficoltà logistiche e delle distanze, proprie dell'organizzazione territoriale e quindi ha introdotto una nuova modalità di coinvolgimento di un maggior numero di persone, anche operative.

Quanto accaduto, per un verso, ha quindi accelerato alcune iniziative previste nel piano di azioni definito a valle dell'indagine di stress lavoro correlato e finalizzato a favorire un clima aziendale positivo e collaborativo e quindi un continuo miglioramento del coinvolgimento delle persone e del contesto di lavoro.

Nonostante le difficoltà, anche questo anno è stato attivato il piano Welfare, su una nuova piattaforma, ancora più ricca di beni e servizi, preceduto da uno specifico piano di comunicazione e formazione a distanza. I risultati relativi alle adesioni, anche se di poco inferiori agli anni precedenti, viste le difficoltà del periodo e l'inevitabile ridotta propensione a destinare l'importo del premio per l'acquisto di servizi legati a viaggi e benessere, possono ritenersi soddisfacenti.

13 Sistemi informativi

Il primo semestre del 2020, per quanto riguarda i sistemi informativi, ha visto un significativo impegno finalizzato a garantire l'operatività del personale in campo, delle imprese appaltatrici e degli staff centrali, a fronte dell'emergenza COVID-19 che ha comportato l'adozione del *Lavoro Agile* per la maggior parte del personale. Si è operato per adeguare le infrastrutture centrali e distribuite, le postazioni di lavoro e rafforzare il presidio di sicurezza, per massimizzare la *Business Continuity* e per garantire un adeguato supporto alla *Collaboration*.

In particolare, con riferimento alle infrastrutture, è stata potenziata la rete dati dei Data Center per supportare il traffico dati sicuro di tutte le postazioni operanti da remoto, aggiornata e potenziata la infrastruttura di firewall per supportare la remotizzazione di tutta la forza lavoro, approvvigionati e distribuiti oltre 700 notebook, attivata una nuova area documentale aziendale per una più agevole condivisione di documenti in modo sicuro anche con colleghi che utilizzano per necessità dotazioni personali, rafforzati i servizi di monitoraggio e presidio per la Cyber Security, in particolare per quanto riguarda i servizi di posta (anti-phishing, anti-cryptolocker) e la sicurezza perimetrale dei Data Center e dell'infrastruttura di rete.

Per quanto riguarda la *Business Continuity*, sono stati attuati interventi principalmente volti a ridurre il rischio di indisponibilità dei servizi infrastrutturali e applicativi, evitando inefficienze operative del personale tecnico e di staff che opera da casa: ridondata completamente la infrastruttura di accesso alla rete via VPN, rivisto il piano di attività applicative e infrastrutturali con una nuova strategia di adeguamenti finalizzata a concentrare gli interventi per minimizzare il rischio interruzioni o indisponibilità del servizio, rafforzato il processo di Quality Assurance, prioritizzati gli interventi indifferibili (regolazione o *Business Continuity*) e posticipati alla fase di ripresa le attività non critiche, rafforzato il servizio del call center informatico per meglio gestire il picco di richieste di supporto per l'utilizzo degli strumenti informatici nell'operatività da casa ed adeguato il supporto on-site nella sede centrale per gestione degli interventi sulle postazioni di lavoro in modo compatibile con le prescrizioni di prevenzione anti-COVID. Per quanto attiene al *Supporto alla Collaboration*, sono stati messi in campo interventi atti a promuovere e facilitare la collaborazione da remoto tra i colleghi nella gestione delle attività operative quotidiane, così come per le attività a impostazione più progettuale, pur operando da casa, attraverso la configurazione e attivazione della piattaforma Microsoft Teams e la pubblicazione di linee guida per suggerire modalità efficaci e sostenibili operando in lavoro agile.

Parallelamente agli sforzi per supportare operatività nel periodo emergenziale, attività significative hanno riguardato gli adeguamenti del sistema informativo per garantire la compliance regolatoria (delibere in ambito misura, bilanciamento,

rapporti con società di vendita) e per completare l'attuazione del modello di gestione dei beni in leasing secondo quanto previsto dal principio IFRS16.

È proseguito l'intenso piano di interventi finalizzati a garantire presidio, monitoraggio ed efficienza dei processi relativi ai contatori elettronici sia residenziali che industriali, in particolare con la ottimizzazione del colloquio i CE Industriali integrati, con l'ottimizzazione del processo di chiusura della valvola per i CE residenziali Punto-Multipunto, con la piena attuazione degli algoritmi di Advanced Analytics integrati con i sistemi di manutenzione per indirizzare con le corrette priorità gli interventi di verifica in campo da parte del personale operativo.

Interventi di Efficienza Operativa hanno riguardato la progressiva messa a regime della nuova gestione degli appalti per estensione rete con la contestuale fornitura dei tubi acquistati da piattaforma comune, nonché l'attivazione di un complesso programma finalizzato a migliorare l'affidabilità e la qualità dei sistemi informativi a supporto prevalentemente dei processi per l'esecuzione di prestazioni e lavori e l'interazione con l'esterno al fine di ridurre anomalie ed indennizzi e ad ottimizzare i tempi di esecuzione delle attività business

Sono state avviate negli ultimi mesi le attività finalizzate alla integrazione delle società acquisite al 30.04.2020 nel Gruppo, con la migrazione dei dati anagrafici e operativi sul sistema informativo.

Per quanto riguarda il rinnovo tecnologico delle infrastrutture aziendali, è stato completato l'aggiornamento della "server farm" e della infrastruttura di rete di Data Center, è stato attivato il nuovo servizi di *Managed Printing Services* con la sostituzione del parco stampanti presso tutte le sedi ed è stato completato l'upgrade del middleware di integrazione.

Nel mese di giugno è stata attivata infine la nuova piattaforma di gestione dei processi IT Service Management, al fine di strutturare la gestione dei processi operativi IT, standardizzarne le relative procedure aziendali e potenziare i meccanismi di Governance legati alla misurazione degli indicatori di performance e monitoraggio dei livelli di servizio contrattualizzati con le terze parti.

14 Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre è proseguita l'attività di ricerca svolta con il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano per l'analisi delle possibili prospettive di evoluzione della rete di distribuzione gas con sviluppo di un modello per la simulazione della rete in presenza di iniezioni di biometano.

La ricerca consiste nell'analisi della rete di distribuzione gas in presenza di iniezioni biometano con possibilità di reverse-flow (ovvero la possibilità di "ripompaggio" di quantità di gas verso le reti nazionali di trasporto), sviluppata attraverso la costruzione di un modello di simulazione del funzionamento della rete finalizzato

all'analisi dell'evoluzione temporale della stessa (variazione temporale e spaziale dei profili di pressione / portata), in presenza di prelievi con profili assegnati.

Sono inoltre in corso, sempre con il Politecnico di Milano, contatti per verificare la possibilità di un Accordo Quadro entro il quale sviluppare con continuità temi di ricerca ed approfondimento finalizzati ad ottenere una maggior efficienza del sistema distributivo gas, all'analisi di nuove tecnologie o all'utilizzo di nuove miscele energetiche in ottica di decarbonizzazione.

15 Gestione dei rischi

Nella presente sezione dedicata alla Gestione dei rischi di impresa, si evidenziano i principali rischi di carattere operativo tipici del settore in cui opera il Gruppo 2i Rete Gas. Per i rischi di liquidità, credito e mercato si rimanda all'apposita sezione delle note di commento alla relazione consolidata.

15.1 Rischi operativi

La gestione di reti di distribuzione di gas naturale comporta il rischio di malfunzionamento e di una interruzione del servizio imprevedibile, dovuti a fattori esulanti dalla possibilità di controllo da parte del Gruppo, ad esempio incidenti, malfunzionamenti di apparecchiature o di sistemi di controllo, sotto-performance degli impianti ed eventi straordinari come esplosioni, incendi, terremoti, frane e altre calamità naturali. Questi eventi possono comportare un'interruzione del servizio, notevoli danni a persone o cose, all'ambiente e/o turbative a livello economico sociale.

Eventuali interruzioni del servizio, performance inadeguate o l'inadeguatezza delle strutture del Gruppo e/o i conseguenti obblighi di risarcimento potrebbero avere per effetto una riduzione dei ricavi, un aumento dei costi e/o interventi normativi. Contro tali rischi, e in particolare contro il rischio di danneggiamento delle reti gestite a causa di eventi naturali, il Gruppo ha stipulato polizze assicurative che si ritiene essere adeguate ai danni eventualmente subiti o arrecati.

15.2 Rischi legati alla regolamentazione

Il Gruppo può essere esposto a rischi correlati ai cambiamenti dei livelli tariffari applicati alle sue attività regolamentate nel settore della distribuzione del gas naturale. Ad esempio, una modifica delle variabili normative o del metodo utilizzato per la regolamentazione, ivi incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, rispetto alle modalità con cui i contributi ricevuti per lo sviluppo della rete e dell'infrastruttura sono inclusi nella tariffa in ciascun periodo regolamentato, influirà sui livelli delle tariffe applicabili all'attività del Gruppo, con ripercussioni negative su ricavi e margini.

Il periodo regolatorio ha una durata di sei anni, ed è prevista la revisione del tasso di rendimento degli investimenti tariffari WACC (Weighted Average Cost of Capital) ogni tre anni.

15.3 Rischi derivanti dal futuro andamento dei consumi di gas naturale

Sebbene i proventi regolamentati delle società operative del Gruppo non dipendano direttamente dai volumi di distribuzione, per cui il Gruppo non soffre di alcun rischio sui volumi di domanda legato ai consumi di gas naturale, una crisi economica prolungata o altra causa esogena che provochi un abbassamento dei livelli di consumo di gas potrebbe dare luogo a un aumento degli interventi da parte del Governo con variazioni nel quadro legislativo che potrebbero avere impatto negativo sul Gruppo. In relazione agli obiettivi di contrasto ai cambiamenti climatici stabiliti nel 2015 dalla Conferenza di Parigi tra le Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite (COP21) e agli ulteriori obiettivi stabiliti a livello dell'UE per una progressiva decarbonizzazione dell'energia, il settore energetico potrebbe evolvere, nel medio-lungo periodo, verso nuovi scenari e assetti nei quali il ruolo del gas negli usi finali potrebbe variare rispetto a oggi. In simili scenari si potrebbe assistere ad una contrazione del numero dei clienti serviti e della domanda di gas, che potrebbe tradursi in un minor utilizzo delle relative infrastrutture, con il rischio di avere dei cosiddetti "stranded asset", ovvero infrastrutture non sfruttate appieno per l'intero periodo di loro ammortamento. Per contro, la prospettiva di utilizzo delle infrastrutture esistenti per l'immissione e il trasporto di gas rinnovabili (ad es.: biometano, metano di sintesi da fonti rinnovabili, o idrogeno) può contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, favorendo un percorso di integrazione tra settori energetici differenti (sector coupling), in particolare tra il settore elettrico e gas, e mitigando al contempo il rischio di stranded asset.

Proprio in un'ottica di interdipendenza tra i settori del gas ed elettrico, il ruolo delle infrastrutture gas potrebbe infatti rivelarsi importante per facilitare la produzione di quantità maggiori di energia da fonti rinnovabili elettriche, compensandone l'intermittenza e la variabilità, attraverso meccanismi di accumulo e contribuendo, quindi, in maniera significativa alla flessibilità del sistema.

15.4 Rischi ambientali e di sicurezza

La gestione e la manutenzione di reti di distribuzione del gas è un'attività potenzialmente pericolosa e potrebbe arrecare danni a membri del pubblico e/o a dipendenti del Gruppo. Il Gruppo è soggetto alle leggi e regolamenti nazionali e comunitarie che disciplinano questioni di salute e sicurezza a tutela del pubblico e dei dipendenti.

Il Gruppo nelle sue attività utilizza prodotti e sottoprodotti potenzialmente pericolosi, e i siti in cui opera sono soggetti a leggi e regolamenti (ivi incluse le leggi urbanistiche) in materia di inquinamento, tutela dell'ambiente e utilizzo e smaltimento di sostanze pericolose e di rifiuti.

Tali leggi e regolamenti espongono il Gruppo a costi e passività connessi alle sue attività e ai suoi impianti, ivi inclusi quelli relativi allo smaltimento dei rifiuti.

I costi per futuri obblighi di eventuali bonifiche ambientali sono soggetti a incertezza, in relazione all'entità della eventuale contaminazione, alle azioni correttive idonee e alla parte di responsabilità a carico del Gruppo, spesso intrinsecamente difficili da calcolare.

A mitigare il rischio, il Gruppo si è dotato sia di meccanismi di controllo e gestione che monitorano attentamente le lavorazioni e i problemi ambientali connessi, sia di apposite polizze assicurative atte a coprire sia il costo dell'intervento di contenimento dell'eventuale inquinamento sia quello di rimessa in pristino e dei danni collegati.

Il Gruppo, alla luce dei recenti eventi che hanno portato al lockdown della nazione, sta valutando anche la magnitudine del rischio derivante da shock esterni quali la recente pandemia COVID-19. Sebbene la valutazione sia ancora in corso, nel frangente della pandemia il Gruppo ha dimostrato di poter mitigare il rischio di rallentamento delle proprie attività sia attraverso una flessibilità dei tempi e di modi dell'impiego del personale, sia grazie ad una capacità di adattamento delle strategie aziendali di sviluppo e gestione della rete alla mutata situazione e alla veloce scalabilità delle proprie risorse di telecomunicazione.

16 Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2020 la società dovrà innanzitutto verificare l'evoluzione della pandemia del virus COVID-19 ed adattare la propria operatività al contesto che si verrà a manifestare. Se le condizioni lo permetteranno proseguiranno gli interventi di investimento sulla rete e sui sistemi di misura, recuperando possibilmente i ritardi che si sono registrati per il periodo di lockdown. La società continuerà le attività di ricerca di possibili soggetti da acquisire e a consolidare nella capogruppo, attraverso operazioni straordinarie, le società nel frattempo acquisite.

Con riferimento alla gestione delle risorse umane, si cercherà di evolvere lo strumento straordinario del lavoro agile introdotto d'urgenza sulla base della normativa emergenziale in uno strumento aziendale che possa consentire di gestire innanzitutto le eventuali nuove fasi critiche della pandemia e nel medio periodo nuove forme di lavoro non in presenza.

La redditività attesa per l'esercizio 2020 è prevedibile che rifletta l'andamento del primo semestre dell'anno.

Nel piano di azioni 2020 si segnalano i seguenti obiettivi:

- continuare il percorso di minimizzazione degli infortuni in azienda migliorando la qualità del lavoro e della sicurezza in ogni aspetto dell'attività lavorativa;
- continuare il programma di manutenzione straordinaria della rete gas;
- concentrare le risorse sulle attività a maggior valore aggiunto della gestione della rete, attraverso una sempre maggiore focalizzazione e specializzazione delle strutture operative;
- continuare il monitoraggio delle gare per ATEM, al fine di cogliere le migliori opportunità di mercato con tempestività;
- ottimizzare ulteriormente gli strumenti informatici in uso al fine di raggiungere una maggiore efficienza;
- valorizzare le funzionalità rese disponibili dall'innovazione per perseguire e migliorare i processi e i sistemi aziendali e creare nuove opportunità;
- proseguire nell'implementazione del piano di sostenibilità perseguendo gli obiettivi del piano quadriennale approvato.

2i Rete Gas S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Michele Enrico De Censi

IV. Relazione semestrale consolidata

V. Prospetti contabili

VI. Conto economico

Migliaia di euro	Note	30.06.2020	di cui verso parti correlate	30.06.2019	di cui verso parti correlate
Ricavi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.a	336.512	-	347.622	-
Altri ricavi	5.b	11.561	4	11.857	7
Ricavi per attività immateriali/ in corso	5.c	120.638	-	132.414	-
Sub Totale		468.711		491.893	
Costi					
Materie prime e materiali di consumo	6.a	29.125	-	34.434	-
Servizi	6.b	125.445	3.354	127.476	3.801
Costi del personale	6.c	58.369	1.121	63.709	1.243
Ammortamenti e perdite di valore	6.d	99.562	-	99.789	-
Altri costi operativi	6.e	17.329	174	24.786	194
Costi per lavori interni capitalizzati	6.f	(561)	-	(386)	-
Sub Totale		329.269		349.807	
Risultato operativo					
139.442				142.086	
Proventi (oneri) da partecipazioni	7	82	82	80	76
Proventi finanziari	8	45	-	1.061	-
Oneri finanziari	8	(27.418)	-	(32.491)	-
Sub Totale		(27.291)		(31.350)	
Risultato prima delle imposte					
112.151				110.736	
Imposte	9	32.784	-	17.913	-
Risultato delle <i>continuing operation</i>					
79.367				92.823	
Risultato delle <i>discontinued operation</i>					
0	10			16.049	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO					
79.367				108.872	
Risultato Netto d'esercizio attribuibile a:					
- Soci della Controllante		79.280		108.852	
- Partecipazioni di Terzi		86		20	

2i Rete Gas S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Michele Enrico De Censi

VII. Prospetto dell'utile complessivo

Migliaia di euro	30.06.2020	30.06.2019
Risultato netto rilevato a Conto Economico	79.367	108.872
- Risultato Netto d'esercizio attribuibile a controllanti	79.280	108.852
- Risultato Netto d'esercizio attribuibile a partecipazioni di Terzi	86	20
Altre componenti del conto Economico complessivo		
<i>Componenti che non saranno mai riclassificate nell'utile/(perdita):</i>		
Rivalutazioni delle passività/attività nette per benefici definiti - controllanti	116	(14)
Imposte differite attive e passive su componenti che non saranno mai classificate nell'Utile/ (perdita) - controllanti	43	(3)
	159	(17)
<i>Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita):</i>		
Variazione del Fair Value derivati di copertura - terzi	(29.124)	-
Variazione di Fair Value derivati di copertura riclassificato nell'utile d'esercizio - terzi	(616)	(612)
Variazione del Fair Value derivati di copertura (Effetto fiscale) - terzi	6.990	-
Variazione di Fair Value derivati di copertura riclassificato nell'utile d'esercizio (effetto fiscale) - terzi	148	147
	(22.602)	(465)
Totale altre componenti del conto Economico complessivo	(22.443)	(482)
Totale utile complessivo rilevato nell'esercizio	56.923	108.390
Totale utile complessivo attribuibile a:		
- Soci della Controllante	56.837	108.370
- Partecipazioni di Terzi	86	20

2i Rete Gas S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Michele Enrico De Censi

VIII. Stato patrimoniale

Migliaia di euro	Note	30.06.2020	di cui verso parti correlate	31.12.2019	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	11	37.080	-	37.223	-
Diritti di utilizzo IFRS 16	12	26.970	-	28.817	-
Attività immateriali	13	3.798.609	-	3.760.807	-
Attività per imposte anticipate nette	14	133.835	-	125.911	-
Partecipazioni	15	3.431	3.308	3.349	3.226
Attività finanziarie non correnti	16	935	-	1.547	-
Altre attività non correnti	17	59.218	-	57.697	-
	<i>Totale</i>	4.060.077		4.015.351	
Attività correnti					
Rimanenze	18	24.304	-	23.509	-
Crediti commerciali	19	119.441	160	250.680	130
Crediti finanziari a breve termine	20	8.829	-	1.330	-
Altre attività finanziarie correnti	21	14	-	879	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	112.158	-	353.308	-
Crediti per imposte sul reddito	23	6.212	-	6.272	-
Altre attività correnti	24	254.799	-	201.361	-
	<i>Totale</i>	525.755		837.338	
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione posseduti per la vendita					
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione posseduti per la vendita	25	-	-	2.991	-
	<i>Totale</i>	-		2.991	
TOTALE ATTIVITÀ		4.585.832		4.855.680	

2i Rete Gas S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Michele Enrico De Censi

Migliaia di euro	Note	30.06.2020	di cui verso parti correlate	31.12.2019	di cui verso parti correlate
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Patrimonio netto di Gruppo	26				
Capitale sociale		3.639	-	3.639	-
Azioni Proprie		-	-	-	-
Altre riserve		503.565	-	526.009	-
Utili / (Perdite) accumulati		353.381	-	197.028	-
Risultato netto dell'esercizio		79.280	-	206.383	-
Totale Patrimonio Netto di Gruppo		939.865		933.058	
Patrimonio netto di Terzi					
Interessenze di Terzi azionisti		1.533	-	1.398	-
Risultato netto dell'esercizio di Terzi		86	-	135	-
Totale Patrimonio Netto di Terzi		1.619		1.533	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		941.484		934.591	
Passività non correnti					
Finanziamenti a lungo termine	27	2.652.819	-	2.660.921	-
TFR e altri benefici ai dipendenti	28	42.535	-	43.559	-
Fondo rischi e oneri	29	7.737	-	8.128	-
Passività per imposte differite	14	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	30	33.125	-	4.001	-
Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	31	20.423	-	22.539	-
Altre passività non correnti	32	327.424	-	323.108	-
<i>Totale</i>		3.084.063		3.062.256	
Passività correnti					
Finanziamenti a breve termine	33	-	-	307.088	-
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	34	18.182	-	18.182	-
Quota a breve dei fondi a lungo termine e fondi a breve termine	35	92.347	-	92.639	-
Debiti commerciali	36	203.270	4.425	186.344	4.860
Debiti per imposte sul reddito	37	1.387	-	8.186	-
Passività finanziarie correnti	38	41.082	-	20.025	-
Passività finanziarie IFRS 16 correnti	39	6.488	-	6.110	-
Altre passività correnti	40	197.529	-	220.120	-
<i>Totale</i>		560.285		858.694	
Passività non correnti e gruppi di passività in dismissione posseduti per la vendita					
Passività non correnti e gruppi di passività in dismissione posseduti per la vendita	25	-	-	139	-
<i>Totale</i>		-		139	
TOTALE PASSIVITÀ		3.644.347		3.921.089	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		4.585.832		4.855.680	

2i Rete Gas S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Michele Enrico De Censi

IX. Rendiconto finanziario

Migliaia di euro		30.06.2020	30.06.2019
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	22	353.308	686.353
Flusso monetario per attività d'esercizio			
Risultato prima delle imposte		112.151	110.736
Imposte	9	(32.784)	(17.913)
Risultato netto da attività cessate	10	0	16.049
1. Risultato netto di periodo		79.367	108.872
Rettifiche per:			
Ammortamenti	6.d	99.124	99.977
Svalutazioni/(Rivalutazioni)/(Rilasci)	6.d	438	(188)
Minusvalenze/(Plusvalenze)	5.b/6.e	3.483	6.311
Accantonamento ai Fondi Rischi e oneri e TFR		11.828	12.778
Oneri/(Proventi) finanziari	7 e 8	27.291	31.350
Badwill da acquisizione		(79)	
2. Totale rettifiche		142.085	150.227
Variazione del capitale circolante netto			
Rimanenze	18	(795)	(1.392)
Crediti commerciali	19	131.796	72.513
Debiti Commerciali	36	4.561	(4.287)
Altre attività correnti	24	(53.118)	(117.204)
Altre passività correnti	40	(22.629)	116.672
Crediti / (Debiti) tributari netti	23 e 37	(6.750)	5.530
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri e TFR	28, 29 e 35	(13.879)	(12.341)
Incremento/(Decremento) fondi per imposte anticipate e differite	14	(618)	(37.146)
Altre attività non correnti	17	(1.516)	(1.456)
Altre passività non correnti	32	4.176	15.761
Proventi/(Oneri) finanziari diversi da quelli per attività di finanziamento	8	(234)	(389)
3. Totale Variazione del capitale circolante netto		40.994	36.262
B) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE OPERATIVA (1+2+3)		262.446	295.360
Flusso di cassa da (per) l'attività di investimento			
Immobilizzazioni nette		(119.952)	(102.648)
Acquisto di società controllata e proventi da partecipazioni	7 e 15	(2.551)	76
Cassa acquisita da acquisizione società		140	-
C) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(122.363)	(102.572)
D) FREE CASH FLOW (B+C)		140.083	192.789
Flusso di cassa attività di finanziamento			
Distribuzione dei dividendi		(50.030)	(93.000)
Variazione del costo ammortizzato	16, 27 e 34	1.119	799
Proventi/(Oneri) finanziari riferiti al Fv del derivato da Utile complessivo	7 e 8	(616)	(612)
Proventi finanziari per attività di finanziamento	8	21	1.025
(Oneri) finanziari per attività di finanziamento	8	(27.161)	(32.066)
Estinzione di prestiti obbligazionari	27 e 33	(267.100)	
Variazione indebitamento finanziario a breve e lungo termine	27 e 33	(49.091)	
Variazione indebitamento finanziario a Breve termine	33		(108)
Variazione altre attività finanziarie non correnti	16	494	34
Variazione degli altri crediti finanziari	20 e 21	(6.634)	(11.972)
Variazione leasing finanziari IFRS 16	31, 39 e 11	(3.293)	(3.593)
Variazione degli altri debiti finanziari	38	21.057	27.225
E) FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		(381.233)	(112.269)
F) FLUSSO MONETARIO DI PERIODO (D+E)		(241.150)	80.520
G) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	22	112.158	766.873

2i Rete Gas S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Dott. Michele Enrico De Censi

X. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Totale 31 dicembre 2018	3.639	286.546	728	9.349	208.765	159.812	155.457	824.296	1.403	825.699
<i>Destinazione risultato 2018:</i>										
Ripartizione risultato	-	-	-	-	-	155.457	(155.457)	-	-	-
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	(93.000)	-	(93.000)	-	(93.000)
<i>Totale Contribuzione da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</i>										
- Altri movimenti	-	-	-	-	25.246	(25.246)	-	(93.000)	-	(93.000)
- Altri movimenti	-	-	-	-	-	5	-	5	(5)	-
- Variazione riserve IAS	-	-	-	(3.964)	(661)	-	-	(4.625)	-	(4.625)
- Risultato dell'esercizio rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	206.383	206.383	135	206.517
Totale 31 dicembre 2019	3.639	286.546	728	5.385	233.350	197.028	206.383	933.058	1.533	934.591
<i>Destinazione risultato 2019:</i>										
Ripartizione risultato	-	-	-	-	-	156.353	(156.353)	-	-	-
- Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	(50.030)	(50.030)	-	(50.030)
<i>Totale Contribuzione da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</i>										
- Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	(50.030)	-	(50.030)
- Altri movimenti	-	-	-	-	-	(0)	-	(0)	-	(0)
- Risultato dell'esercizio rilevato a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Variazione riserve IAS	-	-	-	(22.602)	159	-	-	(22.443)	-	(22.443)
- Risultato dell'esercizio rilevato a conto economico	-	-	-	-	-	-	79.280	79.280	86	79.367
Totale 30 giugno 2020	3.639	286.546	728	(17.217)	233.509	353.381	79.280	939.865	1.619	941.484

2i Rete Gas S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Michele Enrico De Censi

XI. Note di commento

17 Forma e contenuto del Bilancio

Il Gruppo 2i Rete Gas opera nel settore della distribuzione del gas. La capogruppo 2i Rete Gas S.p.A. ha la forma giuridica di società per azioni e ha sede in Milano, Via Alberico Albricci, 10. Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la società capogruppo ha durata prevista fino al 2050.

La struttura territoriale della Capogruppo prevede sei dipartimenti. Gli uffici dipartimentali si trovano:

- Dipartimento Nord Ovest - Via Gazzoletto, 16/18 - 26100 Cremona (CR)
- Dipartimento Nord -Via Francesco Rismondo, 14 - 21049 Tradate (VA)
- Dipartimento Nord Est -Via Serassi, 17/Rs - 24124 Bergamo (BG)
- Dipartimento Centro -Via Morettini, 39 - 06128 Perugia (PG)
- Dipartimento Sud Ovest -Via Boscofangone snc - 80035 Nola (CE)
- Dipartimento Sud Est -Via Enrico Mattei - 72100 Brindisi (BR)

Gli Amministratori di 2i Rete Gas S.p.A. in data 21 settembre 2020 hanno approvato la presente relazione semestrale consolidata abbreviata redatta su base volontaria. Ai fini di quanto previsto dallo IAS 10.17, la data presa in considerazione dagli Amministratori nella redazione del bilancio è il giorno 21 settembre 2020.

La presente relazione semestrale consolidata abbreviata è assoggettata, su base volontaria, a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

18 Conformità agli IFRS/IAS e base di presentazione

La presente relazione semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2020 è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS*) emanati dall'International Accounting Board (IASB), riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura del periodo, alle interpretazioni emesse dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), nonché alle interpretazioni dello *Standing Interpretations Committee* (SIC), in vigore alla stessa data. In particolare, la presente relazione semestrale consolidata abbreviata è stata redatta in aderenza

allo IAS 34 – Interim Financial Reporting. L'insieme di tutti i principi e interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti "IFRS-EU".

Base di presentazione

La relazione semestrale consolidata è costituita dal Conto economico, dal Prospetto dell'utile complessivo, dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto nonché dalle relative Note di Commento.

Nello Stato patrimoniale la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione delle attività e passività destinate alla vendita.

Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

La valuta utilizzata per la presentazione degli schemi della relazione semestrale consolidata è l'euro (valuta funzionale del Gruppo) e i valori riportati nelle note di commento sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

La relazione semestrale consolidata è redatta applicando il metodo del costo storico ad eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS-EU sono rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

La presente relazione semestrale consolidata è stata redatta in ipotesi di continuità aziendale, così come meglio precisato nella Relazione sulla Gestione.

19 Principi contabili, criteri di valutazione ed uso di stime

Nella redazione della relazione semestrale consolidata sono stati utilizzati i medesimi principi contabili che sono stati adottati dal Gruppo nella redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Principi contabili applicabili a far data dal 1 gennaio 2020

In data 28 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 16 "COVID-19-Related Rent Concessions" (di seguito modifiche all'IFRS 16), volte a fornire l'opzione di avvalersi, in presenza di determinati requisiti, di esenzioni temporanee dall'applicazione delle disposizioni in materia di lease modification per le eventuali concessioni di prezzo ottenute dai lessee per effetto del COVID-19.

Le modifiche all'IFRS 16 sono efficaci a partire dal 1 giugno 2020, con adozione anticipata ammessa per tutti i bilanci non ultimati alla data di efficacia.

Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC nel corso del primo semestre e non ancora omologati dalla Commissione europea

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso:

- le modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract” (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell’onerosità di un contratto. Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.
- le modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use” (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l’uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione. Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.
- le modifiche all’IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework” (di seguito modifiche all’IFRS 3), per:
 - (i) completare l’aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile;
 - (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all’acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd levy) assunti nell’ambito di un’operazione di business combination;
 - (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell’ambito di una business combination.Le modifiche all’IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.
- Il documento “Annual Improvements to IFRS Standards 2018- 2020 Cycle”, contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

In data 25 giugno 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all’IFRS 17 “Amendments to IFRS 17” e all’IFRS 4 relativi alle attività assicurative, prevedendo, tra l’altro, il differimento dell’entrata in vigore delle disposizioni dell’IFRS 17 al 1° gennaio 2023.

Infine in data 15 luglio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current—Deferral of Effective Date” volte a differire di un anno la data di efficacia delle modifiche allo IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” (di seguito modifiche allo IAS 1), emesse dallo IASB il 23 gennaio 2020. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Uso di stime

Nella redazione della relazione semestrale consolidata sono state formulate valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri rilevati in bilancio. Trattandosi di stime, i risultati effettivi che si manifesteranno potranno essere diversi da quelli rappresentati nel presente bilancio.

Le valutazioni soggettive rilevanti per la redazione della presente relazione semestrale consolidata, nonché le principali fonti di incertezza delle stime, sono le medesime rispetto a quelle applicate per la redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

XII. Informazioni sul Conto economico

Ricavi

L'attività di vettoriamento del gas metano è interamente realizzata all'interno del territorio nazionale.

Non si è provveduto a fornire l'informativa di settore in conformità con lo IAS 34 e l'IFRS 8 (Settori operativi) stante la sostanziale unicità del business.

5.a Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" pari nel periodo a 336.512 migliaia di euro è essenzialmente riferita all'attività di vettoriamento del gas ed ai contributi di allacciamento.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono così composti:

Migliaia di euro	30.06.2020	30.06.2019	2020 - 2019
Vendite e prestazioni di servizi			
Vettoriamento gas e GPL	320.104	328.477	(8.373)
Contributi allacciamento	4.492	4.339	153
Diritti accessori	2.410	3.021	(611)
Ricavi delle vendite di acqua	216	246	(30)
Prestazioni accessorie - sett. acqua	246	134	113
Ricavi gestione clientela	33	30	3
Ricavi diversi e altre vendite e prestazioni	9.010	11.376	(2.365)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	336.512	347.622	(11.111)

I ricavi per vettoriamento del gas ammontano complessivamente a 320.104 migliaia di euro e rappresentano principalmente la quota parte relativa al primo semestre del Vincolo dei Ricavi Tariffari 2019 per il gas naturale e il GPL.

Il decremento è interamente ascrivibile alla nuova regolazione tariffaria di periodo in vigore dall'anno 2020.

I contributi di allacciamento, complessivamente pari a 4.492 migliaia di euro, sono stabili ai livelli dello scorso anno. Si ricorda che il contributo di allaccio è

rappresentato da un importo definito attraverso un preventivo specifico correlato al tipo di prestazione richiesto, ed è composto da:

- costo del materiale da utilizzare;
- costo della manodopera;
- percentuale per copertura spese generali.

I ricavi relativi al settore di vendita dell'acqua, ormai assolutamente marginali nella gestione del Gruppo, sono stabili rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nei "ricavi diversi e altre vendite e prestazioni" la variazione negativa per 2.365 migliaia di euro è dovuta fondamentalmente al blocco delle attività di sospensione di fornitura gas conseguente alle previsioni normative relative al periodo di lockdown.

5.b Altri ricavi

Gli "altri ricavi" complessivamente pari a 11.561 migliaia di euro (11.857 migliaia di euro nello stesso periodo dell'esercizio 2019) evidenziano un lieve decremento di 296 migliaia di euro.

Gli "altri ricavi e proventi e prestazioni di servizi" diminuiscono di 1.280 migliaia di euro rispetto ai valori dello scorso anno, mentre i ricavi stimati per la cosiddetta "qualità tecnica" (del. 574/13) aumentano per 1.885 migliaia di euro. Le plusvalenze da realizzo cespiti diminuiscono di 644 migliaia di euro data l'assenza di dismissioni nel semestre.

5.c Ricavi per attività immateriali/ in corso

Tali ricavi, pari a 120.638 migliaia di euro, sono iscritti a bilancio a seguito dell'applicazione, a partire dal 1 gennaio 2010, dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione".

Rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, mostrano un decremento pari a 11.776 migliaia di euro a causa del rallentamento degli investimenti dovuto al periodo di lockdown del primo semestre 2020.

I ricavi per attività immateriali e in corso rappresentano la quota di ricavi direttamente attribuibile all'attività per la costruzione e il potenziamento delle infrastrutture di distribuzione gas in concessione. Non essendo possibile identificare nell'impianto tariffario esistente una specifica voce relativa al servizio di costruzione della rete, essi sono stimati essere esattamente di pari importo rispetto ai costi sostenuti per il medesimo scopo, risultando quindi in un impatto nullo a livello di margine lordo.

Costi

Come già ricordato tutti i costi contabilizzati al fine di aderire al modello di contabilizzazione promosso dall'IFRIC 12 si trovano suddivisi per natura all'interno delle voci di costo preesistenti.

6.a Materie prime e materiali di consumo

La voce "costi per materie prime e materiali di consumo", pari a 29.125 migliaia di euro, comprende essenzialmente il costo di acquisto dei materiali impiegati nel processo di posa della rete nonché del carburante per autotrazione; il valore al 30.06.2020 diminuisce sensibilmente (di 5.310 migliaia di euro) a causa del minore approvvigionamento di materie prime collegato al rallentamento degli investimenti provocato dal periodo di lockdown del primo semestre.

6.b Servizi

I "costi per servizi", complessivamente pari a 125.445 migliaia di euro, sono così composti:

Migliaia di euro

	30.06.2020	30.06.2019	2020 - 2019
Costi per servizi			
Terzi:			
Manutenzione, riparazione e realizzazione cespiti	66.332	65.323	1.010
Costi per energia elettrica-forza motrice-acqua	1.507	1.778	(271)
Servizio Gas (usi interni aziendali)	2.330	2.303	27
Costi telefonici e trasmissione dati	1.064	1.263	(199)
Premi assicurativi	2.128	2.143	(16)
Servizi e altre spese connesse al personale	1.744	2.516	(772)
Commissioni	351	365	(14)
Legali e notarili	629	1.441	(811)
Oneri per acquisizioni /cessione aziende	6	23	(16)
Costi pubblicitari	50	43	8
Servizi informatici	4.377	4.375	1
Servizio lettura contatori	1.679	1.724	(45)
Corrispettivo società di revisione	287	301	(14)
Servizio reperibilità, manutenzione e pronto intervento	2.027	2.900	(873)
Accertamenti impianti del. 40	175	202	(27)
Vettoriamiento gas terzi	404	1.089	(685)
Prestazioni professionali, diverse e consulenze	2.871	2.106	766
Altri costi per servizi	4.289	4.190	99
Costi per godimento di beni di terzi			
Affitti e Locazioni	488	722	(235)
Noleggi	229	704	(475)
Altri costi per godimento beni di terzi	841	1.052	(211)
C.o.s.a.p.	624	639	(15)
Canoni concessioni comunali gas	31.013	30.275	738
Totale	125.445	127.476	(2.031)
- di cui capitalizzati per attività immateriali	69.050	67.769	1.281

I costi per servizi si presentano una leggera flessione rispetto allo scorso esercizio.

Come già ricordato, a partire dall'anno 2010 tutti i costi relativi alla gestione delle concessioni riflettono anche le scritture di costo relative agli oneri per la costruzione delle reti secondo l'interpretazione IFRIC12. Al netto di tale voce, i costi per servizi sarebbero diminuiti complessivamente di 3.312 migliaia di euro.

La variazione dei costi per servizi, il cui sviluppo analitico è evidenziato nella tabella allegata, è principalmente riconducibile all'effetto dei maggiori costi per manutenzione, riparazione e realizzazione cespiti per 1.010 migliaia di euro dovuti all'attività svolta dal Gruppo sugli impianti nel semestre, minori costi sia per servizi e altre spese legate al personale (a causa del periodo di lockdown) e minori spese per oneri legali che l'anno scorso registravano l'impatto delle operazioni straordinarie svolte nel periodo.

Anche il servizio di reperibilità diminuisce il proprio costo per 873 migliaia di euro a causa della minor attività durante l'emergenza COVID-19.

Si ricorda che le voci relative al costo per godimento di beni di terzi sono dal 2019 oggetto di diversa esposizione a causa del principio IFRS 16, che comporta, a determinate condizioni, la registrazione di un "Diritto d'uso" ammortizzato lungo la vita del contratto di locazione del bene. Dal 2019 i relativi costi appaiono quindi nel bilancio sotto forma di ammortamenti e oneri finanziari collegati.

I canoni versati ai Comuni relativi all'attività di sviluppo del business sono sostanzialmente in linea con il primo semestre dello scorso esercizio.

6.c Costo del personale

Il "costo del personale", pari a 58.369 migliaia di euro comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente, riguardano il personale dipendente e risulta in netta diminuzione (-5.340 migliaia di euro) rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio anche per l'utilizzo nel semestre dell'accantonato per ferie. Data la ridotta attività svolta nel periodo, il totale capitalizzato si riduce di un importo simile.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione del primo semestre 2020 dei dipendenti per categoria di appartenenza.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Personale al 31 dicembre 2019	33	112	1.257	655	2.057
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	1	1	2
Incremento	-	-	19	1	20
Decremento	(1)	(3)	(30)	(25)	(59)
Passaggi qualifica	-	-	3	(3)	-
Personale al 30 giugno 2020	32	109	1.250	629	2.020

6.d Ammortamenti e perdite di valore

La voce pari a 99.562 migliaia di euro nel periodo, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Le svalutazioni per crediti commerciali sono relative a crediti non più ritenuti recuperabili manifestatisi nel semestre.

Nel dettaglio la voce è così composta:

Migliaia di euro	30.06.2020	30.06.2019	2020 - 2019
Ammortamenti attività materiali	2.774	4.279	(1.505)
Ammortamento Diritti di utilizzo IFRS 16	3.402	3.148	254
Ammortamenti attività immateriali	92.947	92.550	397
Perdite di valore:			
- Impairment attività immateriali	-	3	(3)
- Svalutazione crediti commerciali	438	(191)	629
Totale Ammortamenti e perdite di valore	99.562	99.789	(227)
- di cui capitalizzati per attività immateriali	1.554	1.367	188

6.e Altri costi operativi

Gli "altri costi operativi" nel saldo al 30 giugno pari a 17.329 migliaia di euro migliorano per 7.456 migliaia di euro grazie alla gestione dei Certificati di Efficienza Energetica che migliora nel semestre per 3.780 migliaia di euro (l'importo è positivo per 217 migliaia di euro a valle di un rilascio per 242 migliaia di euro, senza il quale l'impatto nel semestre sarebbe stato negativo per 25 migliaia di euro) e alle minori minusvalenze per le dismissioni di immobilizzazioni che nel semestre rallentano per la minore attività svolta nel primo semestre a causa del lockdown.

Gli accantonamenti netti per rischi e oneri per 8,880 migliaia di euro sono in flessione rispetto al primo semestre 2019. Il dettaglio dei relativi fondi è evidenziato nel commento delle passività di stato patrimoniale.

6.f Costi per lavori interni capitalizzati

A seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12, la contabilizzazione degli oneri per lavori interni capitalizzati non avviene più per quei costi che sono direttamente collegabili ad operazioni di costruzione della rete in concessione. Per questo motivo la voce raccoglie ora solo gli eventuali costi capitalizzabili ma non riguardanti concessioni. Al 30 giugno il totale era pari a 561 migliaia di euro.

7. Proventi/(Oneri) da partecipazioni

La voce in oggetto, pari a 82 migliaia di euro nel semestre, accoglie i proventi derivanti dalle partecipazioni in società collegate e altre imprese. In particolare, la voce al 30.06.2020 è la valutazione a Patrimonio Netto della partecipazione in MEA S.p.A.

8. Proventi /(Oneri) finanziari

Il dettaglio è di seguito specificato:

Migliaia di euro	30.06.2020	30.06.2019	2020 - 2019
Proventi finanziari			
- Interessi attivi su prestiti al personale	0	0	(0)
- Interessi attivi su c/c bancari e postali	21	1.025	(1.003)
- Interessi attivi su crediti v/clientela	2	16	(15)
- Altri interessi e proventi finanziari	22	19	2
Totale proventi	45	1.061	(1.016)
Oneri finanziari			
- Interessi passivi su prestiti a medio lungo termine	1.824	1.924	(100)
- Altri oneri su fin.ti bancari a medio lungo termine	514	386	128
- Oneri finanz. su prestiti obbligazionari	24.039	28.603	(4.564)
- Oneri finanziari da costo ammortizzato	1.119	1.536	(417)
- Interessi passivi su finanziamenti bancari a breve termine	0	-	0
- Interessi passivi su conti correnti bancari	-	0	(0)
- Attualizzazione TFR ed altri benefici ai dipendenti	216	378	(162)
- Interessi su imposte e contributi	12	1	11
- Variazione di Fair Value derivati di copertura riclassificata dall'Utile complessivo	(616)	(612)	(3)
- Altri oneri finanziari ed interessi passivi	30	46	(16)
- Oneri finanziari IFRS16	280	229	51
Totale oneri	27.418	32.491	(5.073)
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI	(27.373)	(31.430)	4.057

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari, negativo per 27.373 migliaia di euro è principalmente dovuto alla contabilizzazione degli oneri finanziari sul prestito obbligazionario al netto della copertura in atto, agli oneri relativi al finanziamento in essere e al relativo costo ammortizzato dei due.

All'inizio del primo semestre è stata rimborsata una tranche del prestito obbligazionario in scadenza, operazione grazie alla quale nel semestre si registra un risparmio di questi costi.

9. Imposte

Nel dettaglio la voce "imposte" è così rappresentata:

	30.06.2020	30.06.2019	2020 - 2019
Imposte correnti			
Imposte sul reddito correnti : Ires	27.063	29.240	(2.177)
Imposte sostitutiva Ires su affrancamento	-	17.727	(17.727)
Imposte sul reddito correnti : Irap	6.125	6.704	(579)
Totale imposte correnti	33.188	53.672	(20.484)
Proventi e oneri da consolidato fiscale			
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale	-	-	-
Totale proventi e oneri da consolidato fiscale	-	-	-
Rettifiche per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti			
Rettifiche negative per imposte su reddito relative ad esercizi precedenti	1.345	(98)	1.443
Rettifiche positive per imposte su reddito relative ad esercizi precedenti	(441)	(4)	(437)
Totale rettifiche imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti	904	(102)	1.006
Imposte differite e anticipate			
Imposte differite (utilizzo) / accantonamento	(3.018)	(1.676)	(1.342)
Imposte anticipate (accantonamento) / utilizzo	1.711	(33.980)	35.690
<i>Totale imposte differite ed anticipate correnti</i>	<i>(1.307)</i>	<i>(35.656)</i>	<i>34.349</i>
Totale imposte differite ed anticipate	(1.307)	(35.656)	34.349
TOTALE IMPOSTE	32.784	17.913	14.871

Le imposte sul reddito del primo semestre 2020 risultano negative per 32.784 migliaia di euro. La differenza negativa di 14.871 migliaia di euro è da ascrivere principalmente all'operazione del precedente anno per l'affrancamento dell'avviamento generatosi in 2i Rete Gas Impianti S.p.A. a fronte della fusione, avvenuta nel 2018 tra la società e la controllante diretta 2i Rete Gas Impianti S.r.l. Nel primo semestre 2019 si era infatti provveduto al pagamento della relativa imposta sostitutiva per 17.727 migliaia di euro e a stanziare imposte differite attive relative per 26.591 migliaia di euro, pari al 24% dell'importo affrancato. La movimentazione differite attive e passive mostra il normale recepimento degli eventi dell'anno.

Per un miglior commento delle imposte differite attive e passive si rimanda agli appositi paragrafi dello Stato Patrimoniale.

Si evidenzia in maniera separata l'impatto fiscale relativo alla cessione delle *discontinued operations*, per il cui commento si rimanda alla successiva sezione.

10. Discontinued operations

Nel semestre non è stata classificata alcuna attività tra le *discountinued operations*.

XIII. Informazioni sullo Stato patrimoniale

Attivo

11. Immobili, impianti e macchinari

Si ricorda che, a seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12, nelle immobilizzazioni materiali sono rimaste esclusivamente quelle immobilizzazioni che non risultano legate a concessioni per la distribuzione del gas. Il dettaglio e la movimentazione delle attività materiali relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020 sono rappresentati nella seguente tabella:

Migliaia di euro	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Migliorie su beni di terzi	Immob. in corso e accenti	Totale
Costo storico	11.947	40.332	9.355	24.916	57.015	13.688	4	157.257
F.do amm.to	-	(30.090)	(2.313)	(23.330)	(50.309)	(11.902)	-	(117.945)
Consistenza al 31.12.2018	11.947	10.242	7.042	1.585	6.706	1.786	4	39.312
Apporti da variazione perimetro di consolidamento:	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-	-
Conferimento Ramo d'azienda	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi (inclusivi di Immobilizzazioni classificate fra le	-	52	3.446	238	5.699	197	801	10.434
Passaggi in esercizio	-	(2)	-	-	-	(2)	4	-
Valore lordo	-	(2)	-	-	-	(2)	4	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-	-
Dismissioni	(2.728)	(582)	(869)	(23)	(464)	-	-	(4.666)
Valore lordo	(2.728)	(6.540)	(1.077)	(517)	(4.131)	-	-	(14.993)
F. ammort.	-	5.957	207	494	3.668	-	-	10.326
Riclassifiche	-	(59)	550	-	(455)	-	-	35
Valore lordo	-	(70)	2.442	-	(2.337)	-	-	35
F. ammort.	-	11	(1.892)	-	1.881	-	-	(0)
Perdite di valore	(531)	(27)	-	-	-	-	-	(557)
Valore lordo	(531)	-	-	-	-	-	-	(531)
F. ammort.	-	(27)	-	-	-	-	-	(27)
Immobilizzazioni classificate fra le attività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(1.311)	(819)	(411)	(3.823)	(972)	-	(7.335)
Totale variazioni	(3.259)	(1.929)	2.308	(196)	957	(776)	805	(2.090)
Costo storico	8.688	33.772	14.167	24.637	56.247	13.884	809	152.204
F.do amm.to	-	(25.459)	(4.817)	(23.247)	(48.583)	(12.874)	-	(114.981)
Consistenza al 31.12.2019	8.688	8.313	9.350	1.390	7.663	1.010	809	37.223
Apporti da variazione perimetro di consolidamento:	-	-	-	0	7	-	-	7
Valore lordo	-	-	-	1	11	-	-	12
F. ammort.	-	-	-	(1)	(4)	-	-	(4)
Conferimento Ramo d'azienda	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi (inclusivi di Immobilizzazioni classificate fra le	-	3	1.220	436	1.047	33	218	2.957
Passaggi in esercizio	-	2	-	-	373	18	(393)	-
Valore lordo	-	2	-	-	373	18	(393)	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-	-
Dismissioni	(125)	(5)	(182)	-	-	-	-	(311)
Valore lordo	(125)	(81)	(220)	(60)	(26)	-	-	(512)
F. ammort.	-	76	39	60	26	-	-	201
Riclassifiche	-	-	(22)	-	-	-	-	(22)
Valore lordo	-	-	(1.600)	-	-	-	-	(1.600)
F. ammort.	-	-	1.578	-	-	-	-	1.578
Perdite di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni classificate fra le attività disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(447)	(413)	(243)	(1.283)	(387)	-	(2.774)
Totale variazioni	(125)	(447)	603	193	144	(335)	(175)	(143)
Costo storico	8.563	33.696	13.567	25.014	57.652	13.935	633	153.060
F.do amm.to	-	(25.830)	(3.614)	(23.431)	(49.845)	(13.261)	-	(115.981)
Consistenza al 30.06.2020	8.563	7.866	9.953	1.582	7.807	674	633	37.080

La voce in commento al 30.06.2020 è diminuita rispetto al 31.12.2019 di 143 migliaia di euro; tale movimentazione è da ricondursi fondamentalmente al saldo netto tra investimenti per 2.964 migliaia di euro, dismissioni per 311 migliaia di euro, riclassifiche per -22 migliaia di euro e ammortamenti per 2.774 migliaia di euro. Non ci sono nel periodo eventi da segnalare sulla voce.

12. Diritti di utilizzo IFRS 16

A seguito dell'applicazione del principio IFRS 16, i contratti di noleggio, affitto o leasing operativo che fino al 2018 avevano come unica rappresentazione quella dell'incidenza dei canoni di competenza dell'anno in conto economico (nella voce Canoni per godimento beni di terzi, all'interno dei costi per servizi), sono rappresentati in questa voce in qualità di diritti di utilizzo di un certo bene.

Di seguito si riporta la tabella di movimentazione delle immobilizzazioni per gli anni 2019 e 2020.

Migliaia di euro	Immobili IFRS 16	Automezzi IFRS 16	ICT IFRS 16	Totale
Costo storico	-	-	-	-
F.do amm.to	-	-	-	-
Consistenza al 31.12.18	-	-	-	-
<i>Prima applicazione IFRS 16 al 1° gennaio 2019</i>	20.669	4.832	-	25.501
Valore lordo	20.669	4.832	-	25.501
F. ammort.	-	-	-	-
Incrementi (inclusivi di Immobilizzazioni classificate fra le attività disponibili per la vendita)	6.260	3.440	367	10.067
Passaggi in esercizio	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-
Dismissioni	-	(27)	-	(27)
Valore lordo	-	(27)	-	(27)
F. ammort.	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-
Perdite di valore	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-
Ammortamenti	(4.184)	(2.517)	(23)	(6.724)
Totale variazioni	22.746	5.727	344	28.817
Costo storico	26.929	8.244	367	35.540
F.do amm.to	(4.184)	(2.517)	(23)	(6.724)
Consistenza al 31.12.19	22.746	5.727	344	28.817
Incrementi (inclusivi di Immobilizzazioni classificate fra le attività disponibili per la vendita)	2.131	692	-	2.823
Passaggi in esercizio	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-
Dismissioni	(1.221)	(46)	-	(1.268)
Valore lordo	(1.281)	(106)	-	(1.388)
F. ammort.	60	60	-	120
Riclassifiche	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-
Perdite di valore	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-
Ammortamenti	(2.172)	(1.185)	(46)	(3.402)
Totale variazioni	(1.261)	(540)	(46)	(1.847)
Costo storico	27.779	8.829	367	36.976
F.do amm.to	(6.295)	(3.642)	(69)	(10.006)
Consistenza al 31.12.19	21.484	5.187	298	26.970

13. Attività immateriali

Si ricorda che, a seguito dell'introduzione dell'IFRIC 12, nelle immobilizzazioni immateriali sono comprese anche le immobilizzazioni legate a concessioni per la distribuzione del gas. Il dettaglio e la movimentazione delle attività immateriali relativi agli esercizi 2018, 2019 e 2020 sono rappresentati nella seguente tabella:

Migliaia di euro	Diritti di brevetto e util. opere dell'ing.	Concessioni e diritti simili	Concessioni e diritti simili - Immobilizzazioni in corso ed acconti	Immobilizz. in corso ed acconti	Altre immobilizz. immateriali	Avviamento	Totale
Costo storico	95.275	6.692.509	23.807	4.022	136.446	268.709	7.220.768
F.do amm.to	(90.687)	(3.348.485)	-	-	(99.334)	-	(3.538.506)
Consistenza al 31.12.2018	4.588	3.344.023	23.807	4.022	37.113	268.709	3.682.262
Apporti da variazione perimetro di consolidamento:	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi (inclusivi di Immobilizzazioni classificate fra le attività disponibili per la vendita)	392	249.424	35.548	4.106	6.222	-	295.692
Passaggi in esercizio	-	16.179	(16.179)	(3.057)	3.057	-	-
Valore lordo	-	16.179	(16.179)	(3.057)	3.057	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	(22.432)	(455)	(81)	-	-	(22.969)
Valore lordo	-	(74.631)	(455)	(81)	(1.623)	-	(76.790)
F. ammort.	-	52.199	-	-	1.623	-	53.821
Riclassifiche	-	(1.045)	1.010	-	-	-	(35)
Valore lordo	-	(1.045)	1.010	-	-	-	(35)
F. ammort.	-	0	-	-	-	-	0
Perdite di valore	-	(3.421)	(34)	(101)	-	(1.214)	(4.769)
Valore lordo	-	(3)	(34)	(101)	-	-	(138)
F. ammort.	-	(3.418)	-	-	-	(1.214)	(4.632)
Immobilizzazioni classificate fra le attività disponibili per la vendita	-	(2.990)	(0)	-	-	-	(2.991)
Valore lordo	-	(3.738)	(0)	-	-	-	(3.739)
F. ammort.	-	748	-	-	-	-	748
Ammortamento	(2.168)	(168.865)	-	-	(15.351)	-	(186.383)
Totale variazioni	(1.775)	66.850	19.890	867	(6.072)	(1.214)	78.545
Costo storico	95.668	6.878.695	43.697	4.889	144.102	268.709	7.435.759
F.do amm.to	(92.855)	(3.467.821)	-	-	(113.062)	(1.214)	(3.674.952)
Consistenza al 31.12.2019	2.813	3.410.873	43.697	4.889	31.041	267.496	3.760.807
Apporti da variazione perimetro di consolidamento:	-	2.797	10.062	-	293	761	13.914
Valore lordo	-	3.065	10.062	-	294	761	14.183
F. ammort.	-	(268)	-	-	(1)	-	(269)
Incrementi (inclusivi di Immobilizzazioni classificate fra le attività disponibili per la vendita)	407	93.059	27.589	1.244	3.658	-	125.957
Passaggi in esercizio	-	16.262	(16.262)	(3.791)	3.791	-	0
Valore lordo	-	16.262	(16.262)	(3.791)	3.791	-	0
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	(8.170)	(971)	-	-	-	(9.141)
Valore lordo	(5)	(24.424)	(971)	-	-	-	(25.399)
F. ammort.	5	16.254	-	-	-	-	16.259
Riclassifiche	-	102	0	(80)	-	-	22
Valore lordo	-	1.680	0	(80)	-	-	1.600
F. ammort.	-	(1.578)	-	-	-	-	(1.578)
Perdite di valore	-	-	-	-	-	-	-
Valore lordo	-	-	-	-	-	-	-
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni classificate fra le attività disponibili per la vendita	-	(2)	(1)	-	-	-	(3)
Valore lordo	-	(2)	(1)	-	-	-	(3)
F. ammort.	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento	(1.021)	(85.926)	-	-	(6.000)	-	(92.947)
Totale variazioni	(614)	18.122	20.417	(2.627)	1.743	761	37.802
Costo storico	96.070	6.968.335	64.114	2.261	151.846	269.470	7.552.096
F.do amm.to	(93.871)	(3.539.340)	-	-	(119.063)	(1.214)	(3.753.487)
Consistenza al 30.06.2020	2.198	3.428.996	64.114	2.261	32.783	268.257	3.798.609

Le attività immateriali si sono incrementate, rispetto al 31.12.2019, di 37.802 migliaia di euro; tale incremento è riconducibile al saldo netto fra nuovi investimenti per 125.957 migliaia di euro, apporto da variazione del perimetro di consolidamento per 13.914 migliaia di euro, decrementi per 9.141 migliaia di euro e ad ammortamenti per 92.947 migliaia di euro.

Per la voce "Concessioni, licenze marchi e diritti simili", suddivisa tra le immobilizzazioni e le relative immobilizzazioni in corso, in questo esercizio si rileva un incremento netto di complessivi 38.540 migliaia di euro, di cui 20.417 migliaia di euro in qualità di immobilizzazioni in corso; la voce in generale è relativa all'iscrizione dei diritti relativi alle immobilizzazioni che il Gruppo vanta in qualità di concessionario e gestore del servizio di distribuzione gas, nonché dei canoni "una tantum" per l'acquisizione delle concessioni per l'attività di distribuzione del gas naturale.

L'ammortamento degli oneri legati alle concessioni è stato determinato in quote costanti e in funzione del valore di realizzo stimato a fine della vita della concessione, recentemente rivisto per allineare il valore di probabile realizzo dovuto alla revisione delle vite utili dei misuratori tradizionali.

La determinazione della scadenza delle concessioni è stata effettuata utilizzando di fatto gli stessi criteri dell'esercizio precedente.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è pari al termine del semestre a 2.261 migliaia di euro; gli incrementi nel semestre sono pari a 1.244 migliaia di euro che si sommano a negativi 3.791 migliaia di euro per passaggi in esercizio.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", pari a 32.783 migliaia di euro, riguardano il software utilizzato; l'ammortamento dell'anno è pari a 6.000 migliaia di euro.

La voce "Avviamento" è pari ad euro 268.257 migliaia ed è relativa al disavanzo derivante dal consolidamento o dalla fusione per incorporazione di Società precedentemente controllate.

Nel semestre si incrementa a causa dell'acquisizione delle tre società dal Gruppo Bonatti. L'iscrizione della voce è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Tale voce è stata assoggettata a Impairment Test in sede di chiusura di bilancio al 31.12.2019.

Fino alla data di reporting non si sono ravvisati impairment indicators, anche in relazione al contesto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, come già richiamato sia in Premessa che nei paragrafi relativi ai "Risultati del Gruppo 2i Rete Gas" e alla "Prevedibile evoluzione della gestione".

La società provvederà a effettuare nuovamente il test in sede di chiusura di bilancio al 31.12.2020.

14. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinate sulla base delle aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 247.361 migliaia di euro (242.889 migliaia di euro al 31.12.2019), mentre le passività differite ammontano a 113.526 migliaia di euro (116.978 migliaia di euro al 31.12.2019).

Il valore delle imposte anticipate e delle imposte differite, al 30 giugno 2020, è stato determinato applicando le aliquote fiscali vigenti: per l'IRES il 24% e per l'IRAP il 4,57%.

Il Gruppo ritiene di poter utilizzare le attività per imposte anticipate nel corso del regolare svolgimento della propria attività, alla luce anche dei flussi previsti nei più recenti piani aziendali.

Migliaia di euro	Saldo al 31.12.2019	Adeguamento UNICO	Apporti patrimoniali da operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'anno	Totale	Incrementi con imputazione a		Decrementi con imputazione a		Altri movimenti		Eventuali riclassifiche nella voce Disponibili per la vendita	Eventuali rettifiche nella voce Disponibili per la vendita	Saldo al 30.06.2020
					Conto economico	Patrimonio netto	Conto economico	Patrimonio netto	Conto economico	Patrimonio netto			
Attività per imposte sul reddito anticipate:													
accantonamenti per rischi e oneri a deducibilità differita	24.236	-	124	24.361	2.523	-	(2.409)	-	(3)	-	-	-	24.472
accantonamenti per esodo e stock option	430	-	-	430	-	-	(48)	-	(0)	-	-	-	383
accantonamenti per vertenze	3.641	-	-	3.641	112	-	(395)	-	(193)	-	-	-	3.165
accantonamenti per obsolescenza magazzino	3.272	-	-	3.272	39	-	(26)	-	(1)	-	-	-	3.284
perdite di valore a deducibilità differita (svalutazione crediti)	2.238	-	-	2.238	29	-	(19)	-	-	-	-	-	2.248
perdite di valore a deducibilità differita (svalutazione impianti)	1.898	-	-	1.898	-	-	-	-	(0)	-	-	-	1.897
ammortamenti attività materiali e immateriali a deducibilità differita	114.742	(975)	-	113.767	5.239	-	(2.994)	-	(1)	-	-	-	116.012
separazione terreni-fabbricati e component analysis	114	-	-	114	-	-	-	-	(0)	-	-	-	114
costi d'impianto	2.224	-	-	2.224	-	-	-	-	(0)	-	-	-	2.224
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.772	-	-	3.772	592	-	(645)	-	(1)	-	-	-	3.718
Imposte e tasse deducibili per cassa	(0)	-	-	(0)	-	-	-	-	-	-	-	-	(0)
proventi a tassazione anticipata (contributo allacci)	34.415	-	-	34.415	-	-	(87)	-	(4)	-	-	-	34.323
oneri a deducibilità differita	15.650	-	-	15.650	11	-	(243)	-	(4)	-	-	-	15.415
avviamento	32.829	0	-	32.830	-	-	(3.178)	-	(6)	-	-	-	29.646
TFR - OCI	2.348	43	-	2.392	-	-	-	-	-	-	-	-	2.392
strumenti finanziari derivati (in caso di var. netta negativa di specifica riserva di patrimonio netto)	956	-	-	956	-	6.990	-	-	-	-	-	-	7.945
per perdite compensabili nei futuri esercizi	1	-	-	1	-	-	-	-	(0)	-	-	-	1
su altre rettifiche consolidamento	122	-	-	122	2	-	(1)	-	-	-	-	-	123
Totale	242.889	(932)	124	242.082	8.546	6.990	(10.044)	-	(213)	-	-	-	247.361
Passività per imposte sul reddito differite:													
differenze relative ad attività materiali ed immateriali - ammortamenti aggiuntivi	20.324	(286)	-	20.039	135	-	(1.646)	-	(0)	-	-	-	18.527
differenze relative ad attività immateriali - avviamento	5.479	-	-	5.479	-	-	-	-	(0)	-	-	-	5.479
separazione terreni-fabbricati e component analysis	3.821	-	-	3.821	-	-	-	-	(1)	-	-	-	3.821
allocazione ai cespiti di costi relativi a fusioni societarie	35.735	-	-	35.735	0	-	(1.083)	-	(7)	-	-	-	34.645
deduzioni extracontabili relative a svalutazione partecipazioni, crediti e lic	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
T.F.R.	1.113	-	-	1.113	-	-	-	-	-	(0)	-	-	1.113
proventi a tassazione differita	4.311	-	-	4.311	590	-	(131)	-	(0)	-	-	-	4.771
strumenti finanziari derivati (in caso di var. netta positiva di specifica riserva di patrimonio netto)	2.656	-	-	2.656	-	-	-	(148)	-	-	-	-	2.508
altre...	1.306	-	-	1.306	16	-	(102)	-	(0)	-	-	-	1.219
ASEM - OCI	90	-	-	90	-	-	-	-	-	(0)	-	-	90
rilevazione imposte differite per effetto della fusione	42.002	-	-	42.002	398	-	(1.179)	-	(8)	-	-	-	41.213
su altre rettifiche consolidamento	139	-	-	139	-	-	-	-	-	-	-	-	139
5% dividendi incassati già imputati per competenza negli esercizi successivi	0	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale	116.978	(286)	-	116.692	1.139	-	(4.141)	(148)	(16)	(0)	-	-	113.526
Attività per imposte anticipate nette	125.911	(646)	124	125.390	7.407	6.990	(5.903)	148	(197)	0	-	-	133.835

15. Partecipazioni

Il prospetto di seguito riportato evidenzia i movimenti intervenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione, con i corrispondenti valori di inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute nelle società collegate e altre imprese.

Migliaia di euro	al 31.12.2019		Movimenti del 2020					al 30.06.2020			
	Valore a bilancio	Quota di possesso %	Apporto da variazione perimetro di consolidamento	Incrementi del periodo	Cessioni	Decrementi diversi	Rettifiche di valore	Costo originario	Incrementi / (Decrementi)	Valore a bilancio	Quota di possesso %
Imprese collegate											
Valutazione Equity Method											
Melegnano Energia Ambiente SpA	3.220	40,00%		82				3.220	851	3.302	40,00%
2i Servizi Energetici Srl	6	60,00%		-				6		6	60,00%
Altre imprese											
Valutazione al costo											
Interporto di Rovigo S.p.A.	42	0,30%						42		42	0,30%
Fingranda S.p.A. in Liquidazione	26	0,58%						26		26	0,58%
Agenzia di Polenzo S.p.A.	33	0,28%						33		33	0,27%
Industria e Università S.r.l.	11	0,10%						11		11	0,09%
Terme di Offida SpA	1	0,19%						1		1	0,19%
Asogas S.p.A. in liquidazione	-	9,00%						-		-	9,00%
Banca Popolare Pugliese	11	0,00%								11	0,00%
TOTALE PARTECIPAZIONI	3.349		-	82	-	-	-	3.338	851	3.431	

Nei prospetti che seguono sono riportati l'elenco delle partecipazioni in imprese partecipate dal Gruppo al 30 giugno 2020:

B) Imprese collegate	Sede Legale	Capitale Sociale (euro)	Patrimonio Netto (euro)	Ricavi (euro)	Utile/Perdita ultimo esercizio (euro)	Data Bilancio di esercizio	Quota di possesso	Valore di bilancio consolidato (euro)	
Melegnano Energie Ambiente SpA 2i Servizi Energetici Srl	Melegnano (MI)	4.800.000	8.255.357	4.971.614	205.807	31.12.2019	40,00%	3.302.143	
	Milano	10.000	(143.758)	2.560	(153.758)	31.12.2019	60,00%	6.000	
C) Altre imprese	Sede Legale	Capitale Sociale (euro)	Patrimonio Netto (euro)	Ricavi (euro)	Utile/Perdita ultimo esercizio (euro)	Data Bilancio di esercizio	Quota di possesso	Valore di bilancio (euro)	
Interporto di Rovigo S.p.A. Frigrando S.p.A. in Liquidazione Agenzia di Polenzano S.p.A. Industria e Università S.r.l. Terme di Offida Spa Asogaz S.p.A. (liquidata) Banca Popolare Pugliese	Rovigo	5.836.159	5.702.070	1.618.607	160.311	31.12.2019	0,30%	41.634	
	Cuneo	2.652.507	1.266.452	287	(71.575)	31.12.2019	0,50%	25.922	
	Bra (CN)	23.079.108	22.751.056	993.441	29.755	31.12.2019	0,27%	33.082	
	Varese	13.440.528	11.120.543	-	(36.769)	31.12.2019	0,09%	10.989	
	Offida (AP)	141.384	16.123	-	(8.501)	31.12.2019	0,19%	548	
				Cancellata dal Registro Imprese in data 24/12/2019					
	Parabita (Le)	184.256.208	327.039.839	124.472.764	8.257.942	31.12.2019	0,01%	11.127	

16. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 935 migliaia di euro, accoglie prevalentemente il valore del risconto di costi di transazione sostenuti per l'ottenimento di linee di finanziamento concesse ma al momento non ancora utilizzate al 30 giugno 2020.

17. Altre attività non correnti

La voce si è incrementata, rispetto al 31 dicembre 2019, di 1.521 migliaia di euro.

I depositi cauzionali, pari a 3.561 migliaia di euro, sono relativi a crediti a garanzia di lavori da svolgere sugli impianti di distribuzione e da rapporti di utenza.

Il credito per contributi da ricevere, pari a 560 migliaia di euro, è riconducibile all'iscrizione della quota a medio-lungo termine dei crediti per contributi in conto impianti da ricevere e nel periodo non si è movimentato.

I crediti per imposte chieste a rimborso, pari a 1.598 migliaia di euro, sono relativi alle istanze di rimborso ex art. 6 D.L. 185/2008 (Deduzione dall'IRES della quota di IRAP relativa al costo del lavoro e degli interessi).

Le Attività non correnti diverse pari a 15.393 migliaia di euro (al 31.12.2019 pari a 15.895 migliaia di euro) si riferiscono prevalentemente ad oneri di gara anticipati alle stazioni appaltanti in preparazione delle gare per ATEM (11.302 migliaia di euro).

La medesima voce comprende inoltre un importo pari a 5.368 migliaia di euro relativo a crediti verso Comuni per impianti ceduti a seguito della fine del rapporto concessorio per cui esistono ancora contenziosi aperti riguardo alla determinazione finale del valore di rimborso e al saldo dei crediti verso CSEA a lungo termine riguardanti i recuperi delle minusvalenze generate a seguito degli interventi di sostituzione dei contatori tradizionali con quelli elettronici (32.808 migliaia di euro).

Attività correnti

18. Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime, pari nel semestre a 24.304 migliaia di euro, si sono incrementate rispetto al 31.12.2019 di 795 migliaia di euro.

Nel dettaglio le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite principalmente da materiali destinati alle attività di costruzione e manutenzione degli impianti per la distribuzione del gas e dell'acqua.

La voce esposta è comprensiva del fondo svalutazione magazzino pari a 755 migliaia di euro, costituito per tener conto del materiale in giacenza di difficile utilizzo futuro.

La configurazione di costi adottata è il costo di acquisto medio ponderato.

19. Crediti commerciali

I crediti commerciali rispetto al 31.12.2019 risultano complessivamente decrementati per la normale stagionalità e per via di una termica particolarmente mite, di 131.239 migliaia di euro.

I crediti verso clienti terzi sono di natura commerciale e di funzionamento e sono principalmente costituiti da crediti, essenzialmente relativi all'attività di distribuzione del gas e marginalmente alla fatturazione dell'attività di gestione di impianti idrici.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di euro			
	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
Crediti verso clienti	124.334	256.086	(131.753)
- Fondo svalutazione crediti	(8.757)	(8.323)	(434)
Crediti per resi in garanzia	4.510	3.562	948
- Fondo svalutazione crediti resi in garanzia	(646)	(646)	-
Totale	119.441	250.680	(131.239)

Di seguito il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

Migliaia di euro			
	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
Al 31 dicembre 2019	8.323	9.288	(965)
Accantonamenti	515	663	(147)
Rilasci	(77)	(937)	859
Utilizzi	(4)	(691)	687
Al 30 giugno 2020	8.757	8.323	434

Tutta l'attività del Gruppo è stata svolta all'interno del territorio nazionale.

20. Crediti finanziari a breve termine

I crediti finanziari a breve termine, pari a 8.829 migliaia di euro, sono costituiti per la quasi totalità da crediti finanziari nei confronti del Gestore dei Mercati Elettrici. I crediti nei confronti del GME, pari a 7.544 migliaia di euro, sono la liquidità depositata presso GME stesso al fine di poter partecipare al mercato di scambio dei Titoli di Efficienza Energetica.

21. Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti, pari a 14 migliaia di euro, sono rappresentate da crediti maturati per depositi bancari remunerati.

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide pari a 112.158 migliaia di euro risultano decrementate di 241.150 migliaia di euro; la gestione operativa del semestre ha garantito flussi di cassa positivi, la voce subisce però l'impatto della distribuzione del dividendo operata per 50.000 migliaia di euro e della chiusura di una tranche di prestito obbligazionario operata il 2 gennaio 2020.

Sui conti correnti bancari esistono disponibilità per 111.593 migliaia di euro e per 565 migliaia di euro su depositi postali ed in cassa.

I depositi bancari e postali accolgono le giacenze liquide connesse alla gestione operativa.

23. Crediti per imposte sul reddito

I crediti verso l'Erario per imposte sul reddito per 6.212 migliaia di euro si riferiscono principalmente a crediti per IRES verso l'Erario relativi all'eccedenza degli acconti versati relativi all'addizionale Robin Hood Tax e ulteriori acconti versati e per IRES richiesta a rimborso direttamente dal Gruppo principalmente per mancata deduzione delle spese per il personale dipendente e assimilato (ex D.L. 201/2011). Rispetto al precedente esercizio mostrano un decremento di 60 migliaia di euro.

24. Altre attività correnti

Le altre attività correnti si sono incrementate rispetto al 31.12.2019 di 53.437 migliaia di euro; tale incremento, dovuto alla stagionalità di talune poste, è principalmente il risultato netto di:

- una diminuzione dei crediti per IVA per complessivi 7.354 migliaia di euro sia per il normale utilizzo;

- un incremento dei crediti verso la Cassa Conguaglio, per 54.142 migliaia di euro prevalentemente a seguito dell'incremento dei crediti per gli obiettivi di risparmio energetico conseguiti a fronte dei Titoli di Efficienza Energetica acquistati (TEE). La voce deve essere correlata ai debiti verso Cassa Conguaglio esposti alla nota 40 "Altre passività correnti";
- I risconti per premi assicurativi si incrementano di 907 migliaia di euro e i risconti diversi per 4.643 migliaia di euro a causa della stagionalità dei risconti per canoni concessori pagati ai Comuni.

Nel dettaglio la voce è così rappresentata:

Migliaia di euro	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
Altri crediti tributari:			
Crediti IVA chiesti a rimborso	9.337	9.341	(4)
Crediti verso Erario per Iva	7.469	14.823	(7.354)
Altri crediti tributari	1	7	(6)
Altri crediti:			
Crediti v/ist. previdenziali ed assicurativi	1.414	1.538	(123)
Crediti per contributi in conto impianti da ricevere	1.898	2.649	(751)
Crediti verso CSEA	217.221	163.079	54.142
Crediti v/ terzi per gara/scadenza concessione	4.348	1.299	3.049
Crediti verso Comuni	246	246	-
Crediti verso fornitori	3.788	3.827	(39)
Crediti diversi	3.827	4.854	(1.027)
Fondo svalutazione altri crediti	(2.913)	(2.913)	-
Ratei attivi	14	22	(8)
Risconto canoni pluriennali diversi	20	21	(1)
Risconto canoni locazione immobili	457	445	12
Risconto costi attività promozionali	22	24	(2)
Risconti premi assicurativi	1.007	100	907
Risconti diversi	6.643	2.000	4.643
Totale	254.799	201.361	53.437

25. Attività destinate alla vendita

Nel semestre non sono state registrate attività destinate alla vendita.

Passivo

Patrimonio netto

26. Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari complessivamente a 941.484 migliaia di euro, presenta una variazione in aumento per 6.894 migliaia di euro in seguito all'effetto netto delle seguenti variazioni:

- decremento per la distribuzione di dividendi ordinari, per 50.030 migliaia di euro;
- variazione negativa delle riserve IAS per 22.443 migliaia di euro;
- incremento per il risultato di periodo per 79.367 migliaia di euro.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 30.06.2020 è pari a 3.639 migliaia di euro ed è interamente sottoscritto e versato; la voce non si è movimentata nell'anno.

Riserve da sovrapprezzo azioni

Costituita in sede di aumento del Capitale Sociale, nel semestre non si è movimentata.

Riserva legale

La riserva legale è pari a 728 migliaia di euro e nel semestre non si è movimentata.

Riserva valutazione strumenti derivati

La riserva valutazione per strumenti derivati accoglie la valorizzazione dei derivati di copertura per un nozionale pari a 500 milioni di euro. Nel periodo si è decrementata di 22.602 migliaia di euro a seguito della valorizzazione al Fair value del derivato di copertura attivo sul prestito obbligazionario emesso.

Riserve diverse

Le riserve diverse risultano aumentate rispetto al precedente esercizio di 159 migliaia di euro a causa della registrazione della variazione delle riserve IAS derivante dalla revisione del valore delle obbligazioni a benefici definiti secondo lo IAS 19.

Risultati a nuovo

Gli utili e perdite accumulate risultano incrementati, rispetto al precedente esercizio, di 156.353 migliaia di euro per effetto della destinazione del risultato d'esercizio precedente al netto di quanto distribuito.

Risultato netto d'esercizio

Il risultato di Gruppo del primo semestre 2020, pari a 79.367 migliaia di euro presenta, rispetto al risultato dello stesso periodo dell'esercizio 2019, un calo di 29.505 migliaia di euro dovuto in massima parte alle poste straordinarie riguardanti l'affrancamento avvenuto nel precedente esercizio.

Passività non correnti

27. Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi)

La voce si riferisce alle quattro tranches di prestito obbligazionario a lungo termine emesse dalla società nell'ambito di un ridisegno complessivo della propria struttura finanziaria, nonché ai finanziamenti bancari in essere per complessivi 415.909 migliaia di euro.

I finanziamenti BEI sono sottoposti ad alcuni parametri che la società beneficiaria deve rispettare semestralmente onde continuare ad usufruire delle linee assegnate. I covenant sono legati alle seguenti grandezze: Indebitamento finanziario netto totale, RAB (Regulatory Asset Base), Margine Operativo Lordo, Oneri Finanziari Netti.

Al 30.06.2020 tutti i covenant risultavano rispettati.

Viene di seguito rappresentato l'indebitamento finanziario a lungo termine in base alla valuta di origine con l'indicazione del tasso di interesse; si precisa che il valore nozionale del finanziamento coincide con il valore contabile.

	Saldo contabile		Valore nozionale		Tasso di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo
	30.06.2020	31.12.2019	30.06.2020	31.12.2019		
Indebitamento a tasso fisso	70.000	70.000	70.000	70.000	1,39%	1,39%
Indebitamento a tasso fisso	155.000	155.000	155.000	155.000	1,40%	1,40%
Indebitamento a tasso variabile	172.727	181.818	172.727	181.818	Eur+0,59%	0,32%
Prestito obbligazionario scadenza 2024	600.000	600.000	600.000	600.000	3,00%	3,13%
Prestito obbligazionario scadenza 2025	500.000	500.000	500.000	500.000	2,20%	2,29%
Prestito obbligazionario scadenza 2026	435.000	435.000	435.000	435.000	1,75%	1,91%
Prestito obbligazionario scadenza 2027	730.000	730.000	730.000	730.000	1,61%	1,62%
Costi connessi al finanziamento (lungo termine)	(9.909)	(10.897)				
TOTALE A LUNGO TERMINE	2.652.819	2.660.921	2.662.727	2.671.818		
Indebitamento a tasso variabile	18.182	18.182	18.182	18.182	Eur+0,59%	0,32%
Indebitamento a tasso fisso	-	40.000	-	40.000		
Prestito obbligazionario scadenza 2020	-	267.100	-	267.100	1,13%	1,35%
Costi connessi ai finanziamenti (breve termine)	-	(12)				
TOTALE A BREVE TERMINE	18.182	325.270	18.182	325.282		

Il periodo di scadenza contrattuale del finanziamento e delle tranche di prestito obbligazionario è esposto nella seguente tabella:

	Nozionale		Scadenza a 1 anno	Scadenza tra 2 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
	al 30.06.2020	al 31.12.2019			
Finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari BT / ML Termine					
Finanziamento - Linea principale a medio lungo termine	397.727	406.818	-	72.727	325.000
Finanziamento - Linea principale a breve termine	18.182	58.182	18.182	-	-
Prestiti obbligazionari a medio lungo termine	2.265.000	2.265.000	-	600.000	1.665.000
Prestiti obbligazionari in scadenza entro l'anno successivo	-	267.100	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-	-
Totale	2.680.909	2.997.100	18.182	672.727	1.990.000

Il regolamento del prestito obbligazionario, emesso per un mercato di investitori istituzionali, non prevede covenant.

A fianco di tali finanziamenti, esistono due linee di finanziamento bancario per complessivi 445 milioni di euro alla data di reporting non utilizzate.

28. TFR e altri benefici ai dipendenti

Il Gruppo riconosce ai dipendenti varie forme di benefici individuati nelle prestazioni connesse al Trattamento di fine rapporto di lavoro, all'Assistenza Sanitaria, a Indennità Sostitutive del Preavviso (ISP) e ad Indennità Sostitutive Sconto Energia.

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire i benefici successivi al rapporto di lavoro per programmi a benefici definiti ed altri benefici a lungo termine spettanti ai dipendenti in forza di legge o di contratto.

Tali obbligazioni, considerate "obbligazioni a benefici definiti", in linea con le previsioni dello IAS 19, sono state determinate sulla base del "metodo della proiezione unitaria del credito", con il quale la passività è calcolata in misura proporzionale al servizio già maturato alla data, rispetto a quello che presumibilmente potrebbe essere prestato in totale.

Di seguito si commentano le principali voci costituenti l'aggregato che, al 30.06.2020, era complessivamente pari a 42.535 migliaia di euro.

TFR

Secondo quanto previsto dalla legge italiana, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il lavoratore dipendente ha diritto a ricevere un "trattamento di fine rapporto" che corrisponde, per ciascun anno di servizio, ad una quota pari all'importo della retribuzione lorda dovuta per l'anno stesso, divisa per 13,5.

Si precisa che, a seguito dell'approvazione della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e dei successivi decreti e regolamenti attuativi, solo le quote di TFR che rimangono nella disponibilità dell'azienda sono considerate come un piano a benefici definiti, mentre le quote maturate destinate alla previdenza complementare e al Fondo di tesoreria presso l'INPS si configurano come un piano a contribuzione definita.

Assistenza sanitaria

In base al CCN dei dirigenti industriali, i dirigenti hanno diritto di usufruire di una forma di assistenza sanitaria integrativa a quella fornita dal Servizio Sanitario Nazionale, sia in costanza di rapporto di lavoro che nel periodo di pensione. Il rimborso delle prestazioni sanitarie è erogato dall'Asem e dal FASI, fondi di assistenza sanitaria, costituito tra i dipendenti delle aziende del settore elettrico in Italia.

Fondo Gas

Il D.L. 78/2015, coordinato con la legge n. 125/2015 (GU 14/08/2015), ha disposto la soppressione del cosiddetto "Fondo Gas" a far data dal 1 dicembre 2015. Lo stesso decreto, ha disposto anche la corresponsione, a favore del personale in servizio o in prosecuzione volontaria della contribuzione al Fondo Gas, di un importo (a carico del datore di lavoro) pari all'1% dell'imponibile Fondo Gas del 2014, per ogni anno o frazione d'anno di iscrizione al Fondo Gas, che potrà essere accantonato presso il datore di lavoro o destinato, a titolo di contributo, alla previdenza complementare (di seguito Contributo ex Fondo Gas). L'accantonamento avviene in 240 rate mensili di equal misura. In caso di cessazione del rapporto di lavoro prima del completamento dei versamenti, l'accredito al Fondo dovrà avvenire in un'unica soluzione in occasione dell'ultima busta paga.

Il saldo del fondo, pari a 9.730 migliaia di euro, è espressione della miglior stima possibile al momento della redazione del presente bilancio della passività che deriva da questa norma di legge.

29. Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono destinati a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare al Gruppo da vertenze giudiziali e da altri contenziosi, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale onere non sia ragionevolmente quantificabile.

I fondi per rischi ed oneri, rispetto al 31.12.2019, mostrano un decremento netto complessivamente (quota a medio lungo termine e quota a breve termine) pari a 683 migliaia di euro.

Nella tabella seguente è esplicitato il totale dei fondi rischi ed oneri complessivo (sia la quota a breve sia quella a medio/lungo termine), con separata indicazione della quota a breve termine.

Migliaia di euro	31.12.2019		30.06.2020		Apporto da Variazione Area di consolidamento		Di cui Quota corrente		Di cui Quota non corrente	
	Di cui Quota corrente	Di cui Quota non corrente	Di cui Quota corrente	Di cui Quota non corrente	Accantonamenti	Rischi	Utilizzi	Altri movimenti	Di cui Quota corrente	Di cui Quota non corrente
Fondi vertenze e contenziosi	6.530	-	6.530	-	393	(668)	(426)	-	5.829	5.829
Fondo imposte e tasse	1.423	-	1.423	-	665	(352)	(2)	-	1.733	1.733
Fondi rischi per vertenze con il personale	100	-	100	-	-	-	-	-	100	100
Fondo per oneri futuri	75	-	75	-	-	-	-	-	75	75
Fondo per controversie su Concessioni	25.876	25.876	-	104	3.329	(2)	(45)	-	29.263	29.263
Altri fondi per rischi ed oneri	65.077	65.077	-	341	5.516	(242)	(9.128)	-	61.565	61.565
Totale	99.080	90.953	8.128	446	9.903	(1.265)	(9.600)	-	98.565	90.828
Fondi oneri per incentivi all'esodo	1.686	1.686	-	-	-	-	(167)	-	1.519	1.519
Totale	100.766	92.639	8.128	446	9.903	(1.265)	(9.767)	-	100.084	92.347

I fondi rischi ed oneri, pari complessivamente a 100.084 migliaia di euro (di cui la quota a breve termine è pari a 92.347 migliaia di euro), sono così costituiti:

- "Fondo vertenze e contenziosi" che fronteggia, per 5.829 migliaia di euro, le passività derivanti principalmente da alcune vertenze giudiziali in corso per eventi potenzialmente dannosi; nel semestre è decrementato di 701 migliaia di euro netti a causa di ulteriori accantonamenti su cause legali (393 migliaia di euro), controbilanciati da utilizzi e rilasci per complessivi 1.094 migliaia di euro;
- "Fondo imposte e tasse", pari a 1.733 migliaia di euro, relativo principalmente a contenziosi o contestazioni in corso riguardanti tributi locali;
- "Fondo rischi per vertenze con il personale", pari a 100 migliaia di euro, riferito ai previsti oneri relativi a vertenze con il personale di una società incorporata in precedenti esercizi. Non si è ritenuto di doverlo modificare in questo bilancio;
- "Fondo per oneri futuri" per 75 migliaia di euro;
- "Fondo per controversie su Concessioni", pari a 29.263 migliaia di euro, è stato incrementato di 3.434 migliaia di euro a seguito delle richieste avanzate da Comuni relative alla rivisitazione dei canoni concessori pattuiti, nel semestre è stato registrato un utilizzo per 45 migliaia di euro;
- "Altri fondi per rischi ed oneri", pari a 61.565 migliaia di euro, che fronteggiano sia oneri che potrebbero derivare dalla necessità di manutenzione o sostituzione di apparati di misurazione non pienamente rispondenti agli standard aziendali, sia un residuale rischio di revisione di

talune tariffe legate a concessioni ove sia presente la proprietà di terzi; durante il periodo il Consiglio di Stato ha definitivamente risolto in maniera positiva per la Capogruppo il contenzioso instaurato contro la decisione di ARERA di rivedere le tariffe in talune concessioni;

- “Fondo oneri per incentivi all’esodo”, pari a 1.519 migliaia di euro, fronteggia le probabili passività derivanti da accordi definiti o in via di definizione per attività di incentivazione all’esodo in svolgimento ed è stato utilizzato nel semestre per 167 migliaia di euro.

La posizione fiscale della società Capogruppo risulta definita a tutto il 2014.

30. Passività finanziarie non correnti

La voce non è stata alimentata nel periodo.

31. Passività finanziarie IFRS 16 non correnti

In questa voce è rappresentata la quota a lungo termine della passività finanziaria derivante dalla contabilizzazione degli oneri per affitto e noleggio secondo quanto previsto dal principio IFRS 16. Per avere visione dell’impatto complessivo del debito relativo è necessario sommare al valore della posta anche quello delle “Passività finanziarie IFRS 16 correnti”. Il saldo al 30.06.2020 era pari a 20.423 migliaia di euro.

Si riporta di seguito il dettaglio della suddivisione temporale dei flussi futuri costituenti le passività finanziarie IFRS 16, sia per la quota a lungo che per la quota a breve termine. Si riporta anche il dettaglio dei flussi contrattuali non attualizzati con la medesima suddivisione temporale.

Migliaia di euro	Valore attuale dei flussi di cassa IFRS 16 30.06.2020	Scadenza a 1 anno	Scadenza tra 2 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Passività finanziarie IFRS 16 BT/LT				
Passività finanziarie IFRS 16 non corrente	20.423	-	13.611	6.812
Immobili IFRS 16			9.944	6.752
Automezzi IFRS 16			3.457	60
ICT IFRS 16			210	-
Passività finanziarie IFRS 16 corrente	6.488	6.488	-	-
Immobili IFRS 16		4.694		
Automezzi IFRS 16		1.704		
ICT IFRS 16		90		
Totale	26.911	6.488	13.611	6.812

32. Altre passività non correnti

La voce, incrementatasi di 4.316 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, accoglie le seguenti partite:

Migliaia di euro

	30.06.2020	31.12.2019	2020- 2019
debiti v istituti previd. e assicurativi	2.137	2.137	-
debiti diversi	361	361	-
Risconti contributi conto impianti	44.813	45.037	(224)
Risconti contributi di allacciamento, lottizzanti, spostamento impianti, estensione rete	280.113	275.573	4.540
Totale risconti passivi	327.424	323.108	4.316

I risconti per contributi in conto impianti decrescono naturalmente in funzione della registrazione di competenza del semestre, mentre l'incremento dei risconti per contributi di allacciamento, pari a 4.540 migliaia di euro, è sostanzialmente attribuibile ai contributi incassati nell'esercizio.

Passività correnti

33. Finanziamenti a breve termine

La voce non è stata alimentata nel periodo.

34. Quota corrente dei finanziamenti bancari a medio lungo termine

La voce è pari a 18.182 migliaia di euro e comprende le tranche di debito bancario in scadenza entro i prossimi 12 mesi.

35. Quota corrente dei fondi a lungo termine e Fondi a breve termine

Il commento e il dettaglio della voce in oggetto è stato fornito in aggregato tra i fondi rischi e oneri (nota 29).

36. Debiti commerciali

La voce accoglie tutte le passività certe nell'importo e nella data di scadenza, aventi natura sia commerciale sia di funzionamento. Tutti i debiti evidenziati sono stati contratti sul territorio nazionale.

Tale voce è aumentata, rispetto al 31.12.2019 di 16.926 migliaia di euro.

Il saldo è composto prevalentemente dal debito residuo verso imprese alle quali è stata esternalizzata l'attività di costruzione e manutenzione degli impianti di distribuzione del gas, nonché acquisti di energia elettrica e servizio gas per uso interno. La dinamica dei debiti verso fornitori riflette sia il rallentamento sull'approvvigionamento dei materiali sia la dinamica dei pagamenti effettuati con particolare celerità durante il periodo di lockdown al fine di sostenere l'impatto dello stesso sui fornitori del Gruppo.

37. Debiti per imposte sul reddito

I debiti per imposte sul reddito si riferiscono sostanzialmente al debito per IRES e IRAP.

38. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti sono riferite ai ratei passivi per interessi passivi su Prestito obbligazionario e finanziamento bancario in pagamento entro 12 mesi. Si incrementano al 30.06.2020 per il normale effetto rolling dato dalle scadenze delle quote interessi su prestito obbligazionario.

Migliaia di euro

	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
Ratei passivi per interessi su finanziamenti bancari a breve termine e spese bancarie	40.377	19.351	21.027
Altri debiti finanziari correnti	705	675	30
Totale	41.082	20.025	21.057

39. Passività finanziarie IFRS 16 correnti

La voce accoglie la quota a breve termine delle passività finanziarie generate dall'applicazione del principio IFRS 16. Il saldo della voce, pari a 6.488 migliaia di euro, deve essere sommato alla quota di medio e lungo periodo già commentata nel paragrafo 31 per ottenere un quadro completo dell'impatto sul debito finanziario del principio contabile.

40. Altre passività correnti

In sintesi, le altre passività correnti sono così rappresentate:

Migliaia di euro

	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
altri debiti tributari	3.635	4.191	(555)
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.172	11.479	(307)
altri debiti	166.298	189.207	(22.909)
ratei passivi	4.446	4.285	161
risconti passivi	11.978	10.958	1.020
Totale	197.529	220.120	(22.591)

Gli altri debiti tributari sono così costituiti:

Migliaia di euro

	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
verso / Erario per Iva	283	318	(35)
verso / Erario per ritenute a dipendenti	3.314	3.809	(495)
verso / Erario per ritenute d'acconto	38	64	(26)
altri debiti v / Erario	0	0	-
Totale	3.635	4.191	(555)

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono riepilogati nella seguente tabella:

Migliaia di euro

	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
verso I.N.P.S.	9.814	9.449	365
verso altri istituti	1.358	2.030	(672)
Totale	11.172	11.479	(307)

Gli altri debiti sono così rappresentati:

Migliaia di euro

	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
Debiti v/personale dipendente	13.917	13.516	401
Debiti v/Comuni per diritti e canoni	399	405	(5)
Debiti per allacciamenti ed altri debiti verso clienti	2.242	2.524	(281)
Debiti per depositi cauzionali ed anticipi utenti	2.972	2.744	227
Debiti verso CSEA	135.187	163.329	(28.141)
Debiti diversi	11.580	6.689	4.891
Totale	166.298	189.207	(22.909)

Il debito verso Cassa Conguaglio pari a 135.187 migliaia di euro è costituito da debiti per le poste passanti attraverso il meccanismo di fatturazione alle società trader che poi vengono riversate a Cassa Conguaglio. Il decremento per 28.141 migliaia di euro rispetto al 31.12.2019 è correlato all'andamento stagionale della fatturazione nell'anno 2020 a fronte di un Vincolo dei Ricavi Tariffario già definito.

I ratei e i risconti passivi infine sono così composti:

Migliaia di euro

	30.06.2020	31.12.2019	2020 - 2019
Ratei passivi			
Rateo mensilità aggiuntive verso personale dipendente	3.459	3.315	143
Altri ratei passivi	988	970	18
Totale Ratei passivi	4.446	4.285	161
Risconti passivi			
Risconti contributi conto impianti	2.160	2.169	(9)
Risconti contributi di allacciamento, lottizzanti, spostamento impianti, estensione rete	8.828	8.776	52
Altri risconti passivi	990	13	976
Totale risconti passivi	11.978	10.958	1.020
Totale ratei e risconti passivi	16.424	15.243	1.181

25. Passività destinate alla vendita

Nel semestre non sono state registrate passività destinate alla vendita.

Aggregazioni aziendali

Acquisizione di Montelungo Gas S.r.l., Cometam Gas S.r.l. e Maierà Gas S.r.l..

In data 30 aprile 2020, la capogruppo 2i Rete Gas S.p.A., ha acquisito il 100% del capitale di tre società detenute dalla società BNI Investimenti S.r.l., del Gruppo Bonatti: la Montelungo Gas S.r.l., Cometam Gas S.r.l. e Maierà Gas S.r.l..

L'acquisizione è avvenuta mediante il pagamento di un corrispettivo complessivo, al netto del successivo conguaglio prezzo, di 2,6 milioni di euro.

Ai fini del consolidamento, le attività acquisite e le passività assunte sono state incluse a partire dal 1 maggio 2020.

La tabella seguente sintetizza gli importi delle attività acquisite e delle passività assunte delle tre società:

Migliaia di euro	Maierà Gas Srl	Montelungo Gas Srl	Cometam Gas Srl
ATTIVITA'			
Immobili, impianti e macchinari	-	7	1
Attività immateriali	1.226	1.584	10.343
Attività per imposte anticipate	10	34	80
Altre attività non correnti	0	1	3
Crediti commerciali	19	34	942
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	84	34
Crediti per imposte sul reddito	-	15	-
Altre attività correnti	179	55	85
Totale attività acquisite	1.456	1.815	11.488
PASSIVITA'			
TFR e altri benefici ai dipendenti	-	11	3
Quota a breve dei fondi a lungo termine e fondi a breve termine	35	123	287
Debiti commerciali	1.167	1.563	9.634
Debiti per imposte sul reddito	8	19	-
Altre passività correnti	-	30	8
Totale passività assunte	1.210	1.748	9.932
Totale Fair Value attività nette identificabili	246	67	1.555
Totale corrispettivo trasferito	167	147	2.236
Avviamento/(Badwill) generato dall'acquisizione	(79)	80	681

L'avviamento rilevato a seguito dell'acquisizione ammonta per Montelungo Gas S.r.l. a 80 migliaia di euro, quale differenza tra il corrispettivo pagato di 147 migliaia di euro ed il valore delle attività identificabili nette alla data di acquisizione del controllo (30 aprile 2020).

Per Cometam Gas S.r.l., l'avviamento rilevato a seguito dell'acquisizione ammonta invece a 681 migliaia di euro, quale differenza tra il corrispettivo pagato di 2.236 migliaia di euro ed il valore delle attività identificabili nette alla data di acquisizione del controllo (30 aprile 2020).

Infine, per Maierà Gas S.r.l. si rileva un avviamento negativo pari a 79 migliaia di euro, quale differenza tra il corrispettivo pagato di 167 migliaia di euro ed il valore delle attività identificabili nette alla data di acquisizione del controllo (30 aprile 2020).

Gli avviamenti positivi derivanti dall'acquisizione, ad oggi non affrancati ai fini fiscali, si riferiscono principalmente alle previsioni di sviluppo e alle sinergie che si prevede di ottenere dall'integrazione della società acquisita nel Gruppo.

L'avviamento negativo invece è definibile quale risultato del "buon affare" concluso, e risente delle condizioni soggettive di negoziazione.

La determinazione del fair value delle attività acquisite e delle passività assunte, pur essendo tecnicamente provvisoria secondo quanto previsto da IFRS 3, viene considerata completata alla data di redazione del presente bilancio.

Informativa sulle parti correlate

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali.

Nella definizione di parti correlate sono inclusi dirigenti con responsabilità strategiche, ivi inclusi i loro stretti familiari, della società Capogruppo nonché dalle società da queste direttamente e/o indirettamente controllate, soggette a controllo congiunto e nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività del Gruppo e comprendono i relativi Amministratori.

I dividendi distribuiti a parti correlate, pari a 50.000 migliaia di euro, si riferiscono alla distribuzione del risultato dell'esercizio 2019 a F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture (gestito da F2i sgr S.p.A.), F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture (gestito da F2i sgr S.p.A.), e a Finavias Sarl.

Ai sensi dell'art. 2427 bis del codice civile si precisa che i rapporti di natura finanziaria e commerciale che Il Gruppo ha intrattenuto con le parti correlate fanno parte dell'ordinaria gestione e sono stati sempre improntati alle normali condizioni di mercato.

Di seguito si evidenziano i rapporti di natura commerciale, finanziaria e diversi tenuti dal Gruppo con le proprie controllanti, controllate, altre imprese del Gruppo e con altre parti correlate della controllante.

Rapporti commerciali e diversi

30 giugno 2020

Migliaia di Euro	Natura Commerciale		Natura Commerciale	
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
F2i SGR S.p.A	-	20	40	-
MEA SPA	4	-	-	4
APG Infrastructure Pool 2017 II	-	10	10	-
Bonatti Spa	-	3.148	3.354	-
2i Servizi Enegetici Srl	156	3	-	-
TEKNE ESCO SRL	-	1.187	-	-
Personale con responsabilità strategiche tra cui amministratori e sindaci	-	57	1.245	-
Totale complessivo	160	4.425	4.649	4

31 dicembre 2019

Migliaia di Euro	Natura Commerciale		Natura Commerciale	
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
F2i SGR S.p.A	-	20	77	-
MEA SPA	2	-	-	9
APG Infrastructure Pool 2017 II	-	40	40	-
Bonatti Spa	-	4.674	7.082	3
2i Servizi Enegetici Srl	128	3	3	128
Cioccarelli e Associati Srl	-	1	1	-
Personale con responsabilità strategiche tra cui amministratori e sindaci	-	122	3.585	-
Totale complessivo	130	4.860	10.788	139

Rapporti finanziari

30 giugno 2020

Migliaia di Euro	Natura finanziaria		Natura finanziaria		Dividendi distribuiti
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	
F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture (gestito da F2i sgr Spa)					31.969
F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture (gestito da F2i sgr Spa)					4.056
Finavias S. à r.l.					13.975
MEA SPA				82	
Totale complessivo	-	-	-	82	50.000

Nelle Partecipazioni verso parti correlate sono presenti MEA S.p.A. per un importo pari a 3.302 migliaia di euro e 2i Servizi Energetici S.r.l. per 6 migliaia di euro.

31 dicembre 2019

Migliaia di Euro	Natura finanziaria		Natura finanziaria		Dividendi distribuiti
	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	
F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture (gestito da F2i sgr Spa)					59.427
F2i – Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture (gestito da F2i sgr Spa)					7.540
Finavias S. à r.l.					25.978
MEA SPA				80	
Totale complessivo	-	-	-	80	92.945

41. Impegni contrattuali e garanzie

Le garanzie prestate sono complessivamente pari a 153.331 migliaia di euro e si riferiscono a garanzie prestate nell'interesse di terzi. Tali garanzie si riferiscono per 108.202 migliaia di euro a garanzie bancarie e per 45.129 migliaia di euro, a garanzie assicurative e diverse.

Le suddette garanzie sono state prestate a garanzia di lavori di manutenzione e di estensione delle reti di distribuzione e per la partecipazione a gare di appalto per la gestione del servizio di distribuzione del gas.

Inoltre, ai sensi del comma 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono accordi non risultanti dal bilancio tali da generare effetti significativi sul bilancio stesso della società.

Informativa sui settori operativi

Il Gruppo è gestito come una singola unità di business operante prevalentemente nella distribuzione del gas naturale a mezzo reti e quindi le attività del Gruppo sono analizzate in modo unitario da parte del vertice aziendale.

L'informativa utilizzata dal vertice aziendale per l'assunzione delle decisioni operative è allineata agli schemi di bilancio consolidato presentati, depurati dagli effetti derivanti dall'interpretazione IFRIC 12 ed evidenziati nelle note 5.c e nel paragrafo relativo ai costi.

Passività e attività potenziali

Passività potenziali

Non esistono passività potenziali segnalate al 30.06.2020.

Attività potenziali

Non esistono passività potenziali segnalate al 30.06.2020.

Rischio di mercato, credito, liquidità e tasso di interesse

Rischio di credito

Il Gruppo 2i Rete Gas presta i propri servizi di distribuzione a circa 260 società di vendita, la più importante delle quali è Enel Energia S.p.A.

In relazione ai volumi fatturati, nel primo semestre 2020 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti.

Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito da ARERA prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.

Nell'ambito della distribuzione di gas le linee di credito commerciali verso controparti esterne sono attentamente monitorate mediante la valutazione del rischio di credito a esse associato e la richiesta di adeguate garanzie e/o depositi cauzionali volti ad assicurare un adeguato livello di protezione dal rischio di "default" della controparte.

Le garanzie e i depositi cauzionali in essere su crediti di natura commerciale ammontano a complessivi 210.528 migliaia di euro.

Pertanto, il rischio di credito risulta mitigato.

Un'indicazione quantitativa sintetica dell'esposizione massima al rischio di credito è desumibile dal valore contabile delle attività finanziarie espresse al lordo del relativo fondo svalutazione.

Al 30 giugno 2020 l'esposizione massima al rischio di credito ammonta a 542,9 milioni di euro:

Milioni di euro	30.06.2020	31.12.2019	2020- 2019
Attività finanziarie non correnti	0,9	1,5	(0,6)
Altre attività non correnti (al lordo del Fondo svalutazione)	59,4	57,8	1,5
Crediti commerciali (al lordo del Fondo svalutazione)	128,8	259,6	(130,8)
Altre attività finanziarie correnti	8,8	2,2	6,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	112,2	353,3	(241,2)
Altri crediti (al lordo del Fondo svalutazione)	232,7	177,5	55,3
Totale	542,9	852,0	(309,2)

Rischio di liquidità

Il Gruppo 2i Rete Gas è in grado, sulla base dell'attuale struttura finanziaria e dei flussi di cassa attesi e previsti nei piani aziendali, di sopperire in modo autonomo alle esigenze finanziarie della gestione ordinaria e di garantire la continuità aziendale.

Oltre ai prestiti obbligazionari emessi, sono disponibili due linee di credito per complessivi 445 milioni di euro, oltre a due finanziamenti conclusi con Banca Europea degli Investimenti nel 2015 e nel 2016 per complessivi 397,7 milioni di euro (integralmente utilizzati al 30.06.2020).

Ai fini di una corretta esposizione del rischio liquidità come richiesto dall'IFRS 7, si espongono di seguito le caratteristiche del debito della società.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie al 30 giugno 2020 e, a fini comparativi, al 31 dicembre 2019 sono esposte di seguito:

Passività finanziarie

Milioni di euro	Scadenza a 1 anno	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Passività finanziarie al 30 giugno 2020			
Finanziamenti a lungo termine	-	72,7	325,0
Prestiti obbligazionari a medio/lungo termine	-	600,0	1.665,0
Prestiti obbligazionari a breve termine	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	-	-	-
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	18,2	-	-
Altre passività finanziarie a lungo termine	33,1	-	-
Altre passività finanziarie a breve termine	41,1	-	-
Passività finanziarie IFRS 16 non corrente	-	13,6	6,8
Passività finanziarie IFRS 16 corrente	6,5	-	-
Totale	98,9	686,3	1.996,8

Milioni di euro	Scadenza a 1 anno	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Passività finanziarie al 31 dicembre 2019			
Finanziamenti a lungo termine	-	72,7	334,1
Prestiti obbligazionari a medio/lungo termine	-	600,0	1.665,0
Prestiti obbligazionari a breve termine	267,1	-	-
Finanziamenti a breve termine	40,0	-	-
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	18,2	-	-
Altre passività finanziarie a lungo termine	4,0	-	-
Altre passività finanziarie a breve termine	20,0	-	-
Passività finanziarie IFRS 16 non corrente	-	11,5	11,0
Passività finanziarie IFRS 16 corrente	6,1	-	-
Totale	355,4	684,2	2.010,1

La previsione dei fabbisogni di liquidità è determinata sulla base dei flussi di cassa previsti dall'ordinaria gestione aziendale.

Si ricorda che i finanziamenti sono sottoposti a verifica periodica del rispetto di taluni parametri finanziari a livello consolidato.

Al 30.06.2020 tali parametri erano pienamente rispettati.

I "Prestiti obbligazionari a medio/lungo termine" per complessivi 2.265 milioni di euro si riferiscono alle quattro tranches di prestito obbligazionario sopraccitate emesse da 2i Rete Gas e scadenti a 5, 6, 9 e 10 anni.

Il piano di sviluppo del Gruppo prevede la necessità di un rifinanziamento, ma allo stato attuale stante l'ottima performance della società, il rating ottenuto nonché il continuo rispetto dei parametri finanziari stabiliti dalle banche finanziatrici non si prevedono difficoltà ad ottenere tale rifinanziamento.

Il Gruppo monitora costantemente le possibilità di ottimizzazione della propria struttura finanziaria.

Per un'analisi più approfondita delle caratteristiche dei finanziamenti a lungo termine è possibile rifarsi alla nota 27 della presente relazione finanziaria consolidata semestrale.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute

a variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

Le operazioni che soddisfano i requisiti definiti dai principi contabili per il trattamento in "hedge accounting" sono designate "di copertura", mentre quelle che non soddisfano i requisiti contabili richiesti dai principi sono classificate "di trading", ancorché da un punto di vista gestionale siano state stipulate per finalità di copertura.

Il Gruppo non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative.

In accordo con quanto previsto dell'IFRS 7, di seguito si espone una tabella riassuntiva delle attività e passività di natura finanziaria con indicazione del valore contabile e del relativo Fair Value. Si precisa che la società non detiene né attività finanziarie detenute fino alla scadenza, né disponibili per la vendita, né possedute per la negoziazione.

Migliaia di euro	Note	Valore contabile				Totale	Fair value
		Designate al fair value	Derivati	Crediti	Disponibili per la vendita		
Attività finanziarie valutate al fair value							
Attività finanziarie non correnti	16	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non valutate al fair value							
Attività finanziarie non correnti	16	-	-	935	-	935	935
Altre attività non correnti	17	-	-	59.141	-	59.141	59.141
Crediti commerciali	19-25	-	-	119.441	-	119.441	119.441
Crediti finanziari a breve termine	20	-	-	8.829	-	8.829	8.829
Altre attività finanziarie correnti	21	-	-	14	-	14	14
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	-	-	112.158	-	112.158	112.158
Altre attività correnti	24	-	-	246.650	-	246.650	246.650
TOTALE ATTIVITA'				547.167		547.167	547.167
Passività finanziarie valutate al fair value							
Derivati IRS	38	-	33.125	-	-	33.125	33.125
Passività finanziarie non valutate al fair value							
Finanziamento a lungo termine	27	-	-	-	397.727	397.727	397.727
Prestiti obbligazionari a medio lungo termine	27	-	-	-	2.255.091	2.255.091	2.433.400
Prestiti obbligazionari a breve termine	33	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	31	20.423	-	-	-	20.423	20.423
Altre passività non correnti	32	-	-	-	361	361	361
Finanziamenti a breve termine	33-34	-	-	-	18.182	18.182	18.182
Debiti commerciali	36-25	-	-	-	203.270	203.270	203.270
Passività finanziarie correnti	38	-	-	-	40.377	40.377	40.377
Passività finanziarie IFRS 16 correnti	39	6.488	-	-	-	6.488	6.488
Altre passività correnti	40	-	-	-	185.551	185.551	185.551
TOTALE PASSIVITA'		26.911	33.125			3.100.560	3.160.597

Ai fini di poter effettuare una comparazione, si propone la medesima tabella per l'anno 2019:

Migliaia di euro	Note	Valore contabile							Totale	Fair value
		Possedute per negoziazione	Designate al fair value	Derivati	Detenute fino a scadenza	Crediti	Disponibili per la vendita	Altre passività finanziarie e debiti		
Attività finanziarie valutate al fair value										
Attività finanziarie non correnti	16									
Attività finanziarie non valutate al fair value										
Attività finanziarie non correnti	16					1.547			1.547	1.547
Altre attività non correnti	17					57.611			57.611	57.611
Crediti commerciali	19-25					250.680			250.680	250.680
Crediti finanziari a breve termine	20					1.330			1.330	1.330
Altre attività finanziarie correnti	21					879			879	879
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22					353.308			353.308	353.308
Altre attività correnti	24					198.771			198.771	198.771
TOTALE ATTIVITA'						864.125			864.125	864.125
Passività finanziarie valutate al fair value										
Derivati IRS	38			4.001					4.001	4.001
Passività finanziarie non valutate al fair value										
Finanziamento a lungo termine	27							406.818	406.818	406.818
Prestiti obbligazionari a medio lungo termine	27							2.254.103	2.254.103	2.443.705
Prestiti obbligazionari a breve termine	33							267.088	267.088	267.097
Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	31		22.539						22.539	22.539
Altre passività non correnti	32							361	361	361
Finanziamenti a breve termine	33-34							58.182	58.182	58.182
Debiti commerciali	36-25							186.344	186.344	186.344
Passività finanziarie correnti	38							19.351	19.351	19.351
Passività finanziarie IFRS 16 correnti	39		6.110						6.110	6.110
Altre passività correnti	40							209.162	209.162	209.162
TOTALE PASSIVITA'			28.649	4.001					3.401.408	3.434.059

Con riferimento alle attività finanziarie non valutate a fair value, nonché quello dei debiti commerciali e delle altre passività correnti, il valore contabile è ritenuto una ragionevole approssimazione del fair value, come esposto nelle tabelle sopra riportate.

Al fine di determinare il Fair Value del prestito obbligazionario, il Gruppo ha utilizzato le valutazioni di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso di interesse ha l'obiettivo di ottenere una struttura dell'indebitamento bilanciata, riducendo l'ammontare di indebitamento finanziario soggetto alla variazione dei tassi di interesse e minimizzando nel tempo il costo della provvista, limitando la volatilità dei risultati. A tale scopo vengono utilizzati contratti derivati e in particolare interest rate swap.

Al 30 giugno 2020 la struttura di debito risulta per 2.490 milioni di euro su 2.681 presenti in bilancio non sottoposta a rischio di tasso.

Il Gruppo non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative.

La Capogruppo nell'anno ha stipulato 5 contratti derivati di *forward start Interest Rate Swap* (con start date tra 3 anni e scadenza a 10 anni dalla "start date") contrattualizzati con altrettante banche di primario standing al fine di coprire dal rischio di rialzo dei tassi di interesse la futura emissione di Prestito Obbligazionario prevista per rifinanziare parte di quello esistente che andrà in scadenza nei prossimi anni.

Migliaia di euro	Nozionale		Fair value		Fair value asset		Fair value liability	
	al 30.06.2020	al 31.12.2019	al 30.06.2020	al 31.12.2019	al 30.06.2020	al 31.12.2019	al 30.06.2020	al 31.12.2019
Derivati cash flow hedge								
<i>Forward Start Interest Rate Swap</i>	500.000	500.000	(33.125)	(4.001)	-	-	(33.125)	(4.001)
Totale Derivati su Tasso d'interesse	500.000	500.000	(33.125)	(4.001)	-	-	(33.125)	(4.001)

Di seguito la scadenza dei contratti:

Migliaia di euro	Nozionale	Nozionale	Scadenza a 1	Scadenza tra 2	Scadenza oltre
	al 30.06.2020	al 31.12.2019	anno	e 5 anni	5 anni
Derivati cash flow hedge					
<i>Forward Start Interest Rate Swap</i>	500.000	500.000	-	-	500.000
Totale Derivati su Tasso d'interesse	500.000	500.000	-	-	500.000

Si riporta anche la valorizzazione, nell'ipotesi di shock sui tassi di +0,10% e -0,10%:

Migliaia di euro	Nozionale	Nozionale	-0,10%	Fair Value	+0,10%	-0,10%	Fair Value	+0,10%
	al 30.06.2020	al 31.12.2019		al 30.06.2020			al 31.12.2019	
Derivati cash flow hedge								
<i>Forward Start Interest Rate Swap</i>	500.000	500.000	(36.438)	(33.125)	(29.813)	(4.401)	(4.001)	(3.601)
Totale	500.000	500.000	(36.438)	(33.125)	(29.813)	(4.401)	(4.001)	(3.601)

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

In data 04.08.2020, al fine di dotarsi di nuove linee di finanziamento la 2i Rete Gas S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento per 100 milioni di euro con Mediobanca S.p.A. con scadenza a tre anni e tasso fisso, garantendo in tal modo al Gruppo una liquidità adeguata al proprio rating.

In data 07.09.2020 il Consiglio di Stato ha deciso in merito al ricorso presentato da 2i Rete Gas S.p.A. e da Unareti S.p.A. riguardo alla gara per la gestione dell'ATEM Milano 1, accogliendo entrambi i ricorsi e riformando la precedente sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale, di fatto confermando l'esito della gara come aggiudicata dalla stazione appaltante, il Comune di Milano, nel 2018.

In data 15.09.2020 il Gruppo, attraverso la propria capogruppo, ha acquisito il 100% delle azioni della Powergas Distribuzione S.p.A., società di distribuzione attiva in Campania con un totale di circa 5.500 PDR attivi e 180 km di rete su 13 concessioni. Alla data di formazione del presente bilancio consolidato il processo di allocazione del prezzo di acquisto non si è ancora completato in quanto il Gruppo sta ancora acquisendo le informazioni necessarie per effettuare il processo di valutazione e la relativa informativa richiesti dall'IFRS 3.

Infine, nel mese di settembre 2020 la capogruppo ha confermato che sono in corso trattative in esclusiva con Edison S.p.A. al fine di realizzare una possibile operazione di acquisto del capitale azionario di Infrastrutture Distribuzione Gas S.p.A., società di gestione di reti e impianti di distribuzione gas.

Attività di direzione e coordinamento

La Capogruppo effettua direzione e coordinamento delle società controllate 2i Rete Gas S.r.l., Cilento Reti Gas S.r.l., Montelungo Gas S.r.l., Maierà Gas S.r.l. e Cometam Gas S.r.l., mentre non esiste società che effettui la direzione e coordinamento di 2i Rete Gas S.p.A.

Corporate governance

Le linee guida della corporate governance del Gruppo sono espresse dal modello 231/2001 "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" e dal "Codice Etico". Entrambi i documenti sono disponibili sul sito internet.

XIV. Relazione della società di revisione



2I RETE GAS SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2020**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2020

Al Consiglio di Amministrazione di
2i Rete Gas SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, di 2i Rete Gas SpA e sue controllate (Gruppo 2i Rete Gas) al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo 2i Rete Gas al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 settembre 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Caccini
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311